



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 25 febbraio 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 16

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 27
— Ammortamenti	» 28
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 30
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 30

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 31
— Bandi di gara	» 31

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 75
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 80
— Consigli notarili	» 80

Rettifiche	» 81
------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 81
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

DEUTSCHE BANK FONDI SGR - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Deutsche Bank

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede sociale in Milano, via Borgogna n. 8

Capitale L.20.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 245544

Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Borgogna n. 8, presso la sede della Società, per il giorno 18 marzo 1999 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 19 marzo 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
2. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero e definizione del compenso;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo Presidente, previa determinazione del numero e definizione del compenso; nomina dei Sindaci supplenti;
4. Conferimento incarico a Società di Revisione per la revisione contabile e certificazione del bilancio della Società e dei rendiconti annuali dei fondi per gli esercizi 1999, 2000 e 2001;
5. Modifiche al regolamento del fondo OASI Finanza Personale 12;
6. Revisione, aggiornamento, nuova impostazione dei regolamenti dei fondi istituiti e conseguenti modifiche;
7. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472/1997.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza risultino iscritti nel libro dei soci ed, entro lo stesso termine, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Angelo Papa

M-772 (A pagamento).

TANGENZIALE DI NAPOLI - S.p.a.

Sede legale: Napoli, via Cintia - Svincolo Fuorigrotta
Capitale sociale L. 208.800.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle imprese di Napoli
Sezione ordinaria al n. 296/1966
Codice fiscale n. 01513210581

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede di Autostrade S.p.a. alla via Bergamini, 50 - Roma, per il giorno 17 marzo 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 marzo 1999 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1998;
2. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e relativa nota integrativa: deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Nomina dei Consiglieri di amministrazione, previa determinazione del numero per gli esercizi 1999-2000-2001 e determinazione dei relativi compensi;
4. Nomina dei componenti il Collegio sindacale per gli esercizi 1999-2000-2001 e determinazione dei relativi compensi.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima presso la sede legale della società, in Napoli, via Cintia Sv. Fuorigrotta.

p. II Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gilberto Balduini

S-2454 (A pagamento).

I.G.A. - Impresa Generale Appalti - S.p.a.

Sede in Roma, via Salaria n. 394/a
Capitale sociale L. 2.020.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea straordinaria presso i locali della sede sociale siti in Roma, via Salaria n. 394/a per il giorno 15 marzo 1999 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 marzo 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 2.020.000.000 fino a L. 5.020.000.000 con contestuale emissione di azioni ordinarie del valore di L. 1.000 cadauna fino alla concorrenza dell'aumento sottoscritto da offrire in opzione ai soci in proporzione a quelle da ciascuno di essi possedute.

Per la partecipazione all'assemblea è prescritto il deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Roma, 18 febbraio 1999

I.G.A. Impresa Generale Appalti - S.p.a.
L'amministratore unico: avv. Stefano Sbordoni

S-2425 (A pagamento).

HUYCK ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Latina, via Persicara n. 70
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Latina n. 2465

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di Latina, via Persicara n. 70 alle ore 15 del giorno 26 marzo 1999 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 27 marzo 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

Latina, 19 febbraio 1999

p. II Consiglio di amministrazione:
Riccardo Scalzi

S-2426 (A pagamento).

UNO A ERRE ITALIA - S.p.a.

Sede sociale Arezzo, via Fiorentina n. 550
Capitale sociale L. 50.160.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 673 del registro delle società di Arezzo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00088440516

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Uno A Erre Italia S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 marzo 1999 alle ore 11 presso la sede sociale in Arezzo, via Fiorentina n. 550 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 marzo 1999 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per poter intervenire in assemblea i signori azionisti dovranno depositare, presso le casse incaricate, le loro azioni ai sensi dello statuto ed ai fini di legge almeno 5 giorni liberi prima del predetto 14 marzo 1999.

Il presidente: Antonio Zucchi.

S-2430 (A pagamento).

DIPRAS - S.p.a.

**Società di Distribuzione
di Prodotti Assicurativi per azioni**

Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena - cod. Gruppo 1030.6
Sede in Roma, via S. Giovanni della Croce n. 3
Capitale sociale L. 200.000.000 versato
Registro imprese n. 436491 - Registro ditte n. 727353
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 04071641007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso la sede sociale di via S. Giovanni della Croce n. 3, per il giorno 16 marzo 1999, alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo per il 17 marzo 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e relazione degli amministratori sulla gestione;

Relazione del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci e che abbiano depositato le loro azioni nei termini di legge presso la sede sociale o la filiale di Roma della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.

Il presidente: Lucio Pierotti.

S-2432 (A pagamento).

SIGMA TAU FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Sudafrica n. 20

Capitale sociale L. 45.000.000.000 interamente versato

Iscr. Tribunale di Roma n. 1488/69

Codice fiscale n. 01644390583

Partita I.V.A. n. 01010571006

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in via Sudafrica n. 20, Roma, per il giorno 15 marzo 1999 alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 1999, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente;
2. Rinnovo cariche sociali e determinazione del numero degli amministratori;
3. Determinazione degli emolumenti del Collegio sindacale.

Roma, 19 febbraio 1999

Il consigliere di amministrazione:
rag. Antonio Nicolai

S-2434 (A pagamento).

SL.TE.L. - S.p.a.

Sistema Telematico Livornese

Sede legale in Livorno, corso Amedeo n. 127

Capitale sociale L. 1.194.000.000 interamente sottoscritto e versato

Tribunale di Livorno registro delle imprese n. 15096

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata, presso i locali posti in Livorno, via Borra n. 35, per il giorno venerdì 19 marzo 1999 alle ore 15, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno lunedì 29 marzo 1999 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche e approvazione statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giovanni Spadoni

S-2461 (A pagamento).

CORNICE IMMOBILIARE - S.p.a.

Roma, via Catone n. 34

Capitale sociale L. 4.500.000.000

Iscriz. Tribunale di Roma n. 2377/84

Codice fiscale n. 00099190647

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Società in Roma, via Catone n. 34, per il giorno 18 marzo 1999 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 marzo 1999 stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile ed in particolare: approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale - delibere conseguenti;
2. Rinnovo organo amministrativo e nomina presidente, determinazione compensi;
3. Nomina Collegio sindacale e determinazione compensi.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 e dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea degli azionisti coloro che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, ovvero presso la cassa incaricata Banca di Roma S.p.a., almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Roma, 19 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Andrea Carli

S-2439 (A pagamento).

IC SOFT - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via V. Orazio n. 6-bis

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Napoli n. 2696/80

Codice fiscale n. 01288380585

Partita I.V.A. n. 03291890634

Avviso di convocazione

I signori azionisti della IC Soft S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della Finsiel S.p.a. in Roma, via Carciano, 4, per il giorno 18 marzo 1999, alle ore 12 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 19 marzo 1999 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punto 1, Codice civile.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede legale e conseguente modifica dello Statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione.

IC Soft S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Giancarlo Valentini

S-2443 (A pagamento).

**AGENZIA ITALIANA DI ESPORTAZIONE
A.I.E. - S.p.a.**

Sede legale in Rozzano (MI), via Manzoni n. 12
Capitale sociale L. 800.000.000
Partita I.V.A. n. 12301650151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 15 marzo 1999 alle ore 11,30 presso la sede della società in Rozzano (MI), via Manzoni n. 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi del punto 1) dell'art. 2364 Codice civile (approvazione bilancio).

Occorrendo una seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 16 marzo 1999, nello stesso luogo ed alla stessa ora della prima convocazione.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 16 febbraio 1999

Il presidente: dott. Luciano Mauri.

S-2442 (A pagamento).

**COMIT GESTIONI S.G.R. - S.p.a.
Società di Gestione del Risparmio**

*Albo delle Società di Gestione presso la Banca d'Italia - cod. n. 46
Gruppo Banca Commerciale Italiana*

Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia - cod. 2002.4

Sede in Milano, piazza Belgioioso n. 1
Capitale sociale L. 20.000.000.000 (ventimiliardi)
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 315213
Codice fiscale n. 10352570153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 23 marzo 1999 alle ore 17,30 presso gli uffici della sede sociale, piazza Belgioioso, 1 - Milano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, presentazione del Bilancio 1998 e deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Conferimento dell'incarico alla Società di revisione.

Occorrendo una seconda convocazione, la stessa si terrà il giorno 24 marzo 1999 alla medesima ora e nel medesimo luogo.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dello Statuto ed ai fini di legge, almeno cinque giorni prima delle date come sopra fissate, presso la sede sociale in Milano, piazza Belgioioso n. 1, oppure presso qualsiasi Filiale della Banca Commerciale Italiana.

Milano, 17 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luigi Crippa

S-2451 (A pagamento).

RIBS - S.p.a.

Interventi a Sostegno del Settore Agroindustriale

Sede sociale: Roma, via Agostino Depretis n. 86
Capitale sociale L. 720.637.000.000
Registro imprese di Roma n. 4264/84
Partita I.V.A. n. 01572991006

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Agostino Depretis n. 86, in prima convocazione per il giorno 15 marzo 1999 ore 16 ed occorrendo per il giorno 22 marzo 1999, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da lire 720.637.000.000 a L. 739.019.000.000 mediante emissione di n. 18.382 nuove azioni da nominali L. 1.000.000 cadauna alla pari.
2. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Roma, 18 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Enrico Bussi

S-2444 (A pagamento).

ABB Daimler Benz Transportation (Italia) - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Lodi n. 3
Capitale sociale sottoscritto L. 20 miliardi
versato L. 10 miliardi
Registro imprese n. 3712 Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 00839490158

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 marzo 1999 alle ore 9 in Milano, piazzale Lodi 3, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 1999, stessi luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa al 31 dicembre 1998, Relazione sulla gestione e Relazione del Collegio sindacale;
2. Sanzioni tributarie amministrative. Deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di Statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 15 febbraio 1999

Il presidente: ing. Umberto Di Capua.

S-2446 (A pagamento).

NATWEST EQUITY PARTNERS - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Brera n. 3
 Capitale sociale L. 12.500.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 359691
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11716130155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 16 marzo 1999, alle ore 9.30 in prima convocazione presso la sede legale in Milano, via Brera n. 3, ed il giorno 19 marzo 1999, stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, primo comma, punto 2) e deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: ing. Guido Belli.

S-2455 (A pagamento).

**CALZATURIFICIO MADRAS
 DI VALENTINO PICCOLOTTO - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Romano d'Ezzelino (Vicenza), via XXV Aprile n. 20
 Capitale sociale L. 1.450.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bassano del Grappa (Vicenza) n. 545 registro società
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00143680247

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in via XXV Aprile n. 20, Romano d'Ezzelino (Vicenza) per il giorno 30 marzo 1999 alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1999 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 settembre 1998, relazioni del liquidatore e del Collegio sindacale; deliberare relative;
2. Compenso organi sociali;
3. Rinnovo cariche sociali.

Romano d'Ezzelino, 4 febbraio 1999

Il liquidatore: Piccolotto P. Lorenzo.

S-2460 (A pagamento).

MONTE PASCHI MERCATO S.I.M. - S.p.a.

Sede in Milano, via San Vittore n. 37
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano al n. 159162
 Codice fiscale n. 80035550153
 Partita I.V.A. n. 04438880157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 marzo 1999, alle ore 12 in prima convocazione, presso la sede sociale in Milano, via San Vittore n. 37 e per il giorno 16 marzo 1999, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, primo comma, punti 1), 2) e 3);
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le sedi e filiali della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Milano, 12 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Piergiorgio Primavera

S-2456 (A pagamento).

IPEG - S.p.a. DELL'ING. MAURO POPPI

Sede in Castellarano (Reggio Emilia), via Radici in Piano n. 2/D
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 24697 - R.E.A. n. 198534

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società in Castellarano (Reggio Emilia), via Radici in Piano n. 2/D, in prima convocazione per il giorno 28 aprile 1999 alle ore 15 ed in seconda convocazione per il giorno 18 maggio 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1998 e relazioni accompagnatorie, deliberazioni relative;
2. Nomina dell'amministratore unico;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta l'obbligo di deposito dei titoli azionari nei termini di legge.

Castellarano, 1° febbraio 1999

Ipeg S.p.a. dell'ing. Mauro Poppi
 p. L'amministratore unico: Poppi Mauro

S-2459 (A pagamento).

S.A.T. - S.p.a.**Servizi Ambiente Territorio**

Sede in Sassuolo (Modena), via Radici in Piano n. 441
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Modena n. 40948
 R.E.A. di Modena n. 276946
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02257290367

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti della società che avrà luogo il giorno venerdì 19 marzo 1999 alle ore 15 presso la sede sociale in Sassuolo (Modena), via Radici in Piano n. 441 ed, eventualmente, in seconda convocazione il giorno sabato 20 marzo 1999, stesso luogo e stessa ora, per trattare il seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di aumento di capitale sociale da L. 2.192.970.000 a L. 5.277.280.000 mediante emissione di n. 308.431 azioni, del valore nominale di L. 10.000 ciascuna, con sovrapprezzo di L. 92.869 per ogni azione, da sottoscrivere con conferimento di beni in natura ed esclusione del diritto di opzione degli azionisti;
2. Adozione del nuovo statuto sociale;
3. Delega del Consiglio di amministrazione ad aumentare il capitale sociale in forma gratuita fino a L. 54.286.851.000.

Parte ordinaria:

1. Determinazioni in ordine al rinnovo degli organi sociali;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Sassuolo, 17 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Caroli Gian Carlo

S-2462 (A pagamento).

G.E.T. - S.p.a.
Gestioni Esattorie Tesorerie
(in liquidazione)

Sede sociale in Cosenza, via XXIV Maggio n. 45/N
Iscritta al n. 4350 registro imprese di Cosenza e al n. 93379 REA
della C.C.I.A.A. di Cosenza
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01313180786

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 14 aprile 1999, ore 11,30, in prima convocazione, in Cosenza, viale Crati s.n.c., Contrada Vaglio Lise, «Edifici Banca Carime», ingresso «C», 6° piano e, occorrendo, per il giorno successivo 15 aprile 1999, stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Trasferimento della sede sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Trasferimento della sede della liquidazione.

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile 1° comma;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998;
3. Deliberazioni consequenziali;
4. Integrazione Collegio sindacale;
5. Determinazione onorario organi societari.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede della liquidazione in Cosenza o presso un Istituto di Credito.

Cosenza, 18 febbraio 1999

I liquidatori:
dott. Carlo Zinzalla - dott. Giovanni Battista Guzzo

S-2502 (A pagamento).

COSMEC - S.p.a.

Sede legale in Gaggio Montano (BO), via Panigali n. 39
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Bologna al n. 73044
Codice fiscale n. 08568300159

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della Cosmec S.p.a. che si terrà in Gaggio Montano (BO), presso la sede amministrativa di via Panigali n. 39 in prima convocazione il giorno 15 marzo 1999 alle ore 17,15 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 16 marzo 1999 alle ore 17,15 in Silla (BO) presso lo studio del notaio dott. Masi Cristiano via J.F. Kennedy, 63/A per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione delle modificazioni delle condizioni del prestito obbligazionario convertibile in essere di L. 9.000.000.000 deliberate dalla assemblea degli obbligazionisti della società;
2. Eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti da almeno cinque giorni sul libro soci e che entro lo stesso termine abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale.

Gaggio Montano, 10 febbraio 1999

Cosmec S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Schmed Arthur Joachim

S-2485 (A pagamento).

S.E.M. - S.p.a.
Società Europea Musicale
Recanati (MC), via Squartabue
Capitale sociale L. 200.000.000
Società n. 1920

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

Gli azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria dei soci che si terrà presso la sede sociale di Recanati (MC), via Squartabue il giorno 15 marzo 1999 alle ore 16 in prima convocazione ed il giorno 16 marzo 1999 alle ore 16 in seconda convocazione presso lo stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modalità di verbalizzazione delle sedute assembleari con particolare riferimento alle omissioni accertate nel verbale della seduta del 10 dicembre 1998;
2. Situazione economico finanziaria della ditta e strategia aziendale per l'anno 1999;
3. Comunicazione del Collegio sindacale ai sensi del secondo comma art. 2408 del Codice civile;
4. Comunicazione del presidente del Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea i soci che a norma di legge abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Recanati, 15 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Monaci Alfio

S-2463 (A pagamento).

EIS - S.p.a.**Elettronica Ingegneria Sistemi**

Sede in Roma, via Tiburtina Valeria Km 13,700

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese ex cancelleria del Tribunale di Roma n. 777/79

Codice fiscale n. 03470320585

Gli azionisti della EIS Elettronica Ingegneria Sistemi S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Roma, via Tiburtina Valeria Km 13,700, in prima convocazione per il giorno 23 marzo 1999 alle ore 10,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 marzo 1999, stessa ora e medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2364, 1° comma punti 1, 2 e 3 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede legale o presso qualsiasi filiale italiana della Banca S. Paolo - IMI almeno cinque giorni prima della data sopra-menzionata.

Roma, 19 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Atilio Sottiliti

S-2466 (A pagamento).

PILA - S.p.a.

Sede in Gressan, frazione Pila

Capitale sociale L. 9.850.000.000

Registro imprese di Aosta n. 341

Codice fiscale n. 00035130079

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi della società siti in Aosta, regione Borgnalle n. 10, per il giorno 16 marzo 1999 alle ore dieci in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 marzo 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione economica infrannuale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione - determinazione poteri e compensi;
3. Nomina del Collegio sindacale - determinazione compensi;
4. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472 in tema di sanzioni e per eventuali violazioni di norme tributarie da parte di amministratori e dipendenti della società.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni, nei modi e nei termini di legge e di statuto, presso la cassa sociale, la Cassa di Risparmio di Torino, l'Istituto Bancario San Paolo di Torino o la Banca di Credito Cooperativo di Gressan e Saint Christophe.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianni Giuseppe Odisio

S-2483 (A pagamento).

INSET - S.p.a.

Sede in Milano, via Candiani n. 101/1

Capitale sociale L. 2.174.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà, presso la società Inset S.p.a. in via Candiani, 101/1, 20158 Milano, per il giorno 18 marzo 1999 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 marzo 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora con il seguente:

Ordine del giorno:

- Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto 2 e punto 3;

Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse sociali.

Milano, 16 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Luigi Massimo Spinelli

S-2482 (A pagamento).

RIO TORTO ACQUA SERVIZI - S.p.a.

Sede in Valmadrera, via Rio Torto n. 35

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Lecco al n. 12980/LC

Codice fiscale n. 83004300139

Avviso di convocazione di assemblea generale ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della società Rio Torto Acqua Servizi S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per il giorno 13 marzo 1999 alle ore 17, presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 15 marzo 1999 stesso luogo alle ore 17 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Proposta di modifica ed integrazione dell'art. 2 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e delibere relative;
2. Nomina amministratori e determinazione del compenso;
3. Nomina sindaci;
4. Varie ed eventuali.

Valmadrera, 16 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
arch. Piercarlo Suzani

S-2484 (A pagamento).

COSMEC - S.p.a.

Sede legale in Gaggio Montano (BO), via Panigali n. 39

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Bologna al n. 73044

Codice fiscale n. 08568300159

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti

Gli obbligazionisti della società sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della Cosmec S.p.a. che si terrà in Gaggio Montano (BO), presso la sede amministrativa di via Panigali n. 39 in prima convocazione il giorno 15 marzo 1999, alle ore 17, ed in eventuale seconda convocazione il giorno 16 marzo 1999, alle ore 17 in Silla (BO), presso lo studio del notaio dott. Masi Cristiano, via J. F. Kennedy n. 63/A, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti;
2. Modifica dell'art. 5 del regolamento del prestito obbligazionario convertibile emesso con delibera di assemblea straordinaria del 28 ottobre 1996 riguardante il periodo di conversione del prestito stesso;
3. Eventuali.

Gaggio Montano, 10 febbraio 1999

p. Cosmec S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Schmed Arthur Joachim

S-2486 (A pagamento).

GE.SE.RI.**GESTIONE SERVIZI DI RISSIONE - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede legale in Cuneo, via Roma n. 13

Capitale sociale L. 626.422.411 interamente versato

Registro delle imprese n. 6798 del Tribunale di Cuneo

Registro ditte n. 152334

Codice fiscale n. 02064090042

Partita I.V.A. n. 02064090042

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 31 marzo 1999, ore 9, in Cuneo, via Roma n. 13, e, occorrendo, per il giorno 1° aprile 1999 alla stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un sindaco supplente e deliberazioni relative;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del liquidatore sull'andamento della liquidazione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede legale, oppure presso uno degli Istituti qui di seguito elencati: Banca Regionale Europea S.p.a., Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù S.c.r.l.

Cuneo, 17 febbraio 1999

Il liquidatore: Eugenio dott. Vicari.

S-2488 (A pagamento).

GRUPPO CONCIARIO**C.M.C. INTERNATIONAL - S.p.a.**

Sede in San Miniato (PI), frazione Ponte a Egola,

via Dei Conciatori n. 54

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Tribunale di Pisa n. 12996 registro imprese

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 26 marzo 1999, ore 15, presso sede. Occorrendo seconda convocazione 27 aprile 1999 stesso luogo e ora

Ordine del giorno:

Bilancio esercizio 31 dicembre 1998 Relazioni Organi Sociali; Varie ed eventuali.

Intervengono azionisti a norma art. 2370 Codice civile.

Il presidente: Calveti Valentino.

S-2487 (A pagamento).

EBARA PUMPS EUROPE - S.p.a.

Sede sociale in Cles (Trento), via Campo Sportivo n. 30

Capitale sociale L. 70.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale c.p. di Trento n. 13096 registro società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01234660221

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della Società, in Brendola (VI), via Pacinotti n. 32, il giorno 19 marzo 1999, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 marzo 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale a 80 miliardi;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge e secondo lo statuto sociale, potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Il consigliere delegato: Nagao Hashiguchi.

S-2503 (A pagamento).

MEDICAL INSTRUMENTS - S.p.a.

Sede legale in San Lazzaro di Savena (BO), via Speranza n. 3/B

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 18971/BO del registro delle imprese

Iscritta al n. 209226 R.E.A. di Bologna

Codice fiscale n. 00420240376

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in San Lazzaro di Savena (BO), via Speranza n. 3/B per il giorno 22 marzo 1999, alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione riserve;
2. Determinazione degli emolumenti spettanti agli amministratori per l'esercizio 1999;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato dall'assemblea ed abbiano depositato le loro azioni entro detto termine presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea di prima convocazione andasse deserta, essa sarà tenuta in seconda convocazione il giorno 23 marzo 1999 stesso luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carla Minarini

S-2504 (A pagamento).

BIOPARCO - S.p.a.

Sede in Roma, viale del Giardino Zoologico n. 20
Iscritta al n. 348480/1997 del registro imprese di Roma
Codice fiscale n. 05384961008

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Bioparco S.p.a. è convocata, in prima convocazione, il giorno 14 marzo 1999, alle ore tredici, presso la sede sociale in Roma, viale del Giardino Zoologico, n. 20 ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 17 marzo alle ore undici, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sottoscrizione del contratto di Management tra la società e il socio Costa Edutainment S.p.a.;
2. Discussione in merito alla nomina del Comitato Scientifico come da art. 13 dello statuto sociale;
3. Presentazione e discussione del preprogramma multimediale predisposto dal socio Fin.Ma.Vi.;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Roma, 18 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Avv. Giovanni Arnone

S-2507 (A pagamento).

SCHWARZKOPF ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Prato, via Tiziano n. 7
Capitale sociale L. 2.345.115.000
Iscritta al n. 21427 del registro imprese Tribunale di Prato
Codice fiscale n. 00408590487

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 17 marzo 1999 in prima convocazione alle ore 9, in Milano, Via Barrella n. 6, ed occorrendo per il giorno 19 marzo 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della Schwarzkopf Italia S.p.a. nella Henkel S.p.a.;
2. Conferimento dei relativi poteri e deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge.

Prato, 17 febbraio 1999

Un amministratore: dott. Domenico Binda.

S-2518 (A pagamento).

S.A.F.F. - S.p.a.**Società Attività Fieristiche Ferraresi**

Sede in Ferrara, via Bologna n. 534
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 8371 registro imprese ufficio di Ferrara

I signori azionisti sono convocati per il giorno 14 marzo 1999 alle ore 12, in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale in Ferrara, via Bologna n. 534, ed occorrendo, per il giorno 15 marzo 1999 alle ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

All'assemblea potranno intervenire tutti gli azionisti iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni, ovvero che abbiano depositato le loro azioni nello stesso termine presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Avv. Giuseppe Toscano

S-2537 (A pagamento).

SET Società Elettrocommerciale Toscana - S.p.a.

Firenze, via D. Veneziano n. 16
Capitale sociale sottoscritto L. 200.000.000
Iscritta al n. 29411 registro imprese presso il Tribunale di Firenze
Codice fiscale n. 01702520485

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 marzo 1999 ad ore 12 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo il giorno 15 marzo 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Firenze, 10 febbraio 1999

L'amministratore delegato: Giuseppe Nista.

S-2532 (A pagamento).

HENKEL - S.p.a.

Sede legale in Ferentino (FR), Località Ponte della Pietra

Capitale sociale L. 294.000.000.000

Iscritta al n. 1364 del registro imprese Tribunale di Frosinone

Codice fiscale n. 00100960608

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 17 marzo 1999 in prima convocazione alle ore 9,30 in Milano, Via Barrella n. 6, ed occorrendo per il giorno 19 marzo 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Proposta di delibera per gli effetti del 6° comma dell'art. 11 del decreto-legge n. 472/1997.

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della Schwarzkopf Italia S.p.a. nella Henkel S.p.a.;

2. Conferimento dei relativi poteri e deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge.

Ferentino, 17 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vincenzo Vitelli

S-2519 (A pagamento).

OR.ME. ORGANIZZAZIONE MANUTENZIONE ENGINEERING - S.p.a.

Sede in Roma, piazza S. Giovanni in Laterano n. 26

Capitale sociale L. 1.400.000.000

Registro società n. 7493/95

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Napoli, via Orazio n. 116 presso il Ristorante «La Sagrestia» in prima convocazione per il giorno 14 marzo 1999 alle ore 22 ed, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 15 marzo 1999, nello stesso luogo alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Provv. ex art. 2364 Codice civile (bilancio 31 dicembre 1998, cariche sociali);

2. Acquisto di partecipazioni azionarie;

3. Relazione dell'amministratore delegato e deliberare conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 1.400.000.000. a L. 2.000.000.000;

2. Emissione di un prestito obbligazionario di L. 1.400.000.000;

3. Fissazione di sedi secondarie;

4. Trasferimento della sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Monti Pietro

S-2536 (A pagamento).

SVILUPPO AGRICOLO E TURISTICO - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, piazza della Repubblica n. 10

Capitale sociale L. 5.940.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 172234

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio Tonon in Milano, via Brera, 16, per il giorno 22 marzo 1999 ad ore 11,15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 marzo 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 punto 1) Codice civile, relativamente al bilancio al 30 settembre 1998.

Parte straordinaria:

Proposta di trasferimento della sede legale nell'ambito del Comune di Milano.

Deposito di azioni ai sensi di legge.

Milano, 15 febbraio 1999

Il liquidatore: dott. Sergio Mascarello.

M-763 (A pagamento).

FULGOR ELETTRODOMESTICI - S.p.a.

Sede legale in Gallarate (VA), via Checchi n. 98

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Registro imprese di Varese n. 61152/1997

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Gallarate, via Checchi, 98 presso la sede sociale il giorno 19 marzo 1999 alle ore 14,30 prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 marzo stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo sindaco;

2. Nomina nuovo organo amministrativo.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Luigi Zocchi

M-765 (A pagamento).

MIRA - S.p.a.

Milano, via Vincenzo Monti n. 8

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10181630152

Signori azionisti, è convocata l'assemblea straordinaria per il giorno 18 marzo 1999 ore 15, presso lo studio Lainati in Milano, via Cusani n. 1, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 marzo 1999 stessa ora e luogo per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale;

2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Claudio Pedretti.

M-784 (A pagamento).

SAN CARLO MANTOVA - S.p.a.
Sede Castiglione Mantovano di Roverbella
Codice fiscale n. 01261590168

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Turati n. 29, in prima convocazione il giorno 16 marzo 1999, alle ore 13, ed in seconda convocazione il 17 marzo 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società Alidolce S.p.a. con sede in Caivano loc. Pascarella SS 87 nella deliberante;
Conseguente aumento del capitale sociale;
Delibere inerenti e conseguenti.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei modi di legge.

Il presidente del Consiglio: Alberto Vitaloni.

M-766 (A pagamento).

SAN CARLO MANTOVA - S.p.a.
Sede Roverbella, fraz. Castiglione Mantovano
Codice fiscale n. 01261590168

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Turati n. 29, in prima convocazione il giorno 16 marzo 1999, alle ore 12, ed in seconda convocazione il 17 marzo 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione nella deliberante della società General Snacks S.p.a. con sede in Milano, piazza della Repubblica n. 1;
Conseguente aumento del capitale sociale;
Delibere inerenti e conseguenti.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei modi di legge.

Il presidente del Consiglio: Alberto Vitaloni.

M-767 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK MUTUI - S.p.a.
Appartenente al Gruppo Deutsche Bank
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede sociale in Milano, via S. Sofia n. 10
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 255912 - Tribunale di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08226630153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della Deutsche Bank S.p.a., via Borgogna n. 8, per il giorno 19 marzo 1999 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 22 marzo 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un Amministratore;
Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
Incarico a Società di revisione per la revisione contabile e certificazione dei bilanci della Società per l'esercizio 1999;
Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, decreto legislativo n. 472/1997.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti i quali, ancorché iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a. almeno cinque giorni prima di quello fissato prima dell'assemblea.

Milano, 17 febbraio 1999

L'amministratore delegato: Franco Di Pinto.

M-780 (A pagamento).

ALIDOLCE - S.p.a.
Sede Caivano, loc. Pascarella ss 87
Codice fiscale n. 05705210630

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Turati n. 29, in prima convocazione il giorno 16 marzo 1999, alle ore 13,30 ed in seconda convocazione il 17 marzo 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della deliberante nella società San Carlo Mantova S.p.a. con sede in Castiglione Mantovano di Roverbella;

Delibere inerenti e conseguenti.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei modi di legge.

Il presidente del Consiglio: Alberto Vitaloni.

M-768 (A pagamento).

GENERAL SNACKS - S.p.a.
Sede in Milano, piazza della Repubblica n. 1
Codice fiscale n. 01261580169

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Turati n. 29, in prima convocazione il giorno 16 marzo 1999, alle ore 12,30 ed in seconda convocazione il 17 marzo 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della deliberante nella società San Carlo Mantova S.p.a. con sede in Castiglione Mantovano di Roverbella;

Delibere inerenti e conseguenti.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei modi di legge.

Il presidente del Consiglio: Alberto Vitaloni.

M-769 (A pagamento).

A.L.P.A. - S.p.a.**Azienda Lavorazione Prodotti Ausiliari**

Milano, via S. Veniero n. 40

Capitale sociale sottoscritto L. 2.000.000.000
(sottoscritto L.1.000.000.000)

Iscritta nel Registro imprese di Milano al n. 99602

Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 504906

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00774820153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via S. Veniero n. 40, presso la sede sociale per il giorno 15 marzo 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 18 marzo 1999 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;

2. Nomina di Amministratori.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente: Omella Viarana.

M-775 (A pagamento).

AMPLIFIN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ripamonti n. 131/133

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale, per il giorno 18 marzo 1999 alle ore 12, in prima convocazione, e per il giorno 19 marzo 1999, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di acquisto di azioni proprie; delega di poteri.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse incaricate nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Anna Maria Formigini

M-788 (A pagamento).

**MORGAN GRENFELL ASSET
MANAGEMENT SGR - S.p.a.**

Appartenente al Gruppo Deutsche Bank

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede sociale Milano, via Borgogna n. 8

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 169687/1998

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12542850156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Borgogna n. 8, presso la sede della società, per il giorno 18 marzo 1999, alle ore 16, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 19 marzo 1999, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative.

2. Incarico a società di revisione per la revisione contabile e la certificazione del bilancio della società per gli esercizi 1999, 2000, 2001.

3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, decreto legislativo n. 472/1997.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, risultino iscritti nel libro dei soci ed, entro lo stesso termine, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a.

Il presidente: Marco Torsello.

M-791 (A pagamento).

DORLAND VERONA - S.p.a.

Verona, corso di Porta Nuova n. 61

Capitale sociale L. 300.000.000

Reg. impr. di Verona n. 16758

R.E.A. di Verona n. 182746

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01529850230

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 marzo 1999 alle ore 16,30 presso lo studio del notaio Carlo De Mojana di Cologna in Milano, via Ariosto n. 23 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione e nomina liquidatore;
2. Trasferimento sede.

Gli azionisti sono invitati a depositare le azioni presso la sede sociale ai sensi di legge e di statuto.

Milano, 16 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luca Enzo Guastini

M-782 (A pagamento).

GRUPPO DONDI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, Foro Buonaparte n. 54

Capitale sociale L. 2.850.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Notarile Guasti in Milano, piazza Ferrari n. 8 ad ore 11,30 del giorno 16 marzo 1999 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 22 marzo 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società «Gidal S.p.a.» unitamente alle società «Ald S.p.a.» e «Vegafin S.p.a.»;
2. Delibere inerenti e conseguenti e delega di poteri.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Dondi Lauro

M-793 (A pagamento).

DEGUSSA CHIMICA - S.p.a.

Sede in Rho (Milano), via della Mosa n. 6
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano - Num. Registro imprese: 110752/1998
 C.C.I.A.A. di Milano - Num. R.E.A.: 1557374
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12392080151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Rho (MI), via della Mosa 6, per il giorno 17 marzo 1999, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 31 marzo 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Deliberare ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 1 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Rho, 16 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Karl Heinz Lemmert

M-783 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK FACTORING - Società per azioni

*Appartenente al Gruppo Deutsche Bank
 Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari*

Sede sociale in Milano, via A. di Tocqueville n. 11

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 277.468 - Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 09047470159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la Deutsche Bank S.p.a., via Borgogna n. 8, per il giorno 19 marzo 1999, alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 marzo 1999, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
2. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero, e definizione del compenso;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, previa determinazione del numero, e definizione del compenso; nomina dei sindaci supplenti;
4. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, decreto legislativo n. 472/1997.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti i quali, ancorché iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato le proprie azioni nella sede sociale o presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a. almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Angelo Papa

M-796 (A pagamento).

DAIWA EUROPE (ITALIA) SIM.P.A.

(in liquidazione)

Sede sociale in Milano, via Turati n. 28
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10201200150

Gli azionisti della società Daiwa Europe (Italia) Sim.P.A. in liquidazione, sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 15 marzo 1999, alle ore 15, presso gli uffici del Notaio Dott. Pasquale Lebano in Milano, via Vittor Pisani n. 9, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 17 marzo 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale;
 Deliberazioni in merito ai liquidatori;
 Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le banche autorizzate.

p. I liquidatori: avv. Francesco Adami.

M-787 (A pagamento).

CORPORATE EXPRESS - S.p.a.

Cusago, viale Europa n. 30

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 99705 Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00936630151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 8 presso lo Studio Guasti, per il giorno 30 marzo 1999 alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 31 marzo 1999, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società NPO S.p.a.; modalità correlative e conferimento di poteri.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: Sergio Giuseppe Castelletti

M-789 (A pagamento).

FINANZA & FUTURO FONDI SGR - S.p.a.

Sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 8

Capitale sociale L. 22.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 260885 Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n.: 08436150158

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via M. Gioia n. 8, presso la sede sociale, per il giorno 18 marzo 1999, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 19 marzo 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Istituzione di fondi comuni; modifiche ai regolamenti unici dei fondi comuni appartenenti al sistema professionale, al sistema lagest nonché al regolamento del fondo F&F Moneta.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli in tempo utile, a norma di legge, presso la sede legale della società.

Milano, 16 febbraio 1999

Il presidente: Renato Rota.

M-792 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK LEASING - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Deutsche Bank

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede sociale in Milano, via Trivulzio n. 5

Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 212792 - Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 06422900156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso la sede della Deutsche Bank S.p.a., via Borgogna n. 8, per il giorno 19 marzo 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed, eventualmente, per il giorno 20 marzo 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;

2. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero, e definizione del compenso;

3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, previa determinazione del numero, e definizione del compenso; nomina dei sindacati supplenti;

4. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, decreto legislativo n. 472/1997.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti i quali, ancorché iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato le proprie azioni nella sede sociale o presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a. almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 16 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Papa

M-794 (A pagamento).

NUOVA SOCIETÀ DI TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.

Sede in San Donato Milanese (MI), piazza Vanoni n. 1

Capitale sociale L. 115.949.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 331922

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10828560150

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Milano, via Tucidide n. 56/b, Torre 7, presso gli uffici di Albacom S.p.a., per il giorno 26 marzo 1999, alle ore 9,30, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 30 marzo 1999 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della sede sociale e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea ed abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., filiale di Milano centro.

p. II Consiglio di amministrazione

Il presidente: ing. Giuliano Venturi

M-795 (A pagamento).

FARM BRASS - S.p.a.

Sede in Torino, via F. Dellala n. 8

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese

presso la C.C.I.A.A. di Torino al n. 278051/1997

Codice fiscale n. 07379490019

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione per il giorno 18 marzo 1999, alle ore 11,30, presso la sede legale in Torino, via F. Dellala n. 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 marzo 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

Intervento ai sensi di legge.

Torino, 17 febbraio 1999

p. II Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: rag. Claudio Orlando

T-233 (A pagamento).

INDUSTRIA COMMERCIO AUTOVEICOLI INDUSTRIALI - I.C.A.I. - S.p.a.

Sede in Bari, via Amendola, 138

Capitale sociale L. 1.702.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bari al n. 7540

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della Industria Commercio Autoveicoli Industriali - I.C.A.I. S.p.a., presso la sede sociale in Bari, via Amendola, 138, per il giorno 22 marzo 1999, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 marzo 1999, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del collegio sindacale per il triennio 1999/2001;

Il presidente: Stefano M. Romanazzi.

C-4048 (A pagamento).

FIDA SIM - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Santa Teresa n. 26
 Capitale sociale L. 41.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese n. 4335/90
 Partita I.V.A. n. 03089680015

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, via S. Teresa n. 26, per il giorno 18 marzo 1999, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 marzo 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punti 1, 2 e 3;
2. Conferimento incarico a società di revisione per il triennio 1999-2001.

Hanno diritto di intervento all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la Banca CRT S.p.a. almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Torino, 15 febbraio 1999

Il presidente: avv. Giuseppe Bava.

T-243 (A pagamento).

F.R.T.- Fiduciaria Risparmio Torino Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via S. Teresa n. 26
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Iscrizione al registro imprese n. 84/87
 Partita I.V.A. n. 05214310012

L'azionista è convocato in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, via S. Teresa n. 26, per il giorno 18 marzo 1999, alle ore 11,30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 marzo 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, punto 1;
2. Conferimento incarico a società di revisione per il triennio 1999-2001.

Ha diritto di intervento all'assemblea l'azionista che abbia depositato le azioni presso la Banca CRT S.p.a. almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Torino, 15 febbraio 1999

Il presidente: prof. Lionello Jona Celsia.

T-244 (A pagamento).

FINGOLF - S.p.a.

Sede Avigliana (TO), c/o Club Le Fronde, via S. Agostino
 Capitale sociale L. 564.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Torino n. 745/1970

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Avigliana (Torino) c/o Golf Club Le Fronde) in prima convocazione per il giorno 23 aprile 1999 alle ore 17 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 aprile 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio, conto profitti e perdite e nota integrativa al 31 dicembre 1998;
2. Relazione del collegio sindacale;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge.

Avigliana, 16 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Avv. Luca Biavati

T-245 (A pagamento).

CENTRO COMMERCIALE ANCONA SUD - S.p.a.

Sede in Ancona, via Grandi n. 43/a
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Ancona al n. 11783
 R.E.A. di Ancona al n. 94372
 Codice fiscale n. 00858830425

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati presso il «Gross Ancona» via Alberini n. 36, Ancona, nei locali g.c. dalla ditta Lorma S.r.l., Edificio B 6, in assemblea straordinaria per il giorno 15 marzo 1999, alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 16 marzo 1999, alle ore 8 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche degli articoli n. 5 - 8 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà effettuarsi, presso la sede sociale ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dott. Alessandro Vivalda

C-4020 (A pagamento).

S.A.T.T.I.**Società per Azioni Torinese Trasporti Intercomunali**

Torino, corso Turati n. 19/6
 Capitale sociale L. 8.500.000.000
 Codice fiscale n. 00487820011

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria martedì 16 marzo 1999, alle ore 15, nella sala riunioni del palazzo della sede sociale in Torino, corso Turati n. 19/6, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per venerdì 19 marzo 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Mutui della Cassa Depositi e Prestiti di L.20.000.000.000 e di L. 21.000.000.000 per il finanziamento degli interventi *ex lege* n. 910/1986 di potenziamento e ammodernamento della Ferrovia Torino-Ceres e della Ferrovia Canavesana (rispettive occorrenze 1° semestre 1999);
2. Retrocessione fabbricato al Comune di Brusasco;

3. Mutuo quindicinale ex art. 2, legge n. 194/1998 per il parziale ripianamento delle perdite d'esercizio della Ferrovia Torino-Ceres e della Ferrovia del Canavese in concessione governativa, con ammortamento a totale carico dello Stato.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Guiati

T-235 (A pagamento).

DUFERCO ITALIA HOLDING - S.p.a.

Trieste, via K. L. von Bruck n. 32

Telefono 030.21.691

Capitale sociale L. 144.600.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 00948900329

Codice fiscale n. 06081270636

Convocazione di assemblea straordinaria

Si convocano gli azionisti della Duferco Italia Holding S.p.a. con sede in Trieste, via K. L. von Bruck n. 32, iscritta al n. 5703/1998 del registro delle imprese di Trieste C.F. 06081270636 in assemblea straordinaria in San Zeno Naviglio (BS) via A. Diaz n. 248 per il giorno 16 Marzo 1999 alle ore 11,30, in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 18 marzo 1999 alle ore 11,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale e variazioni statutarie conseguenti;
2. Varie e eventuali.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gozzi Antonio

C-4051 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA - S.p.a.

Sede legale Perugia, corso Vannucci n. 39

Capitale sociale L. 137.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 23887 del registro delle società del Tribunale di Perugia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01951700549

Modifica delle condizioni contrattuali economiche
(avviso ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

Si avverte la spettabile clientela che la Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a. ha disposto i seguenti provvedimenti in materia di condizioni accessorie:

spesa tenuta conto: aumento generalizzato di L. 5.000.

Decorrenza del provvedimento: 1° trimestre 1999;

spese per singola scrittura:

aumento generalizzato di L. 350 su tutti i rapporti che attualmente godono di condizioni particolari inferiori a L. 1.250 con allineamento a L. 1.600 di quelli compresi fra L. 1.250 e L. 1.350;

aumento generalizzato di L. 250 per i rimanenti;

nuova misura standard L. 2.950;

spese invio estratto conto: aumento generalizzato per ogni estratto trimestrale e/o mensile di L. 500.

Decorrenza del provvedimento: 1° marzo 1999.

Perugia, 12 febbraio 1999

Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a.
Il presidente: avv. Luigi Giacomo Scassellati Sforzolini

S-2428 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Società per azioni

Capo del «Gruppo Bancario Banco di Napoli S.p.a.»

Iscritto all'Albo dei gruppi bancari al n. 20020

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Iscrizione Albo aziende di credito n. 5065

Sede in Napoli, via Toledo n. 177

Capitale sociale L. 1.978.193.107.000 interamente versato

Registro società n. 4180/91 Tribunale di Napoli

R.E.A. ufficio registro imprese di Napoli n. 487026

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06385880635

Variazione commissione di massimo scoperto

Il Banco di Napoli, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, comunica che a decorrere dal 1° gennaio 1999, relativamente ai conti correnti finora trattati a condizioni più vantaggiose, la commissione di massimo scoperto è stata adeguata ai valori minimi di seguito indicati (fino al massimo dell'1% e senza superare tale soglia), determinati in relazione al tasso debitore in essere sugli stessi conti, secondo la seguente tabella:

per i rapporti regolati a tassi:

dal 5,751% al 6,999%: 1/8 (0,125%);

dal 7,000% al 7,999%: 1/4 (0,250%);

dall'8,000% al 9,999%: 1/2 (0,500%);

dal 10,000% all'11,500%: 3/4 (0,750%);

dall'11,501% al 13,000%;

e dal 13,001% all'Over Rate: 1/1 (1,000%).

Napoli, 16 febbraio 1999

p. Banco di Napoli S.p.a.
Direzione Generale:
Angelo Menichini - Aurelio Gala

S-2464 (A pagamento).

BANCA POPOLARE VICENTINA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

La scrivente società, con sede in Vicenza, via Battaglione Framarin n. 18, iscritta al n. 2 del registro imprese di Vicenza, codice fiscale n. 00204010243, capitale sociale interamente versato al 31 dicembre 1997 L. 127.934.925.000, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, capogruppo del Gruppo Creditizio «Banca Popolare Vicentina», iscritto all'albo il 15 giugno 1992 con il n. 5728.1, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992, comunica di aver disposto con decorrenza 1° febbraio 1999 le seguenti variazioni su commissioni e spese:

depositi a risparmio: spese di accensione/rinnovo/estinzione aumento di L. 5.000;

conti correnti:

spese unitarie aumento di L. 300 per operazione fermo il limite massimo a L. 3000;

minimo spese e spese forfetarie aumento di L. 16.000;

diritti di chiusura aumento di L. 20.000 fissando il nuovo standard a L. 60.000 per i conti correnti ordinari e L. 20.000 per i conti correnti convenzionati;

spesa per ogni invio estratto conto L. 3.000;

spese estinzione conto L. 60.000;

spese gestione Fidi (recupero trimestrale);

fino a 5 milioni, esente;

da 5,1 mil. a 20 mil. L. 40.000;

da 20,1 mil. a 100 mil. L. 80.000;

oltre 100 mil. L. 120.000;

commissione per richiesta straordinaria Fido L. 100.000;

commissione per disposizione di bonifici: in contanti L. 8.000, con addebito in c/c L. 3.000, in via continuativa senza contabile L. 2.500, con contabile L. 3.500, Home Banking L. 1.000 per bonifico;

portafoglio commerciale:

commissioni per incasso: effetti cartacei Sbf su ns/banca ed altra banca L. 7.500, effetti elettronici Sbf con supporto cartaceo L. 7.500, con supporto elettronico L. 5.800, effetti al dopo incasso con minimo di L. 7.500 e massimo L. 30.000;

commissioni per insoluto: effetto cartaceo L. 10.000, effetto elettronico L. 7.500;

esito pagato su effetti elettronici L. 3.000;

giorni valuta sconto ns/banca altre banche, 10 (dieci) giorni;

ritorno assegni protestati massimo L. 60.000 più spese reclamate e protestate.

Bancomat: commissione per prelievamento su sportelli altre banche L. 3.300;

assicurazione: polizza informi clienti L. 15.000;

certificazioni: commissione per certificazione di bilancio L. 100.000, certificazioni interessi L. 50.000;

cassette di sicurezza: canone annuo anticipato per dmc L. 5.000 minimo L. 50.000, canone semestrale anticipato per dmc L. 3.300 minimo L. 30.000, maggiorazione per ogni persona delegata L. 7.000;

plichi chiusi: canone semestrale anticipato per dmc L. 1.750 con minimo L. 60.000.

Vicenza, 1° febbraio 1999

p. Banca Popolare Vicentina S.p.a.r.l.
Il consigliere delegato: Glauco Zaniolo

S-2465 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.

*Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo Creditizio
Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza
Iscritto all'Albo dei Gruppi*

Sede legale in Parma, via Università n. 1

Capitale sociale L. 1.187.500.330.000 interamente versato

Iscritta al registro società presso il Tribunale di Parma

ed ora al registro imprese di Parma al n. 23373

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01824530347

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, rende noto che, con decorrenza 24 febbraio 1999, fermi restando il Top Rate d'Istituto e l'Over Top d'Istituto, verranno assunti i seguenti provvedimenti:

scoperto di conto corrente: aumento di 0,50 punti per i rapporti liberi e convenzionati non legati a parametri;

anticipi fatture: aumento di 0,50 punti sui rapporti liberi e convenzionati non legati a parametri;

anticipi Mercè: aumento di 0,50 punti;

anticipi Sbf: aumento di 0,50 punti sui rapporti liberi e convenzionati non legati a parametri;

anticipi export: aumento di 0,50 punti sui conti correnti in lire e in euro a scalare;

anticipi import: aumento di 0,50 punti sui conti correnti lire e in euro a scalare.

Parma, 18 febbraio 1999

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.
Il condirettore generale: Renzo Cesari

S-2496 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.

*Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo Creditizio
Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza
Iscritto all'Albo dei Gruppi*

Sede legale in Parma, via Università n. 1

Capitale sociale L. 1.187.500.330.000 interamente versato

Iscritta al registro società presso il Tribunale di Parma

ed ora al registro imprese di Parma al n. 23373

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01824530347

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., rende noto che, il prestito obbligazionario in lire «Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. 1999-2001 - 156° emissione - zero coupon» - codice U.I.C. n. 129379 - codice Isin IT0001293791 è da intendersi emesso per un importo nominale massimo di lire 55 miliardi e, pertanto, costituito da un massimo di 11.000 obbligazioni del valore nominale di lire 5 milioni ciascuna.

Parma, 16 febbraio 1999

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.
Il condirettore generale: Renzo Cesari

S-2497 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.

*Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo Creditizio
Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza
Iscritto all'Albo dei Gruppi*

Sede legale in Parma, via Università n. 1

Capitale sociale L. 1.187.500.330.000 interamente versato

Iscritta al registro società presso il Tribunale di Parma

ed ora al registro imprese di Parma al n. 23373

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01824530347

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., rende noto che, ai mutui ipotecari trattati:

a tasso esplicito pari o superiore all'8,70%;

a tasso indicizzato Tus o Prabi maggiorato di uno spread, con minimo contrattuale pari o superiore all'8,70%,
con decorrenza 1° gennaio 1999, viene applicato il tasso dell'8,50%.

Parma, 16 febbraio 1999

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.
Il condirettore generale: Renzo Cesari

S-2498 (A pagamento).

MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.

Sede centrale in Verona

Si comunicano i tassi di interesse semestrale, relativi al periodo 10 gennaio 1999 - 30 giugno 1999, determinati a norma di regolamento e valevoli per il calcolo delle cedole pagabili alla scadenza del 1° luglio 1999, sui sottoelencati codici U.I.C. di nostri prestiti obbligazionari a tasso variabile:

Codice	Tasso	Codice	Tasso	Codice	Tasso	Codice	Tasso
5505	2,05%	5506	2,05%	5507	2,05%	5910	2,05%
5913	1,15%	5914	2,05%	5916	2,05%	5917	2,05%
5920	2,05%	5922	2,05%	5927	2,05%	5930	2,05%
5932	1,25%	5937	1,25%	11507	1,40%	11878	5,50%
11880	5,50%	13406	5,50%	13638	2,25%	13639	2,25%
13814	2,25%	14076	2,25%	14225	2,25%	14466	2,25%
14632	2,50%	15077	2,50%	15499	2,05%	15669	2,50%
16055	2,50%	17071	2,50%	17291	2,55%	17494	2,45%
17818	2,45%	17838	2,05%	17851	2,50%	18260	2,50%
18438	2,50%	18440	2,50%	18696	2,50%	18697	2,50%
18817	2,50%	18818	2,50%	18877	2,05%	19220	5,50%
19631	2,50%	19632	2,50%	25033	2,50%	25035	2,50%
25038	2,05%	25040	2,05%	26218	2,50%	53804	2,20%
27897	2,40%	28401	2,40%	28402	2,40%	28409	2,40%
28412	2,40%	28611	2,15%	28618	2,25%	37280	2,15%
37281	2,15%	37282	2,15%	37283	2,15%	37284	2,15%
37285	2,15%	37286	2,15%	37287	2,15%	37607	2,15%
37831	1,25%	44869	2,25%	45630	2,25%	46244	2,20%
48209	2,15%	48286	1,25%	49047	2,35%	49683	2,15%
51472	1,25%	51606	2,15%	53063	2,35%	56448	1,80%
56455	2,05%	57033	1,25%	19404	2,35%	19639	2,35%
25686	2,35%	26263	2,40%	26850	2,40%	27870	2,20%
28403	2,20%	28646	2,20%	28667	2,20%	29279	2,20%
29280	2,20%	37458	2,20%	45416	2,20%	45816	2,20%
46202	2,20%	46215	2,20%	46288	2,20%	48842	2,20%
48843	2,20%	49261	2,20%	49640	2,20%	49664	2,20%
50259	2,20%	50687	2,20%	51431	2,20%	51444	2,20%
51630	2,20%	52406	2,20%	52864	2,20%	113675	1,25%

Verona, 10 febbraio 1999

Il vice direttore generale: dott. Giancarlo Gianni.

C-4084 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOP. DON STELLA
DI RESUTTANO****Società Cooperativa a resp. limitata**

Resuttano (CL)

Capitale e riserve L. 15.803.297.081

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che, a decorrere dal 1° febbraio 1999, i tassi passivi per la Banca applicati ai depositi a risparmio ed ai conti correnti vengono diminuiti dell'1,00% per la fascia di giacenza media annua fino a L. 5.000.000 e dello 0,25% per le fasce superiori.

Resuttano, 26 gennaio 1999

Il direttore: Antonino Maisano.

C-4035 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VENTICANO**Banca di Credito Cooperativo - S.c.r.l.****Società Cooperativa a resp. limitata**

Iscritta nell'Albo degli Enti Creditizi al n. 4869

Aderente al «Fondo di Garanzia dei Depositanti del

Credito Cooperativo»

Cod. ABI n. 08308-9

Sede in Venticano (AV), via G. Galilei n. 13-15

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1998 L. 5.520.572.270

Tribunale di Benevento registro società n. 1641

Partita I.V.A. n. 00520060641

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che il Consiglio di amministrazione ha deliberato, con decorrenza 3 dicembre 1998, l'applicazione dei seguenti tassi minimi di interesse sui rapporti di deposito, con riferimento alle giacenze medie annuali:

depositi liberi fino a L. 20.000.000: 2,00%;
depositi liberi oltre L. 20.000.000: 2,50%;
depositi vincolati fino a L. 20.000.000: 3%;
depositi vincolati oltre L. 20.000.000: 3,25%.

Venticano, 2 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Raffaele Nardone.

C-4023 (A pagamento).

CARIFANO - S.p.a.**Cassa di Risparmio di Fano**

Gruppo Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino

Albo Banche n. 5144, Albo Gruppi Bancari n. 5428.8

Sede legale in Fano, via Montevecchio n. 114

Capitale sociale L. 125.953.690.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00129820411

Registro imprese di Pesaro, Urbino n. 11542 Tribunale di Pesaro

Rimborso anticipato di obbligazioni

Si informa che la Carifano Cassa di Risparmio di Fano S.p.a. procederà, alle date sottoindicate e tramite le proprie dipendenze o la Monte Titoli S.p.a., al rimborso anticipato alla pari del capitale nominale e degli interessi maturati sino a tali date dei seguenti prestiti obbligazionari:

Alla data del 12 marzo 1999:

1) Carifano S.p.a. 1996/1999 6,50%, cod. UIC 94097 (ora ISIN IT0000940970) di originarie L. 9.940.000.000 emesso il 4 novembre 1996 e scadente il 5 novembre 1999;

2) Carifano S.p.a. 1997/1999 6% - II Em., cod. ISIN IT0001112397 di originarie L. 5.000.000.000 emesso l'8 maggio 1997 e scadente il 9 maggio 1999;

3) Carifano S.p.a. 1997/1999 6% - III Em., cod. ISIN IT0001117628 di originarie L. 9.960.000.000 emesso il 5 giugno 1997 e scadente il 6 giugno 1999;

4) Carifano S.p.a. 1997/1999 5,75%, cod. ISIN IT0001124376 di originarie L. 9.600.000.000 emesso il 23 giugno 1997 e scadente il 24 giugno 1999;

5) Carifano S.p.a. 1997/1999 5,25%, cod. ISIN IT0001138129 di originarie L. 10.000.000.000 emesso il 14 luglio 1997 e scadente il 15 agosto 1999;

6) Carifano S.p.a. 1997/1999 5,60%, cod. ISIN IT0001134763 di originarie L. 5.000.000.000 emesso il 15 luglio 1997 e scadente il 16 luglio 1999;

7) Carifano S.p.a. 1997/1999 5,25% - II Em., cod. ISIN IT0001146577 di originarie L. 8.410.000.000 emesso l'11 agosto 1997 e scadente il 12 settembre 1999.

Alla data del 26 aprile 1999:

Carifano S.p.a. 1997/1999 5,25% - III Em., cod. ISIN IT0001158523 di originarie L. 10.000.000.000 emesso il 24 settembre 1997 e scadente il 25 ottobre 1999.

Alla data del 24 maggio 1999:

Carifano S.p.a. 1997/1999 5%, cod. ISIN IT0001168480 di originarie L. 10.000.000.000 emesso il 22 ottobre 1997 e scadente il 23 novembre 1999.

Alla data del 21 giugno 1999:

Carifano S.p.a. 1997/1999 5% - II Em., cod. ISIN IT0001177531 di originarie L. 10.000.000.000 emesso il 18 novembre 1997 e scadente il 19 dicembre 1999.

Alla data del 12 luglio 1999:

Carifano S.p.a. 1997/2000 4,75%, cod. ISIN IT0001184677 di originarie L. 10.000.000.000 emesso l'11 dicembre 1997 e scadente il 12 gennaio 2000.

Fano, 17 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pietro Paolo Petrelli

C-4013 (A pagamento).

BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA Società Cooperativa a responsabilità limitata

Capogruppo del gruppo bancario Banca Popolare Commercio e Industria Albo dei gruppi bancari n. 5048.4 - Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede legale in Milano, via della Moscova n. 33

Capitale sociale al 31 dicembre 1998 L. 241.105.290.000

Registro imprese n. 1496, Tribunale di Milano

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00714480159

Acquisto dal Banco di Napoli S.p.a. del ramo d'azienda rappresentato da 17 sportelli ubicati nell'Italia centro-settentrionale

Con provvedimento del 16 febbraio 1999, prot. n. 8359, la Banca d'Italia ha autorizzato la Banca Popolare Commercio e Industria S.c.r.l., ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, all'acquisto dal Banco di Napoli S.p.a. del complesso di beni e rapporti giuridici che costituiscono il ramo di azienda composto dalle seguenti filiali:

Milano: agenzia n. 1, corso Porta Ticinese, 1; agenzia n. 3 - piazza Piola, 8; agenzia n. 5, via Paolo Sarpi, 12; agenzia n. 7 - Via Pergolesi, 25; agenzia n. 8, via Raffaello Sanzio, 22; agenzia n. 9 - Via Solari, 3; agenzia n. 10, viale Piave, 15; agenzia n. 11 - Largo Zandonai, 3; agenzia n. 12, via Padova, 97; Agenzia n. 15 - Via Traù, 3;

Bologna: agenzia n. 1, viale della Repubblica, 31;

Firenze: agenzia n. 3, via Roma, 26/27;

Perugia: agenzia n. 2, via dei Filosofi, 43/c;

Chianciano Terme: viale della Libertà, 331/335;

Città di Castello: via Cavour, 1;

Roma: agenzia n. 24, via Norcia, 1/3; agenzia n. 26, via Sesto Calvino, 57.

Il suddetto acquisto si è formalizzato con contratto, sottoscritto il 18 febbraio 1999 in autentica notaio M. Mazzocca di Napoli rep. n. 47.707 - raccolta 6827 del 18 febbraio 1999 ed avrà effetto dal 1° maggio 1999.

Milano, 19 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio amministrazione:
dott. Giuseppe Vigorelli

S-2539 (A pagamento).

NAOS - S.r.l. già GEUM S.r.l.

Sede legale in Modena, viale Tassoni n. 40
Iscritta al registro imprese di Modena al n. 39765

NAOS - S.r.l.

Sede legale in Modena, viale Tassoni n. 40
Iscritta al registro imprese di Modena al n. 26429

HYBRIS - S.r.l.

Sede legale in Modena, viale Tassoni n. 40
Iscritta al registro imprese di Modena al n. 37766

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione
(art. 2504, comma 4 del Codice civile)

In data 28 dicembre 1998, con atto a ministero notaio Maurizio Zivieri, rep. 23889/5667, le società Naos S.r.l., Geum S.r.l. e Hybris S.r.l. si sono fuse mediante incorporazione di Naos S.r.l. e Hybris S.r.l. in Geum S.r.l., quest'ultima modificando la propria ragione sociale in Naos S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2504, comma 4, Codice civile, si espongono di seguito gli elementi prescritti, evidenziando altresì che ricorrono i presupposti previsti dall'art. 2504-*quinquies* Codice civile (incorporazione di società interamente possedute).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Geum S.r.l., con sede legale in Modena, viale Tassoni n. 40, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Modena al n. 39765, codice fiscale n. 08694510150;

società incorporande: Naos S.r.l., con sede legale in Modena, viale Tassoni n. 40, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Modena al n. 26429, codice fiscale n. 01742250366 e Hybris S.r.l., con sede legale in Modena, viale Tassoni n. 40, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Modena al n. 37766, codice fiscale n. 02139440362.

2. Data di effetto della fusione: le operazioni delle società incorporande Naos S.r.l. e Hybris S.r.l. verranno imputate nel bilancio della società incorporante, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1998.

3. Eventuale trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamenti particolari o privilegiati.

4. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Iscrizione presso il registro delle imprese: in data 22 gennaio 1999 si è depositato per l'iscrizione l'atto di fusione presso il registro delle imprese di Modena; le iscrizioni presso suddetto registro delle imprese sono avvenute in data 28 gennaio 1999.

Modena, 15 febbraio 1999

p. L'incorporante Naos S.r.l. (già Geum S.r.l.) e per le incorporate:
ing. Costa Luciano

S-2458 (A pagamento).

PIANA COSMETICI - S.p.a.

Sede in Castel San Pietro Terme, via Emilia Levante n. 840

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Iscritta al n. 116642 del registro imprese di Bologna

Estratto dell'atto di scissione
(ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile)

Con atto in data 12 gennaio 1999 a rogito notaio Carlo Vico repertorio n. 82920/16377, la «Piana Cosmetici S.p.a.» ha effettuato la propria scissione mediante costituzione di una nuova società denominata «Arnia S.p.a.», con sede in Castel San Pietro Terme, capitale sociale L. 400.000.000.

In particolare si dà atto che:

il capitale sociale della società scissa si ridurrà da L. 1.200.000.000 a L. 816.000.000;

verranno assegnate azioni della società costituenda in proporzione alla partecipazione dei soci nella società scissa;

la data a decorrere dalla quale è stata imputata la partecipazione agli utili è quella dalla quale le operazioni delle società sono imputabili separatamente ai singoli bilanci, mentre gli effetti della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-*decies*;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

L'atto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Bologna in data 8 febbraio 1999 per Arnia S.p.a. e 19 febbraio 1999 per Piana Cosmetici S.p.a.

p. La società scissa

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gaetano Piana

S-2489 (A pagamento).

G.V.F. - GIVIEFFE - S.p.a.

COMPAGNIA GENERALE SO.VI.NA. - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società «Compagnia Generale So.Vi.Na. S.r.l.» nella società «G.V.F. - Givieffe S.p.a.» da pubblicarsi nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

Società incorporante: «G.V.F. - Givieffe S.p.a.», sede in Udine, via Savorgnana n.c. 27, capitale sociale L. 7.400.000.000 interamente versato, iscritta al n. 27518/1998 del registro delle imprese di Udine, codice fiscale n. 08668540159.

Società incorporanda: Compagnia Generale So.Vi.Na. S.r.l., sede in Milano, via Podgora n.c. 13, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, iscritta al n. 348725 del Tribunale di Milano del registro delle imprese di Milano, codice fiscale n. 11322950152.

1) lo statuto della società incorporante «G.V.F. - Givieffe S.p.a.» ha subito le variazioni indicate nel progetto di fusione;

2) non vi è stato rapporto di concambio, in quanto il capitale della società incorporata era già nel portafoglio della società incorporante;

3) le operazioni della società incorporata «Compagnia Generale So.Vi.Na. S.r.l.» saranno imputate ai fini contabili e fiscali al bilancio della società incorporante «G.V.F. - Givieffe S.p.a.» a decorrere dalla data di efficacia della fusione, così come previsto dall'art. 2504-*bis*, secondo comma, primo periodo;

4) non è stato previsto di riservare alcun particolare trattamento a specifiche categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni e dalle quote di partecipazione;

5) non è previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione per incorporazione della società «Compagnia Generale So.Vi.Na. S.r.l.» nella società «G.V.F. - Givieffe S.p.a.» di data 22 dicembre 1998, atto notaio dott. Fabio Conte di Sedegliano, suo repertorio n. 4049/1690, è stato iscritto al registro delle imprese di Milano in data 15 gennaio 1999 ed al registro delle imprese di Udine in data 19 gennaio 1999.

Udine, 17 febbraio 1999

G.V.F. - Givieffe S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lucio Fusaro

Compagnia Generale So.Vi.Na. S.r.l.

L'amministratore unico: Ciro Cafforio

S-2491 (A pagamento).

IMMOBILIARE SELVINO - S.r.l.

Società a responsabilità limitata

Sede in Bergamo, piazza G. Matteotti n. 20

Capitale sociale di L. 75.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4769 del registro delle imprese

N. 99104 R.E.A. di Bergamo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00544170160

Estratto del progetto di scissione depositato presso il registro delle imprese di Bergamo in data 12 febbraio 1999, protocollo n. PRA/5750/1999 ed iscritto in data 15 febbraio 1999.

1. Società partecipanti alla scissione:

«Immobiliare Selvino S.r.l.» (con sede in Bergamo, piazza Matteotti n. 20, capitale sociale di L. 75.000.000 interamente versato, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00544170160), quale società trasferente;

«Master Immobiliare S.r.l.» (che avrà sede in Bergamo, piazza Matteotti n. 20, capitale sociale di L. 24.000.000), quale società beneficiaria.

2. Rapporto di cambio: la scissione avverrà in modo proporzionale affinché il capitale della società beneficiaria sia detenuto dagli stessi soci della società scindenda con le medesime proporzioni di possesso.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria e criteri di distribuzione: l'assegnazione delle quote della società beneficiaria avverrà in sede di stipulazione dell'atto di scissione con la costituzione della stessa società beneficiaria.

4. Godimento delle quote e data di effetto della scissione ai fini contabili: il godimento delle quote della società beneficiaria, nonché gli effetti contabili della scissione, decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione, presso il registro delle imprese in cui verrà iscritta la società beneficiaria;

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non vi sono soci a cui sia riservato un trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono, né sono previsti, benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Bergamo, 16 febbraio 1999

L'amministratore unico: dott. Enrico Prandoni.

S-2493 (A pagamento).

MAB MASELLIS - S.p.a.

Sede in Bologna, via del Tuscolano n. 6

Capitale sociale L. 12.600.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bologna n. 52969 - R.E.A. n. 325549

Codice fiscale n. 03918450374

Estratto della delibera di scissione parziale

La scissione avverrà per attribuzione a società costituenda beneficiaria dell'attività di fabbricazione, commercializzazione sia in proprio che per conto terzi e l'eventuale posa in opera di apparecchi meccanici, elettromeccanici ed elettronici per chiusura ed apertura delle porte, nonché di accessori per porte e finestre e di prodotti affini.

La società costituenda beneficiaria sarà denominata «Mab Masellis Industriale S.p.a.» mentre la società scissa modificherà la propria denominazione in «Masefin S.p.a.».

Le indicazioni previste ai nn. 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8, quarto comma, art. 2501-*bis* del Codice civile sono le seguenti:

1. Mab Masellis S.p.a., via del Tuscolano n. 6, Bologna.

3-4. Agli azionisti della società «Mab Masellis S.p.a.» saranno assegnate tutte le azioni della società beneficiaria nella stessa proporzione della loro attuale partecipazione. Non si determina alcun conguaglio in denaro.

I certificati azionari rappresentanti il capitale sociale della società beneficiaria saranno assegnati agli azionisti di «Mab Masellis Industriale S.p.a.» successivamente alla data di effetto della scissione. «Masefin S.p.a.» ridurrà il capitale sociale a L. 7.000.000.000.

5. Le azioni della società costituenda beneficiaria partecipano agli utili a decorrere dalla data di effetto della scissione.

6. Le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria dalla data di efficacia della scissione ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

7. Non esistendo particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni, non sono previsti particolari trattamenti per queste fattispecie.

8. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione, a rogito dott. Andrea Rizzi, notaio in Bologna, in data 14 dicembre 1998, repertorio n. 27350/5251, omologata dal Tribunale di Bologna in data 3 febbraio 1999, è stata iscritta nel registro delle imprese di Bologna in data 15 febbraio 1999.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Francesco Masellis

S-2494 (A pagamento).

CARTOINVEST - S.p.a.

Pistoia, via Franchetti n. 11
Capitale sociale L. 24.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Pistoia n. 12136
Codice fiscale n. 07607890154
Partita I.V.A. n. 01086410477

FINANZIARIA VALLAGARINA - S.r.l.

Pistoia, via Franchetti n. 11
Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Pistoia n. 13381
Codice fiscale n. 05419800015
Partita I.V.A. n. 01137620470

Estratto di delibere di fusione
(art. 2502-*bis* del Codice civile)

Con atti notaio dott. Giulio Cesare Cappellini di Pistoia del 27 novembre 1998, omologati il 9 gennaio 1999 e il 18 gennaio 1999, e depositati presso il registro delle imprese di Pistoia il 26 gennaio 1999, le assemblee delle società hanno deliberato:

di approvare la fusione per incorporazione nella Cartoinvest S.p.a., con sede in Pistoia, via A. Franchetti n. 11, della Finanziaria Vallagarina S.r.l., con sede in Pistoia, via A. Franchetti n. 11;

che gli effetti contabili ed economici della società incorporata verranno imputati alla società incorporante 1° luglio 1999 e che da tale data decorrono anche gli effetti fiscali.

Nessuna indicazione ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile nn. 3, 4, 5, 7, 8 per mancanza di presupposto.

Pistoia, 9 febbraio 1999

p. Cartoinvest S.p.a.
Il presidente: cav. lav. Mario Carrara

p. Finanziaria Vallagarina S.r.l.
L'amministratore delegato: dott. Paolo Carrara

S-2495 (A pagamento).

POLO - S.r.l.

FINTORRI - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione
(art. 2504 del Codice civile)

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2504, quarto comma del Codice civile si pubblica per estratto quanto risulta dall'atto di fusione stipulato il 16 dicembre 1998 al n. 88.542 di repertorio notaio Giuseppe Novello di Vicenza e depositato per entrambe le società al registro delle imprese di Vicenza in data 31 dicembre 1998.

Società partecipanti alla fusione:

Polo S.r.l. (società incorporante), con sede in Torri di Quartesolo (Vicenza), via Roma n. 15;

Fintorri S.p.a. (società incorporata), con sede in Torri di Quartesolo (Vicenza), via Roma n. 15.

Tenuto conto che la società «Polo S.r.l.» detiene l'intero capitale sociale della società incorporata «Fintorri S.p.a.», l'intero capitale sociale di quest'ultima viene annullato senza far luogo ad alcun aumento di capitale della società incorporante, ad assegnazioni, o a conguaglii in denaro.

Ai sensi dell'art. 2504-*bis*, comma terzo del Codice civile e con riferimento all'art. 2501-*bis* n. 6 del Codice civile, la data alla quale vengono fissati gli effetti contabili della fusione stessa è il 1° gennaio 1998.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare privilegiato, né sono stati riservati benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torri di Quartesolo, 10 febbraio 1999

p. Polo S.r.l.: Michele Gastaldello

p. Fintorri S.p.a.: Giuliano Gastaldello

S-2499 (A pagamento).

GRANDI MAGAZZINI SUPERCONTI - S.p.a.

Estratto atto di fusione (art. 2504 del Codice civile)

Si dà atto che in data 26 gennaio 1999 è stato iscritto l'atto di fusione rep. n. 31029 notaio dott. Carlo Filippetti nel registro delle imprese di Termini Imerese n. PRA 628/1999 CT 0063 quanto alla Grandi Magazzini Superconti S.p.a., n. PRA 628/1999 CT 0063 quanto a Superconti Cospea S.r.l., n. PRA 629/1999 CT 0063 quanto a Superconti Turati S.r.l., n. PRA 626/1999 CT 0063 quanto a Superconti Rivo S.r.l., n. PRA 625/1999 CT 0063 quanto a Superconti Romagna S.r.l., n. PRA 624/1999 CT 0063 quanto a Magazzini Conti S.r.l., con detto atto le società:

Superconti Cospea S.r.l., con sede in Termini Imerese, via del Commercio n. 6; capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato iscritta al registro imprese di Termini Imerese n. 53/81, codice fiscale n. 00367460557;

Superconti Turati S.r.l., con sede in Termini Imerese, via del Commercio n. 6, capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Termini Imerese n. 334/85, codice fiscale n. 00479060550;

Superconti Rivo S.r.l., con sede in Termini Imerese, via del Commercio n. 6, capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Termini Imerese n. 246/86, codice fiscale n. 00501880553;

Superconti Romagna S.r.l., con sede in Termini Imerese, via del Commercio n. 6, capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Termini Imerese n. 274/89, codice fiscale n. 00573290558;

Magazzini Conti S.r.l., con sede in Termini Imerese, via del Commercio n. 6, capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Termini Imerese n. 129/78, codice fiscale n. 00050810555;

sono state incorporate nella Grandi Magazzini Superconti S.p.a., con sede in Termini Imerese, via del Commercio n. 6, capitale sociale L. 781.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Termini Imerese n. 130/78, codice fiscale n. 00050820554.

Effetti della fusione:

del 26 gennaio 1999 per avvenuta iscrizione nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile 2° comma;

dalle ore 00.00 del 1° gennaio 1999 ai sensi dell'art. 123, 7° comma del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1999 come risulta dai progetti di fusione ai sensi dell'art. 2501-bis n. 5 e 6 del Codice civile.

Il patrimonio delle società incorporate, risultante dal bilancio al 31 dicembre 1998 è totalmente assorbito dalla società «Grandi Magazzini Superconti S.p.a.».

Per effetto della fusione la società incorporante assume i diritti e gli obblighi delle incorporate, a queste subentrando in tutti i rapporti giuridici sia precedenti sia successivi alla deliberazione di fusione e così in tutte le attività e passività ai sensi dell'art. 2504-bis, 1° comma del Codice civile.

Lì, 1° febbraio 1999

p. Grandi Magazzini Superconti S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Romeo Conti

S-2515 (A pagamento).

TURNO - S.r.l.

Milano, via Vitali n. 2

SIBILLA - S.r.l.

Milano, via Vitali n. 2

Estratto delibere di fusione

Assemblee straordinarie del 18 dicembre 1998 a rogito notaio Prinetti.

Incorporante: Turno S.r.l., Milano, via Vitali n. 2, capitale L. 20.000.000, registro delle imprese di Milano n. 321702, codice fiscale n. 10479480153.

Incorporanda: Sibilla S.r.l., Milano, via Vitali n. 2, capitale L. 20.000.000, registro delle imprese di Milano n. 321695, codice fiscale n. 10479460155.

È stato approvato il progetto di fusione iscritto e pubblicato ai sensi di legge.

Non si procederà ad aumento del capitale dell'incorporante che detiene l'intero capitale dell'incorporanda.

Gli effetti della fusione decorreranno dalla data dell'atto di fusione, da tale data le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai nn. 7 e 8 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

I suddetti verbali sono stati depositati al registro delle imprese di Milano il 12 febbraio 1999.

Luigi Prinetti, notaio.

M-760 (A pagamento).

SOCIETÀ RAVENNATE DEL PORTO - S.r.l.

Sede in Rimini, via Sigismondo n. 27

Estratto del progetto di scissione

Il Consiglio di amministrazione nella sua riunione del 9 dicembre 1998 ha formato e approvato, ai sensi dell'art. 2504-*octies* 1° comma del Codice civile, il progetto di scissione parziale della società «Società Ravennate del Porto S.r.l.», da averarsi mediante il trasferimento di parte del patrimonio della società «Società Ravennate del Porto S.r.l.», ad una società di nuova costituzione.

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: «Società Ravennate del Porto S.r.l.», con sede in Rimini, via Sigismondo n. 27, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Rimini al n. 10986, codice fiscale n. 01986430401;

società beneficiaria costituenda: «Ravenna Immobili S.r.l.», società da costituirsi per scissione, con sede in Rimini, via Sigismondo n. 27, capitale sociale L. 30.000.000, da iscriversi nel registro delle imprese di Rimini.

2. Rapporto di cambio - modalità di assegnazione delle quote: n. 1 quota della società beneficiaria «Ravenna Immobili S.r.l.» ogni n. 1 quota della società «Società Ravennate del Porto S.r.l.» possedute, dello stesso valore nominale. Non sono previsti conguagli in denaro.

Trattasi di scissione non proporzionale.

Le operazioni di concambio avranno inizio dal giorno successivo, non festivo, dalla data da cui decorreranno gli effetti giuridici della scissione, mediante iscrizione sul libro soci da parte dell'organo amministrativo.

3. Data dalla quale le quote della società beneficiaria partecipano agli utili. Le quote della società beneficiaria avranno godimento dalla data da cui decorrono gli effetti giuridici della scissione.

4. Effetti della scissione. Gli effetti giuridici della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

Dalla medesima data verranno imputate le operazioni contabili al bilancio della società beneficiaria e, sempre da tale data decorreranno gli effetti ai fini delle imposte sui redditi.

5. Categorie di soci e vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non sussistono particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori.

6. Estremi di iscrizione del progetto di scissione nel registro delle imprese. Il progetto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese ufficio di Rimini in data 15 febbraio 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della Società Ravennate del Porto S.r.l.
Roberto Grossi

S-2540 (A pagamento).

HENKEL - S.p.a.

Sede Ferentino (Frosinone), Località Ponte della Pietra

SCHWARZKOPF ITALIA - S.p.a.

Sede in Prato, via Tiziano n. 7

*Estratto del progetto di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)***1. Partecipano alla fusione:**

quale società incorporante: Henkel S.p.a., sede legale Ferentino; Località Ponte della Pietra, capitale L. 294.000.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Frosinone n. 1364;

quale società incorporanda: Schwarzkopf Italia S.p.a., sede Prato, via Tiziano n. 7, registro delle imprese di Prato al n. 21427, capitale L. 2.345.115.000 interamente versato.

2. Rapporto di cambio tra azioni e quote ed eventuali conguagli in denaro: la fusione verrà effettuata senza concambio di azioni e pertanto senza alcun conguaglio, essendo la società incorporante «Henkel S.p.a.» direttamente proprietaria di tutte le azioni rappresentative il capitale della «Schwarzkopf Italia S.p.a.».

3. Modalità di assegnazione delle azioni della incorporanda: la fusione verrà attuata senza variazione alcuna del capitale della società incorporante, che subentrerà in tutte le attività della società incorporanda con l'annullamento nel proprio portafoglio dell'intera partecipazione nella società incorporanda medesima.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni di nuova emissione: come sopra specificato, ai punti due e tre, non si farà luogo ad alcuna assegnazione di azioni.

5. Data di effetto della fusione: è previsto che le operazioni delle società incorporande, ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante dal giorno 1° gennaio 1999.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: le società partecipanti alla fusione non hanno titoli diversi dalle azioni rappresentanti il capitale sociale né per conseguenza diverse categorie di soci.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussiste alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

A termini del disposto di cui al 4° comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, si dà atto che il progetto di fusione di cui al presente estratto è stato depositato per la «Henkel S.p.a.», nel registro delle imprese di Frosinone in data 3 febbraio 1999 Prot. n. 1294/1999 e per la «Schwarzkopf Italia S.p.a.» nel registro delle imprese di Prato in data 8 febbraio 1999 Prot. n. 1294/1999.

I rappresentanti delle società interessate.

p. Henkel S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
dott. Vincenzo Vitelli

p. Schwarzkopf Italia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
dott. Vincenzo Vitelli

S-2521 (A pagamento).

IMMOBILIARE DINO - S.r.l.

Sede legale a Tavagnacco (UD), via Nazionale n. 131

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 9239 del registro imprese C.C.I.A.A. di Udine

Codice fiscale n. 00992260307

IMMOBILIARE DIKE - S.r.l.

Sede legale a Tavagnacco (UD), via Nazionale n. 131

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 202972 del registro imprese C.C.I.A.A. di Udine

Codice fiscale n. 02027200308

Estratto atto di fusione

In data 23 dicembre 1998, con atto ricevuto dal notaio Bruno Pannella di Udine, rep. 53035/17736 iscritto nel registro delle imprese di Udine in data 29 dicembre 1998, le società «Immobiliare Dino S.r.l.» ed «Immobiliare Dike S.r.l.» si sono fuse, mediante l'incorporazione della società «Immobiliare Dike S.r.l.» nella società «Immobiliare Dino S.r.l.», che deteneva l'intero capitale sociale delle incorporate; non è stato previsto, pertanto, alcun rapporto di cambio. Le operazioni delle società incorporate vengono imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1998; gli effetti fiscali hanno la medesima decorrenza.

Non sono stati riservati vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione, né vi sono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote.

Tavagnacco, 16 febbraio 1999

Immobiliare Dino S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Bonetto Dino

Immobiliare Dike S.r.l.

L'amministratore unico: Bonetto Dino

S-2541 (A pagamento).

IMMOBILIARE OLUBRIA - S.r.l.

Sede in Tortona, via Massa Saluzzo n. 11

Capitale L. 20.000.000

Iscritta al Registro imprese di Alessandria al n. 284

Codice fiscale n. 00456490069

Estratto delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 24 settembre 1998 (verbale n. 3043/755 rep. notaio Elena Terrenghi) ha approvato il progetto di fusione per incorporazione in Immobiliare Olubria S.r.l., con sede in Tortona di TEDA - Tecnica di Elaborazione Dati S.r.l., con sede in Milano, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e così stabilendosi che:

la fusione avverrà con annullamento di tutte le quote dell'incorporanda interamente posseduta dall'incorporante e pertanto senza rapporto di cambio né aumento di capitale;

la fusione avverrà sulla base del bilancio al 31 dicembre 1997 per entrambe le società;

la fusione, sia ai fini fiscali che contabili, avrà efficacia dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia ai sensi art. 2504 Codice civile.

Il tutto dato altresì atto che:

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione né sussistono particolari categorie di quote o possessori di titoli diversi;

in conseguenza della fusione lo Statuto dell'incorporante subirà le modificazioni indicate nel progetto di fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Alessandria il 20 novembre 1998 e depositata per l'iscrizione al Registro imprese di Alessandria il 4 febbraio 1999 in un con i documenti prescritti.

Il notaio: Elena Terrenghi.

M-779 (A pagamento).

VIKING RESINS ITALIA - S.p.a.

Estratto di progetto di fusione per incorporazione

1. Società incorporate: Viking Resins Italia S.p.a., con sede in Milano, via Manzoni n. 43 col capitale sociale di L. 44.200.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 226537/1998.

Società incorporate:

Policondensati V.R. Italia S.r.l., con sede in Milano, piazzale Turr Stefano n. 5 col capitale sociale di L. 400.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 103984/1988;

Vianova Resins S.p.a., con sede in Romano d'Ezzelino (VI), via Matteo Bianchin n. 62 col capitale sociale di L. 5.800.000.000, iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 202574/1997.

2. Atto costitutivo: la società incorporante, a partire dal giorno in cui la fusione avrà effetto, assumerà le seguenti modifiche:

denominazione sociale (che diventerà Vianova Resins S.p.a.);

sede sociale (che sarà in Romano d'Ezzelino (VI), via Matteo Bianchin n. 62).

3. Rapporto di cambio: non si dà luogo a rapporto di cambio né conguaglio in denaro, in quanto tutte le azioni delle società incorporate sono di proprietà della società incorporante.

4. Modalità di assegnazione delle azioni/quote: in considerazione di quanto indicato al precedente punto 3 non vi sono azioni da assegnare né, pertanto, relative modalità di assegnazione.

5. Data di partecipazione agli utili: sempre in considerazione di quanto indicato nel precedente punto 3 non occorre stabilire alcuna data da cui fare decorrere la partecipazione agli utili.

6. Data di imputazione delle operazioni: le operazioni delle società incorporate Vianova Resins S.p.a. e Policondensati V.R. Italia S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Viking Resins Italia S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1999.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nelle società partecipanti alla fusione non sono previste né particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi a favore degli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Il progetto di fusione della società incorporante è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 9 febbraio 1999 ed iscritto in data 10 febbraio 1999, n. 24199/1 di Prot.

10. Il progetto di fusione della società incorporanda Poli-Condensati V.R. Italia S.r.l. è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 9 febbraio 1999 ed iscritto in data 10 febbraio 1999, n. 24208/1 di Prot.

11. Il progetto di fusione della società incorporanda Vianova Reins S.p.a. è stato depositato presso il registro delle imprese di Vicenza in data 16 febbraio 1999 ed iscritto in data 18 febbraio 1999, n. 5785 di Prot.

Milano, 12 febbraio 1999

L'incaricato: dott. Cesare Suriani, notaio

S-2576 (A pagamento).

N.P.O. - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione di N.P.O. S.p.a. in Corporate Express S.p.a. ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, depositato in data 15 febbraio 1999 presso il Registro delle imprese di Milano, rispettivamente al n. progr. PRA/27699/1999/CM11747 per la società N.P.O. S.p.a. e al n. progr. PRA/27697/1999/CM11747 per la società Corporate Express S.p.a.

1. Tipo, denominazione e sede delle Società partecipanti alla fusione: società incorporante: Corporate Express S.p.a., con sede legale in Cusago (Milano), viale Europa 30, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle imprese c/o la Camera di Commercio di Milano al n. 505486 Tribunale di Milano, codice fiscale/partita I.V.A. n. 00936630151. Il capitale sociale di L. 10.000.000.000 è suddiviso in n. 10.000.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna;

società incorporanda: N.P.O. S.p.a., con sede in Vimodrone (Milano), via Metallino 12, capitale sociale L. 3.000.000.0000 interamente versato, iscritta al Registro delle imprese c/o la Camera di Commercio di Milano al n. 58192 Tribunale di Monza, codice fiscale n. 06384202159, partita I.V.A. n. 02536120963. Il capitale sociale di L. 3.000.000.000 è suddiviso in n. 3.000.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna.

2. Statuto della società incorporante: all'assemblea della incorporante chiamata a deliberare sulla fusione non saranno sottoposte modifiche statutarie. La società incorporante manterrà dunque lo statuto allegato al presente progetto di fusione Sub. A.

3. Rapporto di cambio delle azioni: poiché Corporate Express S.p.a. possiede tutte le azioni che compongono il capitale sociale della N.P.O. S.p.a., ai sensi dell'art. 2504-*quinques* del Codice civile:

a seguito della fusione le azioni che compongono il capitale sociale della N.P.O. S.p.a. saranno annullate senza concambio;

non saranno redatte le relazioni degli amministratori ex art. 2501-*quater* del Codice civile;

non saranno redatte le relazioni degli esperti ex art. 2501-*quinques* del Codice civile.

4. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° febbraio dell'anno in cui avrà effetti civilistici la fusione.

La data di decorrenza degli effetti ex art. 2504-*bis* del Codice civile nei confronti di terzi sarà stabilita nell'atto di fusione e potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

6. Vantaggi particolari degli Amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 8 febbraio 1998

Corporate Express S.p.a.

Il consigliere delegato: Sergio Giuseppe Castelletti

N.P.O. S.p.a.

Il presidente: Sergio Giuseppe Castelletti

M-790 (A pagamento).

ROBUSTELLI TRASPORTI SPEDIZIONI - S.r.l.

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Sede legale Tirano, viale Vanoni n. 85

Reg. imp. Tribunale Sondrio n. 2460

R.E.A. Sondrio 33739

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00412530149

Estratto delibera di scissione

Estratto (ai sensi del primo comma dell'art. 2502-*bis* Codice civile della delibera di scissione della Robustelli Trasporti Spedizioni S.r.l. nella Immobiliare Robustelli S.r.l., di cui all'assemblea straordinaria del 16 dicembre 1998 con verbale a rogito notaio Paolo Papa di Sondrio rep. n. 3685/1614 che ha deliberato di approvare il progetto di scissione parziale della Robustelli Trasporti Spedizioni S.r.l. nella Immobiliare Robustelli S.r.l., con sede in Milano, via Litta Modignani, 108, capitale sociale di L. 60.000.000, società che sarà costituita contestualmente all'atto di scissione.

1. Non sono previsti rapporti di concambio né conguagli in denaro, atteso che ai soci della Società scissa Robustelli Trasporti Spedizioni S.r.l. verranno assegnate quote della Società di nuova costituzione Immobiliare Robustelli S.r.l. in misura identica alla loro partecipazione nella Società scissa, gravate dagli stessi diritti reali di godimento dei quali sono gravate quelle della società scissa.

2. Le quote della Immobiliare Robustelli S.r.l. verranno attribuite ai soci della Robustelli Trasporti Spedizioni S.r.l., in proporzione alla loro partecipazione alla data di deliberazione della scissione nella società stessa, mediante costituzione della società beneficiaria.

3. I diritti alla partecipazione agli utili derivanti dal possesso delle quote della Immobiliare Robustelli S.r.l., assegnate ai soci della Robustelli Trasporti Spedizioni S.r.l. per effetto della scissione, decorreranno a far tempo dal giorno della costituzione della società Immobiliare Robustelli S.r.l.

4. La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la Società beneficiaria.

A partire da tale data le operazioni effettuate dalla società beneficiaria saranno imputate al bilancio della stessa.

5. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Iscrizione delibera di scissione presso il Registro delle imprese di Sondrio in data 1° febbraio 1999 prot. n. 768/1.

Tirano, 4 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Alfredo Robustelli

M-777 (A pagamento).

TEDA - Tecnica di Elaborazione Dati - S.r.l.

Sede in Milano, via Bigli n. 4
Capitale L. 20.000.000

Iscritta al Registro imprese di Milano al n. 190005
Codice fiscale n. 04591880150

Estratto delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 24 settembre 1998 (verbale n. 3044/756 rep. notaio Elena Terrenghi) ha approvato il progetto di fusione per incorporazione in Immobiliare Olubria S.r.l., con sede in Tortona di TEDA - Tecnica di Elaborazione Dati S.r.l., con sede in Milano secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e così stabilendosi che:

la fusione avverrà con annullamento di tutte le quote dell'incorporanda interamente posseduta dall'incorporante e pertanto senza rapporto di cambio né aumento di capitale;

la fusione avverrà sulla base del bilancio al 31 dicembre 1997 per entrambe le società;

la fusione, sia ai fini fiscali che contabili, avrà efficacia dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia ai sensi art. 2504 del Codice civile.

Il tutto dato altresì atto che:

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione né sussistono particolari categorie di quote o possessori di titoli diversi;

in conseguenza della fusione lo Statuto dell'incorporante subirà le modificazioni indicate nel progetto fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano il 24 settembre 1998 con decreto 15770 iscritta al Registro imprese di Milano il 25 giugno 1998 in un con i documenti prescritti.

Il notaio: Elena Terrenghi.

M-778 (A pagamento).

DATOR - S.p.a.

Sede in Brunico, via San Lorenzo n. 2
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
CCIAA di Bolzano, registro imprese n. 20902

Estratto dell'atto di fusione

A seguito della delibera di fusione adottata dall'assemblea straordinaria dei soci della Dator in data 6 ottobre 1998 e con verbale depositato presso la Camera di commercio di Bolzano in data 29 gennaio 1999 la società ha deliberato:

1. La fusione della Dator Computer S.r.l. con sede a Bolzano, via B. Buozzi n. 8 nella Dator S.r.l. con sede a Brunico via San Lorenzo n. 2.

2. I portatori delle quote della Dator Computer S.r.l. deterranno il capitale della Dator S.r.l. nelle stesse percentuali.

3. Il godimento delle quote della Dator S.r.l. è fissato dal giorno 1° gennaio 1998.

4. L'imputazione delle operazioni della società risultante dalla fusione è fissata a decorrere dal giorno 1° gennaio 1998.

5. Non saranno concessi vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Li, 8 febbraio 1999

Il Notaio rogante: dott. Paolo Stefani.

C-4031 (A pagamento).

UNICAR - S.r.l.

Sede legale: Sedico (BL), via Landris n. 5/c
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Iscritta nel Reg. imp. di Belluno al n. 2575
Codice fiscale n. 00230330250

FILATURA BELLUNESE - S.r.l.

Sede legale: Sedico (BL), via Landris n. 7
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta nel Reg. imp. di Belluno al n. 1390
Codice fiscale n. 00062380258

Estratto della delibera di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica che le assemblee straordinarie delle società in epigrafe in data 20 novembre 1998 a rogito notaio Antonino Calcagno di Belluno rispettivamente n. 84589 e n. 84588 di repertorio hanno deliberato la fusione per incorporazione della Filatura Bellunese S.r.l. nella Unicar S.r.l.

Trattandosi di fusione mediante incorporazione di società posseduta al 100% non si dà luogo ad alcun aumento per scambio del capitale sociale dell'incorporante. Gli effetti giuridici della fusione decorrono dal giorno di iscrizione nel Reg. imp. dell'atto di fusione.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999. Dalla stessa data decorreranno gli effetti ai fini delle imposte sui redditi.

Non esistono particolari categorie di soci né trattamenti particolari. Nessun vantaggio è previsto a favore degli Amministratori. Le delibere di fusione sono state iscritte nel Reg. imp. di Belluno in data 4 febbraio 1999.

Unicar S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Meneghin

Filatura Bellunese S.r.l.

L'amministratore unico: Daniela Cappellin

C-4012 (A pagamento).

O.M.C.**Officine Meccaniche Cologni - S.p.a.**

Sede legale in Pontirolo Nuovo, via Isonzo n. 18/20
Capitale sociale di L. 500.000.000 interamente versate
Iscritta al n. 5907 del registro delle imprese di Bergamo
Codice fiscale n. 0022370169

Estratto delibere di scissione

(ai sensi degli artt. 2504-novies e 2502-bis Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria in data 21 gennaio 1999 n. 122746 di repertorio Notaio Jean-Pierre Farhat di Bergamo, registrata a Bergamo il 26 gennaio 1999 e depositata presso il registro delle imprese di Bergamo il giorno 11 febbraio 1999, la società ha deliberato:

la scissione mediante la costituzione, ai sensi dell'articolo 2504-septies Codice civile, di una nuova società a responsabilità limitata, la quale assumerà la denominazione di «C.L.M. Cologni Lavorazioni Meccaniche S.r.l.» con sede in Pontirolo Nuovo, via Isonzo n. 20, capitale sociale di L. 100.000.000 diviso in quote che verranno assegnate ai soci della «O.M.C. Officine Meccaniche Cologni S.p.a.» in proporzione al numero delle azioni da ciascuno di essi possedute;

che la società beneficiaria avrà per oggetto la produzione e la lavorazione meccanica, di profilati, forgiati, pressofusi in acciaio ed altre leghe, nonché la produzione di minuterie metalliche di precisione in genere e l'assemblaggio di componenti di qualsiasi natura, il commercio di detti prodotti e prodotti simili o affini e che l'operazione di scissione si perfezionerà mediante apporto alla beneficiaria stessa di tutti i beni patrimoniali attinenti a tale attività;

di prendere atto che gli effetti giuridici, contabili e fiscali della scissione avranno decorrenza dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Bergamo;

di prendere atto che non viene riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni; neppure sono stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione;

di ridurre, con effetto dall'atto di scissione, il capitale sociale da L. 500.000.000 a L. 400.000.000, essendo L. 100.000.000 destinate alla formazione del capitale della società beneficiaria, con conseguente modifica dell'articolo 6 dello statuto sociale.

Bergamo, 11 febbraio 1999

Dott. Jean Pierre Farhat, notaio.

C-4042 (A pagamento).

CO.GE.MA. - S.r.l.

Pisa, piazza Buonamici n. 4

GE.CO.IM. - S.r.l.

Pisa, piazza Buonamici n. 4

Ai sensi dell'art. 2504 Codice civile le società in epigrafe con atto notaio Vichi del 30 dicembre 1998 Rep. 22177 depositato al Reg. imp. di Pisa si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima con annullamento del capitale dell'incorporata senza aumento di capitale della incorporante, detentrica dell'intero capitale dell'incorporata. Gli effetti fiscali ed amministrativi decorrono dal 1° gennaio 1998.

Paolo Barorelli.

C-4017 (A pagamento).

ORMAMACCHINE - S.p.a.

Sede in Torre Boldone

Estratto dell'atto di scissione in data 22 gennaio 1999
n. 33.066 di repertorio notaio Maurizio Luraghi

1. Società partecipanti alla scissione:

società scindenda: Ormamacchine S.p.a., con sede in Torre Boldone, viale Lombardia n. 47, capitale sociale lire 1.400.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo n. 10815 Tribunale di Bergamo, codice fiscale 00592610166;

società beneficiaria: di nuova costituzione Ormaimmobiliare S.r.l., con sede in Torre Boldone, viale Lombardia n. 47, con il capitale sociale di lire 80.000.000 interamente versato iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 5125/1999 Tribunale di Bergamo, codice fiscale n. 02672640162.

2. Rapporto di cambio: non si è resa necessaria la determinazione di alcun scambio, in quanto la scissione è avvenuta mediante costituzione di una nuova società, senza, che siano, stati previsti criteri di attribuzione delle quote diversi da quello proporzionale.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società risultante dalla scissione: il capitale sociale della società beneficiaria, fissato in lire 80.000.000 e diviso in quote ai sensi di legge, è stato suddiviso tra gli stessi soci della società scindenda nella stessa proporzione e con gli stessi diritti in cui attualmente essi partecipano al capitale della medesima.

4. Decorrenza di imputazione delle operazioni: le operazioni della società scissa, relative ai cespiti patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione. Da tale data decorrono inoltre gli effetti fiscali della scissione.

5. Particolari categorie di soci: non previste.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non previsti.

Il suddetto atto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Bergamo in data 28 gennaio 1999 ai numeri PRA/3741/1999/CBG0073 e PRA/3744/1999/CBG0073.

Bergamo, 15 febbraio 1999

Dott. Maurizio Luraghi, notaio.

C-4043 (A pagamento).

MOPLEFAN - S.p.a.

Sede in Milano, via Pergolesi n. 25

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 126754

Tribunale di Milano

MOPLEFAN SUD - S.r.l.

Sede Battipaglia, Zona Industriale

Iscritta al registro delle imprese di Salerno al n. 1083/89

Tribunale di Salerno

Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Le assemblee straordinarie delle società Moplefan S.p.a. e Moplefan Sud S.r.l. tenutesi in data 28 settembre 1998 con verbali a mio rogito nn. 12518 e 12517 di Rep. rispettivamente, hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Moplefan S.p.a., con sede in Milano, via Pergolesi n. 25, capitale sociale di L. 50.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 126754 - Tribunale di Milano;

Società incorporanda: Moplefan Sud S.r.l., con sede in Battipaglia, Zona Industriale, capitale di L. 26.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Salerno al n. 1083/89 - Tribunale di Salerno, società con unico socio.

2. Rapporto di cambio:

Poiché la Società incorporante Moplefan S.p.a. possiede l'intero capitale della Società incorporanda Moplefan Sud S.r.l., la fusione avrà effetto l'annullamento dell'intero capitale della società incorporanda e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione:

Le operazioni della Società incorporanda verranno imputate al bilancio della Società incorporante a decorrere dal primo momento di inizio del periodo di imposta in corso alla data di efficacia della fusione.

4. Trattamento riservato ai soci:

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni o quote di capitale.

5. Vantaggi a favore degli amministratori:

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione. La delibera di fusione della Società Moplefan S.p.a. è stata iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 27 ottobre 1998 e la delibera di fusione della Società Moplefan Sud S.r.l. è stata depositata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Salerno in data 10 febbraio 1999.

Protocollo n. 3647/99, iscritta 17 febbraio 1999.

Il notaio rogante: dott.ssa Maria Bellezza.

C-4064 (A pagamento).

AREA GESTIONI FINANZIARIE - S.p.a.**AREACONSULT SIM - S.p.a.***Estratto della delibera di fusione*

1. Società incorporante: Area Gestioni Finanziarie S.p.a., con sede in Segrate (MI), viale Europa n. 32, col capitale sociale di lire 12.500.000.000, iscritta al Registro imprese di Milano al n. 292774;

Società incorporanda: Areaconsult Sim S.p.a., con sede in Segrate (MI), viale Europa n. 32 col capitale sociale di L. 3.000.000.000 iscritta al Registro Imprese di Milano al n. 299231.

2. Atto costitutivo: a seguito della fusione lo statuto della società incorporante Area Gestioni Finanziarie S.p.a. non subirà alcuna modifica.

3. Rapporto di cambio: non si dà luogo a rapporto di cambio in quanto la Società incorporante detiene l'intero capitale sociale della Società incorporanda; si applicano pertanto le disposizioni dell'art. 2504-quinquies Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle azioni/quote: non si ha alcuna assegnazione di azioni/quote ai soci della società incorporante in quanto, come sopra chiarito, quest'ultima detiene integralmente il capitale della società incorporanda.

5. Data di partecipazione agli utili: anche questa ipotesi non si verifica nel caso di specie trattandosi di fusione per incorporazione di società integralmente detenuta dalla società incorporante e quindi senza rapporto di cambio.

6. Data di imputazione delle operazioni: la fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dall'1° gennaio 1999.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi a favore degli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. La delibera di fusione della società incorporante è stata depositata presso il registro delle Imprese di Milano in data 18 febbraio 1999, ed iscritto in data 18 febbraio 1999, n. 29878/1 di prot.

10. La delibera di fusione della società incorporanda è stata depositata presso il Registro delle imprese di Milano in data 18 febbraio 1999 ed iscritto in data 18 febbraio 1999, n. 29875/1 di prot.

Dott. Cesare Suriani, notaio quale incaricato

S-2654 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI ANCONA***Atto di citazione*

Zampetti Elda, Nazzareno, Giulio, Maria Teresa, Sita, rapp.ti dagli avv.ti N.L. Kogoj e P. Riccio, via Piave, 1, Ancona citano avanti l'intestato Tribunale, per l'udienza del 26 maggio 1999 (già citati per l'udienza del 16 gennaio 1999) Fava Malvina, Ferracci Armando, Romina, Rossano; Zampetti Irino, erede di Mancinelli Emma, Piersimoni Armida, Eredi Zampetti Adele; Brocanelli Palmira, Maria, Quartina, Antonia, Armida; Zampetti Alma, Anna Maria, Antonio, Elia, Elsa, eredi Zampetti Enrica fu Antonio; Giampaolletti Adalgisa, Antonio, Leto, Libero, Lucia, Maria Clara, Oreste, Rita, Zampetti Enrico, Irino (Zampetti Enrico fu Enrico), Enzo, Lidia, Lina, Lucia, Lucia fu Antonio, Maria, Maria Antonietta, Mario, Nazzarena, Nevja, Silvana, Terzo fu Antonio,

Ghinelli Brunella, Marini Marta, Rosa Paola, Vitali Diana, Maria Gioia, Mirta Maria, Cenci Laura, Marini Margherita, per sentirsi dichiarare proprietari per usucapione di questi piccoli appezzamenti siti in Forchiusa di Serra S. Quirico (AN) A - Partita 425566: Part.IIe: Fl. 03-nn: 15 Sup. 0.19.59/57/b Sup. 0.27.74/57/c Sup. 0.03.89/92 Sup. 0.19.05/101 Sup. 0.18.75/102 Sup. 0.62.60/209 Sup. 0.37.05/212 Sup. 0.25.65 - Fl. 06 n. 27 Sup. 0.35.84 *B Partita 425265: Fl. 03 Part.IIa n. 213 Sup. 0.08.30 *C - Partita n. 425453: Fl. 03 part.IIa n. 56/B frazionata dalla part.IIa 56, Fl. 03, *D - Partita 425566: Fl. n. 03, part.IIa 178 Sup. 0.08.0 loc. Forchiusa S.n.c., p. T-1; ZC: U-cat. A/5-1-1-cons. 6,5 - up. cat. 147 - rendita: 299, tutti come da notifica già autorizzata per i destinatari specificati nonché eventuali eredi previo visto del P.M. per pubblici proclami ex art. 150 C.P.C. ed ora per nuovo decreto immediatamente efficace presidente Tribunale Ancona del 1° febbraio 1999.

Avv.ti N.L. Kogoj - P. Riccio.

S-2501 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE MANTOVA**Sezione distaccata Revere***Usucapione Immobiliare**Estratto per notifica ai sensi art. 150 C.P.C.*

Il presidente del Tribunale di Mantova in data 29 dicembre 1998 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami vista la difficoltà di identificazione dei convenuti dell'atto di citazione con il quale Bianca Bocchi nata a Carbonara Po il 10 gennaio 1941 e ivi residente, con il proc. e dom. avv. Mario Salvadori del foro di Mantova, ha convocato in giudizio avanti all'intestata Pretura per l'udienza di giovedì 27 maggio 1999 ore di rito, invitandoli a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza ai sensi artt. 166 e 167 C.P.C. i sigg. Antonio Gravazoni fu Pietro e/o suoi eredi sconosciuti nonché gli eredi ed aventi causa, tutti sconosciuti, di Bocchi Francesco, nato a Carbonara Po il 15 gennaio 1900 ed ivi deceduto il 7 ottobre 1970, Bocchi Luigi nato a Carbonara Po il 26 aprile 1909 ed ivi deceduto il 24 luglio 1966, Bocchi Ennio nato a Carbonara Po il 31 marzo 1904 ed ivi deceduto il 15 gennaio 1985, Bocchi Antonio nato a Carbonara Po il 13 aprile 1896 ed ivi deceduto il 12 marzo 1962, Bocchi Selico nato a Carbonara Po il 27 settembre 1902 e deceduto a Genova il 13 novembre 1972, tutti fu Giorgio Emilio, quali cointestatori dei beni immobili appresso descritti, tutti i loro eredi di residenza sconosciuti, nonché ogni altro soggetto che abbia interesse al giudizio, al fine di ottenere la sentenza che dichiara essere l'attrice divenuta esclusiva proprietaria dei seguenti beni:

quota di 5/6 di proprietà di piccolo fabbricato distinto al N.C.E.U. di Carbonara Po, Part. 88 F.G. 9 Mapp. 175-181 - Via Ghetto 10 ora via Indipendenza - P.T. e 1° piano cat. A/5 Cl. 1 vani 3.0 R.D. L. 120.000.

intera e piena proprietà di piccolo terreno agricolo distinto al N.C.T. di Carbonara Po Part. 522 F.G. 9 Mapp. 187 Ha 0.09.60 Seminato Cl. 1 RD L. 20.148 RA L. 13.920.

UFF. GIUD. PRETURA MANTOVA SEZ. DIST. REVERE:
dott. Antonio Puce

C-4045 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE**PER LA SICILIA****Sezione distaccata di Catania - Sez. II**

Si comunica che in data 1° dicembre 1998 il Tribunale amministrativo regionale per la Sicilia - Sezione staccata di Catania - Sez. II, con ordinanza n. 384/98 reg. ord., in sede di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato col ricorso n. 4751/98 proposto da Aldo Urso per l'annullamento della graduatoria per l'avviamento al lavoro di

portieri presso il Teatro M. Bellini di Catania, formata dalla sez. circoscrizionale per l'impiego ed il collocamento di Catania il 16 ottobre 1998, ha ordinato l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti gli iscritti alla sopraddezza graduatoria. Tutti gli iscritti possono intervenire nel suddetto giudizio.

Urso Aldo.

C-4021 (A pagamento).

**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER LA SICILIA
Sezione distaccata di Catania - Sez. II**

Si comunica che in data 1° dicembre 1998 il Tribunale amministrativo regionale per la Sicilia - Sezione staccata di Catania - Sez. II, con ordinanza n. 383/98 reg. ord., in sede di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato col ricorso n. 4750/98 proposto da Alfia Reitano per l'annullamento della graduatoria per l'avviamento al lavoro di portieri presso il Teatro M. Bellini di Catania, formata dalla sez. circoscrizionale per l'impiego ed il collocamento di Catania il 16 ottobre 1998, ha ordinato l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti gli iscritti alla sopraddezza graduatoria. Tutti gli iscritti possono intervenire nel suddetto giudizio.

Reitano Alfia.

C-4024 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Pesaro ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno: Banca di Pesaro n. 108530455 del 3 agosto 1998 c/c n. 14776 di L. 800.000.

Ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga fatta opposizione.

Pesaro, 17 novembre 1998

Avv. Maurizio Della Costanza.

C-4016 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Messina su istanza di Fileti Carmela con decreto dell'11 dicembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1.104.152.611-03 emesso dall'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, sportello F.S. ME Centrale il 16 aprile 1996 per L. 1.237.507.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Fileti Carmela.

C-4018 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Macerata, visto il ricorso depositato in data 10 ottobre 1998 con il quale Quintozzi Lorella residente in Potenza Picena chiede ai sensi dell'art. 69 regio decreto n. 1736/1933 l'ammortamento di n. 5 assegni circolari trasferibili emessi all'ordine della ricorrente dalla Banca Toscana filiale di Porto Potenza, pronuncia l'ammortamento dei seguenti titoli:

- 1) n. 0063613234 di L. 1.000.000;
- 2) n. 0100264372 di L. 500.000;
- 3) n. 0100264373 di L. 500.000;
- 4) n. 0100264374 di L. 500.000;
- 5) n. 0100264375 di L. 500.000.

Macerata, 16 ottobre 1998

Il presidente: Quintozzi Lorella.

C-4025 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Brescia, con decreto n. 913/99 del 29 gennaio 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario smarrito n. 9082363454 di L. 15.000.000 tratto sulla Banca San Paolo di Brescia, agenzia di Lumezzane S.S. (BS) a firma Vittoria Palini autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Brescia, 16 febbraio 1999

Avv. Franco Baratti.

C-4050 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-8425, riguardante la pubblicazione del decreto d'ammortamento degli assegni circolari sottratti nella rapina perpetrata in data 18 febbraio 1993 ai danni dell'agenzia P.T. di Palermo, succ. 31, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 76, parte seconda, del 2 aprile 1997, la data di pronuncia del presidente del Tribunale di Palermo deve intendersi 18 ottobre 1984 e non 17 dicembre 1994.

Invariato il resto.

Il responsabile dell'area S.F.: dott. Angelo Gallo.

C-4033 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il sottoscritto Frosi Maurizio nella qualità di amministratore unico della soc. Big Lou & Partners s.r.l. con sede in Roma, chiede pubblicarsi il decreto di ammortamento emesso dal pretore di Roma in data 17 febbraio 1999 con il quale veniva dichiarato l'ammortamento di n. 24 cambiali emesse tutte in Roma in data 28 gennaio 1999 a favore della Big Lou & Partners S.r.l. e tutte dello stesso importo di L. 28.085.000 con scadenze la prima il 28 febbraio 1999 ed a seguire 31 marzo 1999,

30 aprile 1999, 31 maggio 1999, 30 giugno 1999, 31 luglio 1999, 31 agosto 1999, 30 settembre 1999, 31 ottobre 1999, 30 novembre 1999, 31 dicembre 1999, 31 gennaio 2000, 28 febbraio 2000, 31 marzo 2000, 30 aprile 2000, 31 maggio 2000, 30 giugno 2000, 31 luglio 2000, 31 agosto 2000, 30 settembre 2000, 31 ottobre 2000, 30 novembre 2000, 31 dicembre 2000, 31 gennaio 2001, 28 febbraio 2001.

Giorni trenta per opposizioni.

Frosi Maurizio.

S-2433 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Varese con decreto in data 14 dicembre 1998, ha pronunciato l'ammortamento di n. 21 effetti cambiari da L. 1.000.000 cadauno, emessi da Croce Maurizio, di Garbagnate Milanese, via Monviso n. 94, a favore di Melissari Adriana, di Garbagnate Milanese, via C. Battisti n. 22 e da questi girati alla S.p.a. Nuovo Centro Lombardo Alimentare, istituto di credito di appoggio Banca Popolare di Milano di Arese, scadenti: 10 gennaio 1998, 10 febbraio 1998, 10 marzo 1998, 10 aprile 1998, 10 maggio 1998, 10 giugno 1998, 10 luglio 1998, 10 agosto 1998, 10 settembre 1998, 10 ottobre 1998, 10 novembre 1998, 10 dicembre 1998, 10 gennaio 1999, 10 febbraio 1999, 10 marzo 1999, 10 aprile 1999, 10 maggio 1999, 10 giugno 1999, 10 luglio 1999, 10 agosto 1999, 10 settembre 1999; autorizzando il pagamento dei suddetti effetti cambiari decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del relativo provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed in mancanza di opposizione.

Varese, 1° febbraio 1999

Avv. Antonio Monaco.

C-4014 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Busto Arsizio - Sezione distaccata di Gallarate, con provvedimento del 16 gennaio 1999 n. 1502/99, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore di proprietà di Michele Carabelli già n. 51728/45 emesso dall'ex Credito Varesino, filiale di Solbiate Arno ora Banca Pop. di Bergamo-Cred. Varesino ora con il n. 2051728 con saldo apparente di L.15.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Michele Carabelli.

M-774 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brindisi in data 3 febbraio 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito bancario n. 72910/03, emesso dalla Caripuglia, agenzia di Fasano, dell'importo di L. 55.000.000, intestato a Caforio Maria Luigia, autorizzando l'Istituto bancario emittente a rilasciare il duplicato del suddetto titolo in mancanza di opposizione entro il termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centottanta giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Maddalena Di Bari.

C-4026 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Reggio Calabria, con provvedimento del 1° febbraio 1999, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito Efibanca n. 1000299340 rilasciato dalla Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. di Reggio Calabria a favore di Rozza Dina con saldo apparente alla data del 2 marzo 1998 di L. 102.002.780; certificato di deposito Mediobanca n. 1466181 rilasciato dalla Banca di Roma, filiale di Reggio Calabria a favore di Rozza Dina con saldo apparente alla data del 2 marzo 1998 di L. 88.160.827; certificato di deposito n. 2222122/06 rilasciato dalla Banca di Roma, filiale di Reggio Calabria a favore di Rozza Dina con saldo apparente alla data del 2 marzo 1998 di L. 10.000.000.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Reggio Calabria, 10 febbraio 1999

Avv. Elio Caridi.

C-4028 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Casamassima su ricorso di Andresano Grazia ha pronunciato in data 5 febbraio 1999 l'ammortamento del certificato di deposito al portatore intestato «Grazia Andresano - Antonia Andresano» n. 51/00/3563923 di L. 35.000.000 della Banca di Credito Cooperativo di Sammichele di Bari scaduto l'11 aprile 1998.

Avv. Nicola Milillo.

C-4046 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Casamassima su ricorso di Grazia Andresano ha pronunciato in data 5 febbraio 1999 l'ammortamento del certificato di deposito al portatore intestato «Grazia Andresano - Antonia Andresano» n. 51/00/204591.4 di L. 20.000.000 della Banca di Credito Cooperativo di Sammichele scaduto il 28 agosto 1997.

Avv. Nicola Milillo.

C-4047 (A pagamento).

Ammortamento di certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 14 dicembre 1998, n. 46306/98 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 64 rappresentante il 55% (cinquantacinqueper cento) del capitale della SET Società Europa Tessile S.p.a. equivalente a n. 110.000 (centodiecimila) azioni intestate a Corvini Aldo, autorizzando il rilascio del duplicato dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Opposizione legale nei termini di legge.

Roma, 19 febbraio 1999

Avv. Sante Ricci.

S-2505 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto del 24 luglio 1996 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale si chiede che Mangano Carmelo, nato a Messina il 1° marzo 1957 ed ivi residente in Vill. S. Lucia Sopra Cottesse, pal. 35, sia autorizzato a cambiare il cognome da Mangano a «Bellafore».

Opposizione entro i termini di legge.

Messina, 12 febbraio 1999

Mangano Carmelo.

C-4015 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto del 24 luglio 1996 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale si chiede che Mangano Domenico, nato a Messina il 18 luglio 1955 ed ivi residente in viale Giostra F. Lauritano Case Iacp, pal. A, interno 7, sia autorizzato a cambiare il cognome da Mangano a «Bellafore».

Opposizione entro i termini di legge.

Messina, 12 febbraio 1999

Mangano Domenico.

C-4036 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 3 febbraio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Kostantinos Patestos, nato ad Atene (Grecia) il 22 maggio 1955, residente a Milano, in via Eugenio Carpi, 30, chiede il cambiamento del nome Kostantinos in quello di «Costantino».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 16 febbraio 1999

Kostantinos Patestos.

M-773 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 122/98 s.c. del 19 gennaio 1999 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Mazzarella Luminata, nata a Lehlju-Gara (Romania) il 14 dicembre 1994 e residente a Mestre (Venezia), via Pietro Vecchia, 11, venga autorizzata ad aggiungere ed anteporre al proprio nome quello di «Ioana».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Mazzarella Giuseppe.

C-4019 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 28 agosto 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Biassoni Felice e Castagna Antonella, nell'interesse del loro figlio minore Biassoni Oscar, nato a Milano il 6 agosto 1985, residente a La Spezia, via XX Settembre n. 44, chiedono il cambiamento del nome Oscar in quello di «Oscar Roberto».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Antonella Castagna - Felice Biassoni.

C-4027 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto del 7 gennaio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Augugliaro Girolamo e Aleo Maria Paola, entrambi residenti in Erice Casa Santa (TP), nella via Giuseppe La Russa n. 68, chiedono il cambiamento del nome della loro figlia Augugliaro Ibolya nata a Nyregyhaza (Ungheria) il 26 aprile 1989, da Ibolya a «Daila».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Augugliaro Girolamo - Aleo Maria Paola.

C-4029 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 4 febbraio 1999 il procuratore generale della Repubblica di Caltanissetta ha autorizzato a pubblicare la domanda di cambiamento del nome per la figlia minore da Valei Natalia Aleksandrovna a «Giorgia» di Scozzaro Calogero e Di Gesù Rossana, nata Arkhangelsk (Russia) il 21 marzo 1996 atto trascritto a Campofranco (CL) residente in via Milena n. 20.

Opposizioni nei termini di legge.

Campofranco, 10 febbraio 1999

Scozzaro Calogero.

C-4032 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

**COOPERATIVA SOCIETÀ SPORTIVE ALTOATESINE
S.c. a r.l.**

(Liquidazione coatta amministrativa)

Il Commissario liquidatore ha depositato il 28 gennaio 1999 ai sensi dell'art. 213 del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267 il bilancio finale della liquidazione con il conto della gestione e il riparto fra i creditori della Cooperativa Società Sportive Altoatesine S.c. a r.l., con sede in Bolzano, via Vittorio Veneto, 5.

Il commissario liquidatore: rag. Marcello Salsotto.

C-4034 (A pagamento).

COOPERATIVA NUOVA REALTÀ**Soc. cooperativa a r.l.***(in liquidazione)*

Si rende noto che presso il Tribunale di Udine in data 12 febbraio 1999 è stato depositato il bilancio finale, il conto della gestione ed il piano di riparto finale tra i creditori della soc. Cooperativa Nuova Realtà - Soc. cooperativa a r.l. (in liquidazione) con sede in Udine, via Piave n. 1, partita I.V.A. n. 01422590305.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al tribunale, le loro contestazioni.

Udine, 16 febbraio 1999

Il commissario liquidatore: dott. Gianna Cimolino.

C-4044 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

*AVVISI D'ASTA***COMUNE DI LAVIANO
(Provincia di Salerno)**

Estratto avviso d'asta per la vendita del materiale legnoso ritraibile da taglio del bosco «Montagna Grande» - part. 16 ex P.E. -, ora part. 38.

Il responsabile dell'area contabile, in esecuzione della deliberazione di G.M. n. 271 del 4 agosto 1998, esecutiva ai sensi di legge, rende noto, che il giorno 24 marzo 1999, alle ore 11, nella Casa Comunale si terrà pubblico incanto per la vendita del materiale legnoso in epigrafe.

L'asta pubblica sarà tenuta a termini normali con offerte segrete in aumento ed aggiudicazione definitiva ad unico incanto ai sensi dell'art. 73 lett. «C» del Regolamento di contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni, partendo dal prezzo a base d'asta di L. 239.000.000 (duecentotrentanovemilioni).

Le offerte segrete, redatte su competente carta bollata, dovranno essere spedite, esclusivamente, a mezzo servizio postale in piego sigillato e raccomandato ma, per essere valide dovranno pervenire non più tardi del giorno precedente all'asta.

Gli interessati possono prendere visione degli atti della gara o ritirare, nelle ore di ufficio, presso la segreteria comunale, l'avviso relativo all'asta.

Dalla residenza municipale, 15 febbraio 1999

Il responsabile dell'area contabile:
rag. Ernesto Megaro

C-4071 (A pagamento).

BANDI DI GARA**COMUNE DI VELLETRI
(Provincia di Roma)***Avviso di gara (procedura ristretta)*

Il comune di Velletri (Roma), sede municipale, c.a.p. 00049, tel. 06/961581, fax 06/96142504, in esecuzione della delibera di Giunta comunale n. 699 del 3 dicembre 1998, indice appalto concorso (procedura ristretta) ai sensi dell'art. 6, comma primo, lettera c) del decreto legislativo n. 157/1995 con procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, comma ottavo del citato decreto legislativo. Avente per oggetto il servizio di trasporto scolastico, compresa l'assistenza mediante accompagnatore assunto dalla ditta aggiudicataria, per gli alunni della scuola materna e dell'obbligo nel territorio del comune di Velletri, categoria 2, riferimento c.p.c. n. 712. Il servizio è relativo al periodo: 1° aprile 1999-31 marzo 2001. L'importo a base d'asta per l'intero periodo dell'appalto è di L. 2.042.500.000, oltre I.V.A. se dovuta. L'importo dell'anno 1999 è stimato in L. 807.500.000, dell'anno 2000 in L. 1.021.250.000, dell'anno 2001 in L. 213.750.000.

Cauzione richiesta 5% totale dell'appalto I.V.A. esclusa.

All'aggiudicazione si procederà con il metodo di cui all'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, secondo i seguenti criteri:

- 1) elementi economici: punti 30;
- 2) elementi tecnici e qualitativi: punti 50;
- 3) affidabilità tecnico-economica: punti 20.

Le ulteriori modalità di attribuzione dei punteggi verranno stabilite dalla commissione di gara in concomitanza con l'espletamento della gara stessa e prima di procedere all'apertura delle buste. Le domande di partecipazione redatte in italiano, dovranno pervenire entro il 15 marzo 1999 al seguente indirizzo: Comune di Velletri, archivio-protocollo, piazza del comune n. 1 - 00049 Velletri (Roma), tel. 06/961581, fax 06/96142504.

Il comune di Velletri provvederà entro i successivi quindici giorni ad invitare le ditte interessate che posseggono i requisiti minimi di ammissione. All'appalto potranno essere ammesse anche imprese riunite, cooperative e loro consorzi, nonché consorzi di imprese nel rispetto di quanto definito nell'art. 10 del decreto legislativo n. 385/1992 ed in tal caso i documenti richiesti dovranno essere presentati da ciascuna ditta facente parte del raggruppamento. L'amministrazione comunale definitiva la scelta delle imprese da invitare, tra quelle che ne hanno fatto domanda, sulla base dei requisiti minimi più avanti indicati.

Le ditte interessate dovranno far pervenire la domanda di partecipazione, esclusivamente per raccomandata postale, in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, indicante l'oggetto dell'appalto, il giorno del suo svolgimento, il mittente, i seguenti documenti:

- a) l'istanza di partecipazione alla gara, stesa in lingua italiana, firmata in modo chiaro e leggibile del titolare dell'impresa concorrente;
- b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. da cui risulti l'attività esercitata nel settore autoservizi, di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza della presentazione della domanda di partecipazione al presente bando. Nel caso di società o cooperative dal certificato della C.C.I.A.A. dovrà risultare che la società o cooperativa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera, se trattasi di cittadino di altro Stato, nonché la persona autorizzata a rappresentare ed impegnare legalmente la società o cooperativa, ove ciò non risulti dal certificato C.C.I.A.A. dovrà essere prodotta dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968;

c) copia autentica attestato di idoneità professionale (decreto ministeriale n. 448/1991);

d) dichiarazioni dell'impresa concorrente, in competente bollo, successivamente verificabili:

- 1) che i suoi rappresentanti legali non hanno riportato condanne con sentenza in passato giudicato per un reato che incide gravemente sulla sua moralità professionale;

2) che i suoi rappresentanti legali non hanno commesso, nell'esercizio della propria attività professionale, un errore grave accertato, con qualsiasi mezzo a prova dell'appaltante;

3) che è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di oneri sociali, secondo la legislazione italiana o la legislazione del paese di residenza;

4) che è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti secondo la legislazione italiana. Mancanza delle cause di esclusione ex art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994;

f) copia autentica licenza di Polizia amministrativa di cui all'art. 86 del testo unico 18 giugno 1931, n. 773;

g) certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore a mesi sei: del titolare e del direttore tecnico se persona diversa dal titolare, per le imprese individuali; del direttore tecnico e di tutti i componenti della società nel caso di società a nome collettivo; del direttore tecnico e di tutti i soci muniti del potere di rappresentanza in tutti gli altri casi. Le imprese che intendono partecipare in qualità di aderenti ad un consorzio, non possono partecipare anche a titolo individuale. Le imprese individuali non possono partecipare qualora vi partecipino anche il consorzio cui aderiscono. Tali dichiarazioni possono essere accorpate in un unico atto e la firma deve essere autenticata nei modi e forme di legge;

e) la documentazione circa le condizioni minime di carattere economico rilevabile mediante:

1) dichiarazione di almeno una banca italiana che attesti l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto, nonché autodichiarazione ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968 concernente il fatturato annuo medio, relativo agli ultimi tre anni (minimi L. 1.000.000.000 l'anno). La documentazione circa le condizioni minime di carattere tecnico rilevate mediante:

1) dichiarazione di aver avuto negli ultimi tre anni, in media annua, almeno 5 dipendenti;

3) l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta ammissibile. Tutti gli altri elementi e dati per l'elaborazione del progetto sono a disposizione presso l'ufficio trasporti scolastici del comune di Velletri;

h) Data di invio alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea del 19 febbraio 1999.

Il dirigente: dott.ssa Maria Nanni Costa.

S-2445 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA 2

Aversa, via Linguini n. 54

Tel. 081/5001111 - Fax 081/5001296

Questa A.S.L. CE/2 ha disposto l'indizione delle seguenti licitazioni private:

1) deliberazione n. 2825 del 21 dicembre 1998: fornitura annuale di pellicole e materiale radiologico, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, art. 16, lettera b) a termini abbreviati, per i presidi ospedalieri e le strutture ambulatoriali dell'A.S.L. Importo presunto L. 1.200.000.000, oltre I.V.A. Termine ultimo di presentazione domanda *giorni venti*;

2) deliberazione n. 137 del 2 febbraio 1999: fornitura di ferri chirurgici ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, lettera b), art. 16 a termini abbreviati. Importo presunto L. 600.000.000, oltre I.V.A. Termine ultimo di presentazione domanda *giorni venti*;

3) deliberazione n. 2825 del 21 dicembre 1998: fornitura annuale di mezzi di contrasto per serv. radiologici dei presidi ospedalieri e strutture ambulatoriali, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, art. 16, lettera a), a termini abbreviati. Importo presunto L. 50.000.000, oltre I.V.A. Termine ultimo di presentazione domanda *giorni venti*;

4) deliberazione n. 2458 del 9 novembre 1998: affidamento, per anni 1, servizio gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria impianti elettrici a servizio del P.O. «S. Rocco» di Sessa Aurunca e della manutenzione gruppo elettrogeno e cabina di trasformazione P.O. «Me-

lorio», ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, lettera a), Importo presunto L. 450.000.000, oltre I.V.A. Termine ultimo di presentazione domanda *giorni trentasette*;

5) deliberazione n. 5 del 12 gennaio 1999: fornitura annuale protesi e materiale di osteosintesi per le divisioni di Ortopedia del P.O. «Moscato» e «Palasciano», ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, art. 16, lettera b). Importo presunto L. 2.000.000.000, oltre I.V.A. Termine ultimo di presentazione domanda *giorni trentasette*.

Le ditte interessate dovranno far pervenire all'Ufficio protocollo generale dell'A.S.L., sito in Aversa alla via Linguini n. 54, singola istanza di partecipazione per ciascuna gara, pena l'esclusione, in carta legale, in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta relativamente ai punti 1, 2 e 3 entro le ore 12 del *ventesimo giorno successivo* alla data di invio del bando all'Ufficio pubblicazione della C.E.E. e relativamente ai punti 4 e 5 entro le ore 12 del *trentasettesimo giorno successivo* alla data di invio del bando all'Ufficio pubblicazione della C.E.E. I bandi integrali potranno essere visionati presso il servizio Provveditorato dell'A.S.L.

Per le licitazioni a termini abbreviati si fa ricorso a tale procedura attesa l'urgenza di assicurare regolari forniture essendo scaduti i precedenti contratti. Eventuali informazioni potranno essere richieste al numero telefonico: 081/8141166. I bandi sono stati spediti e ricevuti via fax all'Ufficio delle pubblicazioni della C.E.E. in data 18 febbraio 1999.

Il direttore generale: dott. Luciano Magliulo.

S-2423 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA Azienda Sanitaria Locale SA/3 Vallo della Lucania (SA)

Avviso di gara appalto concorso per l'acquisto, chiavi in mano, di attrezzature per caterismo cardiaco e angiografo

L'A.S.L. SA/3 di Vallo della Lucania indice gara di appalto concorso procedura accelerata per l'acquisto, chiavi in mano, di attrezzature per caterismo cardiaco e angiografo.

La procedura di aggiudicazione prescelta è quella dell'appalto concorso da esperirsi con il criterio di cui all'art. 16, punto 1), lettera b), del decreto legislativo n. 402/1998, in base agli elementi che saranno indicati nella lettera di invito a presentare offerta.

Le imprese interessate dovranno far pervenire apposita domanda di partecipazione, in competente bollo ed in lingua italiana, esclusivamente tramite il servizio postale, con lettera raccomandata a/r, entro e non oltre giorni (15) quindici dalla data di spedizione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale C.E.E.

È ammessa la partecipazione anche a raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di non ammissibilità, dalle dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, dalle ditte interessate attestanti:

a) di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. di competenza territoriale od analogo registro dello Stato di residenza da almeno un triennio per l'esercizio delle attività oggetto della gara, indicando il numero di iscrizione, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998;

c) concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

d) le capacità tecniche correlate alle forniture oggetto della gara, mediante la presentazione e la dimostrazione dei documenti e dei requisiti di cui alle lettere a), b), e c) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992.

L'invito a presentare offerta sarà spedito entro quaranta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione, che si riserva la facoltà, in qualsiasi momento, di revocare, a suo insindacabile giudizio, la gara.

Il bando della gara è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 25 febbraio 1999.

Vallo della Lucania, 19 febbraio 1999

Il direttore generale: dott. Ennio Logatto.

S-2427 (A pagamento).

15ª DIREZIONE GENIO MILITARE - BARI

(Tel. 080/5344475-6 - Fax 080/5346351)

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Barletta (BA), caserma «Stella»: lavori di ampliamento refettorio truppa e ristrutturazione locali ex dooce da adibire a magazzini vetovagliamento. Importo a base di gara: L. 750.000.000 oltre I.V.A. al 20%. Categ. A.N.C. G1. Potenzialità adeguata all'importo posto a base di gara. Codice gara: 141198. - Durata esecuzione opere: duecentoquaranta giorni. Data ed ora di svolgimento del pubblico incanto: 18 marzo 1999, ore 9,30.

A) Opere scorponabili: nessuna.

B) Cauzione per partecipare alla gara: pari al 2% dell'importo posto a base di gara.

C) Criteri di aggiudicazione: quelli indicati nel bando integrale di gara.

D) Ente a cui indirizzare le offerte presso cui sarà espletato il pubblico incanto: 15ª Direzione Genio Militare, via Napoli n. 322 - 70123 Bari.

E) Bando integrale di gara e visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato presso l'Ufficio contratti del servizio amministrativo dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi e dalle ore 9 alle ore 16 il martedì ed il giovedì ad iniziare dal ventesimo giorno anteriore a quello fissato per la gara. Le ditte potranno acquistare il predetto capitolato nonché il relativo bando integrale di gara presso la copisteria «Rizzi», via L. Sturzo n. 49 - Bari (Tel. 080/5569536 - Fax 080/5421970).

Bari, 18 febbraio 1999

Il direttore: col. Giuseppe Francavilla.

S-2429 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Inail - Direzione Regionale Abruzzo, via F. Guelfi - 67100 L'Aquila, tel. 0862/666368-666370.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata n. 3/99.

3. Luogo di consegna: Direzione Regionale Abruzzo, via F. Guelfi - L'Aquila.

4. Oggetto dell'appalto: gabinetto neurologico composto da: elettroencefalografo digitale ad almeno 18 canali; elettromiografo computerizzato a 4 canali; kit per potenziali evocati a 4 canali.

5. Termine di consegna: entro trenta giorni lavorativi dalla stipula del contratto.

6. Nell'eventualità di raggruppamento di imprenditori: saranno ammesse offerte di raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legi-

slativo n. 402/1998, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo. Non saranno ammesse le imprese singole qualora partecipino, contestualmente, quali componenti di raggruppamenti.

7. Le richieste di partecipazione, inviate in busta chiusa recante l'indicazione esterna «gara per la fornitura di n. 1 gabinetto neurologico», dovranno pervenire entro quaranta giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* al seguente indirizzo: Inail - Direzione Regionale Abruzzo, via F. Guelfi - 67100 L'Aquila.

8. Le ditte devono allegare, a pena di esclusione, dichiarazione con la quale si attesti:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) di essere in possesso di una certificazione dei sistemi di qualità rilasciata, sulla base delle norme europee della serie UNI EN 29000, da organismi accreditati ai sensi della serie UNI EN 45000 e successive modificazioni così come previsto dall'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, considerato l'alto contenuto tecnologico della fornitura;

c) di essere iscritta nel registro della Camera di commercio, industria e artigianato.

Per i raggruppamenti di impresa la dichiarazione di cui sopra deve essere presentata da ognuna delle ditte che partecipa al raggruppamento.

9. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Verrà attribuito, ai sottoindicati elementi di valutazione, un punteggio per un massimo di 100:

prezzo: max 45 punti;

caratteristiche tecnico-costruttive: max 30 punti;

assistenza tecnica: max 25 punti.

10. I criteri per l'individuazione delle offerte anomale sono quelli previsti dall'art. 16, secondo, terzo e quarto comma del decreto legislativo n. 402/1998.

11. Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando.

Il direttore regionale: dott. Paolo Vaccarella.

S-2440 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Inail - Direzione Regionale Abruzzo, via F. Guelfi - 67100 L'Aquila, tel. 0862/666368-666370.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata n. 2/99.

3. Luogo di consegna: Direzione Regionale Abruzzo, via F. Guelfi - L'Aquila.

4. Oggetto dell'appalto: gabinetto di pneumologia: sistema integrato costituito da spirometro di base computerizzato, cabina per pletismografia corporea, cicloergometro, treadmill, defibrillatore cardiaco.

5. Termine di consegna: entro trenta giorni lavorativi dalla stipula del contratto.

6. Nell'eventualità di raggruppamento di imprenditori: saranno ammesse offerte di raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo. Non saranno ammesse le imprese singole qualora partecipino, contestualmente, quali componenti di raggruppamenti.

7. Le richieste di partecipazione, inviate in busta chiusa recante l'indicazione esterna «gara per la fornitura di n. 1 gabinetto respiratorio», dovranno pervenire entro quaranta giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* al seguente indirizzo: Inail - Direzione Regionale Abruzzo, via F. Guelfi - 67100 L'Aquila.

8. Le ditte devono allegare, a pena di esclusione, dichiarazione con la quale si attesti:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) di essere in possesso di una certificazione dei sistemi di qualità rilasciata, sulla base delle norme europee della serie UNI EN 29000, da organismi accreditati ai sensi della serie UNI EN 45000 e successive modificazioni così come previsto dall'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, considerato l'alto contenuto tecnologico della fornitura;

c) di essere iscritta nel registro della Camera di commercio, industria e artigianato.

Per i raggruppamenti di impresa la dichiarazione di cui sopra deve essere presentata da ognuna delle ditte che partecipa al raggruppamento.

9. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Verrà attribuito, ai sottocriteri elementi di valutazione, un punteggio per un massimo di 100:

prezzo: max 45 punti;

caratteristiche tecnico-costruttive: max 30 punti;

assistenza tecnica: max 25 punti.

10. I criteri per l'individuazione delle offerte anomale sono quelli previsti dall'art. 16, secondo, terzo e quarto comma del decreto legislativo n. 402/1998.

11. Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando.

Il direttore regionale: dott. Paolo Vaccarella.

S-2441 (A pagamento).

COMUNE DI CIAMPINO (Provincia di Roma)

Bando di gara

Il comune di Ciampino, con sede in via del Lavoro, 71 - 00043 Ciampino (RM), tel. 06/790971; fax 06/7922356, in esecuzione delle delibere C.C. n. 118 del 3 novembre 1998 e G.M. n. 31 del 2 febbraio 1999 indice una gara per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare per anziani e portatori di handicap numeri di riferimento del servizio richiesto CPC 93 categoria 25. Le caratteristiche del servizio sono meglio definite nel capitolato d'oneri.

A) Il criterio di aggiudicazione prescelto è quello della offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, art. 23, comma 1, lettera b); gli elementi di valutazione che saranno presi in considerazione sono: 1) qualità del servizio - punti max 48; 2) prezzo - punti max 52; i sottocriteri indicatori della qualità sono definiti nelle norme di gara.

B) La durata dell'appalto è stabilita in tre anni a decorrere dall'effettivo inizio del servizio. L'importo base d'asta è di L. 2.025.000.000 e pari a 1.045.825.22 Euro, per l'intero triennio rapportato ad un ammontare annuo di 26.150 ore degli assistenti domiciliari direttamente sugli utenti e di 850 ore dei medesimi operatori per attività di coordinamento rese necessarie per il corretto funzionamento del servizio.

C) La cauzione definitiva è determinata nel 5% del valore complessivo dell'appalto per i tre anni.

D) È consentita la partecipazione di consorzi e di gruppi di Imprese appositamente e/o temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

E) Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire in busta chiusa e sigillata, entro le ore 12 del 7 aprile 1999 domanda di partecipazione firmata dal legale rappresentante, redatta in lingua italiana, ovvero con annessa traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero, certificato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare. A pena di esclusione la domanda dovrà essere completa della documentazione richiesta ai successivi punti F) e G) e pervenire nei modi e termini sopra indicati, a mezzo Agenzia regolamento autorizzata o tramite il servizio postale con raccomandata A.R. indirizzata a: Comune di Ciampino - Ufficio Segreteria - Via del Lavoro, 71 -

00043 Ciampino. Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione: «Appalto concorso per il servizio di assistenza domiciliare: Domanda di Ammissione». La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determinerà l'esclusione dalla gara.

F) Alla domanda dovranno allegarsi:

1) dichiarazione con la quale l'impresa attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in nessuno dei casi cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

2) almeno due referenze bancarie da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità finanziaria ed economica per svolgere l'appalto;

3) dichiarazione che l'impresa è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede o ad analogo Registro professionale di Stato aderente alla CEE e che tale iscrizione non è inferiore ad anni tre, antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara;

4) dichiarazione che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono provvedimenti definitivi o provvedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

5) dichiarazione di essere in regola - ove dovuto - con la legge n. 482/1968 in materia di assunzioni obbligatorie;

6) dichiarazione che gli operatori impiegati a diretto contatto con l'utenza saranno tutti assistenti domiciliari con titolo professionale conseguito nel rispetto delle leggi Regionali vigenti in materia;

7) dichiarazione che il progetto da elaborare per la presentazione dell'offerta terrà conto, pena l'esclusione dalla gara, dei requisiti tecnici minimi indicati nel capitolato d'oneri in merito alle caratteristiche del servizio (art. 2), alla presenza di una struttura di direzione e coordinamento ed alle relative funzioni minime, alle modalità di spostamento degli operatori (art. 3), all'impiego del personale (art. 6);

8) dichiarazione che la media annua del fatturato dell'impresa, I.V.A. esclusa, relativo esclusivamente a servizi socio-sanitari effettuati per amministrazioni pubbliche negli anni 1996, 1997, 1998 supera l'importo di L. 1.000.000.000 pari a 516.456,89 Euro.

G) In caso di Consorzio o Associazione temporanea d'impresa i documenti di cui al punto 2) e le dichiarazioni di cui ai punti 1), 3) (considerando comunque che il vincolo di iscrizione alla C.C.I.A.A. di almeno tre anni è limitato all'impresa mandataria), 4) e 5) debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorzziata; i requisiti di cui ai punti 6), 7), 8) si intendono cumulabili, ma nella dichiarazione presentata deve essere esplicito che l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da ricoprire il 100% dei requisiti. Si precisa che le Associazioni temporanee d'impresa, oltre ai documenti richiesti dovranno presentare per ciascuna impresa una dichiarazione con la quale l'impresa medesima si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito con le modalità indicate alla lettera D) del presente bando. Inoltre ciascuna delle Consorziato o temporaneamente associate dovrà dichiarare di adottare, per il personale utilizzato in qualità di assistente domiciliare, tutte il medesimo contratto, come meglio specificato nelle Norme di Gara, art. 4, punto 4, lett. b). Tutti i documenti citati ai punti F) e G) se firmati da una autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

H) L'idoneità delle ditte per essere invitate sarà determinata dall'amministrazione con apposito provvedimento. L'invito alle ditte a presentare offerta sarà inviato entro quindici giorni dalla data di scadenza del termine per presentare le domande di ammissione.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata in base a quanto stabilito alla lettera A) del presente bando.

L) Fino a 5 (cinque) giorni dalla presentazione della domanda di ammissione potranno essere richieste ai servizi sociali del comune di Ciampino, via del Lavoro, 71 - Ciampino (RM), tel. 06/790971; 06/790971/410-440-420-417-418, fax 06/7922356; 06/7922378, capitolato e norme di gara che in ogni caso saranno disponibili alla visura negli orari di apertura degli uffici dei Servizi Sociali e della Segreteria Generale.

M) Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazione della Comunità Europea in data 19 febbraio 1999.

Il direttore generale:
dott. Vincenzo Codispoti

S-2457 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA ALTO TAMMARO

1. Comunità Montana Alto Tammaro - 82020 Castelpegano (BN)
(Tel. 0824/935280 - Fax 0824/935382).

2.a) Pubblico incanto: asta pubblica;

b) pubblica-amministrativa.

3.a) Provincia Benevento - Comuni Morcone e S. Croce del Sannio;

b) costruzione strada collegamento fondo Valle Tammaro - S. Croce del Sannio 2° lotto - Importo base d'asta L. 23.857.579.788 per lavori a corpo.

L'offerta dovrà tener conto oneri piani sicurezza e procedure espropriative.

L'aggiudicatario dovrà predisporre con oneri proprio carico, piano sicurezza lett. b) e piano operativo lett. c) comma 1/bis art. 31 legge n. 109/1994 e succ. modifiche.

Trattasi strada tipo IV, piattaforma stradale larghezza 10,50 m. con due corsie di 3,75 m. e banchine laterali di 1,50 m., lunghezza circa 3 km.

L'aggiudicatario provvederà, a sua cura e spese, a tutte le procedure per occupazioni temporanee urgenza, espropriazioni ed asservimenti come da capitolato speciale.

All'Amm.ne appaltante compenso pagamento indennità espropriativa.

Categorie lavori progetto:

movimenti materie, rilevati, ecc.: L. 5.257.890.441;

murature - calcestruzzi: L. 1.648.749.786;

cemento armato: L. 9.306.792.701;

opere ferro: L. 1.383.197.800;

carreggiata: L. 4.360.283.610;

diversi: L. 1.900.675.450.

c) —, d) —.

4. 30 mesi successivi e continui decorrenti dalla data di consegna lavori.

5.a) Vedi punto 1;

b) L. 100.000 per diritti, versamento c/c postale 10313823.

Entro cinque giorni dalla richiesta potrà essere rilasciato copia progetto previo versamento L. 1.000.000 rimborso spese.

6.a) Ore 12 del 25 marzo 1999.

Procedura art. 10 comma 1/quarter legge n. 109/1994 e succ.ve. mod. ed integ. in seduta pubblica il giorno 26 marzo 1999 alle ore 10.

b) vedi punto 1;

c) italiana;

7.a) Seduta pubblica;

b) 7 aprile 1999 ore 10,00 vedi punto 1);

8. Art. 30 commi 1, 2, 2/bis e 3 legge n. 109/1994 e succ.ve.

9. Deliberazione CIPE 23 aprile 1997 - Finanziamento regione Campania convenzione 16 novembre 1998; L. 1.000.000.000 al netto ribasso d'asta e ritenute;

10. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio.

Si applicano art. 22 e seguenti decreto legislativo n. 406/1991 e art. 10 e seguenti legge n. 109/1994 e succ. mod. ed integrazioni.

Imprese non iscritte A.N.C. con sede in altri Stati CEE si applicano condizioni art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

11.a) Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria prevalente G3 per importo illimitato;

b) referenze bancarie almeno due Istituti Credito operanti Stati membri CEE;

c) cifra d'affari globale e in lavori ultimi tre esercizi rispettivamente 2,4 e 1,8 volte l'importo d'asta;

d) requisito art. 6 comma 1, lett. c) decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/91, di 1,2 volte l'importo d'asta (lavori complessivi cat. prevalente);

e) requisito art. 6 comma 1, lett. d) decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/91, di 0,4 volte l'importo d'asta, in caso un solo lavoro, e di 0,5 volte l'importo d'asta in caso due lavori relativi categorie prevalente;

f) attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per esecuzione appalto;

g) requisito art. 6 comma 5 decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/91 (costo personale), non inferiore allo 0,10 cifra d'affari per lavori;

Per raggruppamenti o consorzi, percentuali importi c), d), e), da possedersi dalla mandataria ed individualmente dalle mandanti, non inferiore rispettivamente del 60% e 20%;

12. Facoltà impresa aggiudicataria provvisoria svincolarsi dall'offerta entro cinque giorni dalla data della gara.

13. Asta indetta sensi art. 73 lett. c) regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e art. 20 comma 1, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e succ. mod. ed integrazioni.

Aggiudicazione sensi art. 21 legge n. 109/1994 e succ. mod. ed integ., criterio prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo lavori a corpo.

Per offerte anomale si applica art. 21, comma 1/bis, legge n. 109/1994 e succ. mod., ed integ.

Voci di prezzo più significative: art. 1, 8, 9, 12, 23, 25, 26, 28, 30, 31, 35, 37, 38, 40, 41, 42, 43, 77, 80.

14. Art. 25 legge n. 109/1994 e succ. mod. ed integrazioni.

15.a) Non sono ammesse offerte in aumento;

b) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

c) per subappalto o cottimo si applica l'art. 34 legge n. 109/1994 e succ. mod., ed integrazioni;

e) responsabile procedimento dott. ing. Raffaele Nista;

16. 10 febbraio 1999.

17. 16 febbraio 1999.

18. —.

Castelpegano, 16 febbraio 1999.

Il responsabile del procedimento:

dott. ing. Raffaele Nista

S-2538 (A pagamento).

SOCIETÀ AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA per azioni

Lido di Camaiole (Lucca), via Don E. Tazzoli n. 9

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Società Autostrada Ligure Toscana - S.A.L.T. p.a., via Don E. Tazzoli n. 9, c.a.p. 55043 Lido di Camaiole (Lucca), tel. 0584/9091, telefax 0584/909300, indirizzo Internet www.salt.it/servizi/bandi.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da effettuarsi con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, come previsto dall'art. 21, comma primo, lettera c) della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998 («Merloni Ter»).

La società procederà all'esclusione delle offerte anomale secondo il criterio previsto dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Saranno escluse le offerte in aumento.

Nel caso di offerte uguali tra loro si provvederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Se viene ammessa l'offerta di un solo concorrente, l'aggiudicazione è effettuata a favore di questo.

L'aggiudicazione provvisoria in sede di gara è senz'altro impegnativa per l'impresa aggiudicataria; nei riguardi della società appaltante è soggetta sia all'approvazione del Consiglio di amministrazione o del comitato esecutivo i quali hanno anche facoltà di annullarla senza che l'impresa possa vantare diritti di sorta, sia all'ottenimento della certificazione prefettizia o del certificato della Camera di commercio con il nulla osta ai fini antimafia di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998 e della dichiarazione di cui agli articoli 1 e 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 187 in materia di controllo delle composizioni societarie.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

Autostrada Sestri Levante - Livorno (A/12) con diramazione Viareggio - Lucca (A/11) e Fomola - La Spezia (A/15);

tratta collegamento asse di penetrazione per il porto della Spezia con la S.S. n. 331 per Lerici;

viabilità grande comunicazione porto della Spezia.

Fornitura e installazione nuovo cavo TLC di dorsale con 20 fibre ottiche monomodali posato in prossimità delle scarpe, dei viadotti e delle gallerie. Lotto L 143.

I lavori sono descritti nell'elaborato n. 3 del 16 gennaio 1998.

I lavori saranno disciplinati dalle norme contenute nell'elaborato n. 1 del 16 gennaio 1998 contenente il capitolato speciale d'appalto, dalla relativa appendice contenuta nell'elaborato n. 2 del 16 gennaio 1998, dalle norme tecniche di esecuzione di cui all'elaborato n. 3 del 16 gennaio 1998 e dalle norme contenute nel capitolato generale d'appalto per le opere pubbliche del Ministero dei lavori pubblici, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063.

I lavori dovranno essere eseguiti tenendo conto dei tracciati aut stradali indicati nelle seguenti planimetrie generali:

tratta Sestri Levante - Livorno - Santo Stefano Magra;

tratta Santo Stefano Magra - Livorno;

tratta Viareggio - Lucca;

tratta Fomola - La Spezia;

tratta collegamento asse per il porto della Spezia - SS n. 331;

viabilità grande comunicazione porto della Spezia (lotto unico).

L'elenco descrittivo dei lavori e forniture è contenuto nell'elaborato n. 5 del 16 gennaio 1998. La lista delle categorie di lavoro e forniture è contenuta nell'elaborato n. 6 del 16 gennaio 1998.

I lavori saranno eseguiti in presenza di traffico; l'impresa aggiudicataria sarà pertanto tenuta alla puntuale osservanza delle norme di sicurezza per l'esecuzione dei lavori in autostrada nel testo depositato presso l'ufficio del registro di Viareggio il 14 luglio 1987 al n. 2564 e il 21 novembre 1995 al n. 3420, nonché all'osservanza di tutte le altre prescrizioni che la società potrà impartire, a salvaguardia del traffico, anche ad integrazione delle norme suddette.

Tutti gli oneri che deriveranno da tale particolare condizione compresi quelli di guardiana e la posa e la rimozione della segnaletica saranno a carico dell'impresa aggiudicataria e da intendersi compresi e compensati nei prezzi di elenco.

La società si riserva, ove la direzione lavori constati l'assenza di intralci o di ritardi nei lavori, di utilizzare le segnaletiche installate dall'impresa per altri suoi scopi manutentivi e/o di ispezione alle strutture, senza dovere alcunché all'impresa medesima.

Sono a cura e spese dell'impresa oltre gli adempimenti di segnaletica relativi ai cantieri di durata superiore a sette giorni previsti dalle norme vigenti, anche l'alimentazione delle luci sequenziali che la SALT fornirà in comodato.

Si evidenzia che gli oneri per la sicurezza dei cantieri di lavoro incidono nella misura del 4% (quattroper cento) sull'importo a base d'appalto.

Per gli adempimenti connessi al rispetto delle normative in materia di raccolta, trasporto, smaltimento e/o recupero dei rifiuti, valgono le prescrizioni di cui all'elaborato n. 4 del 16 gennaio 1998.

4. Importo dei lavori a base d'appalto e categoria A.N.C. richiesta: l'importo presunto dei lavori ammonta complessivamente a L. 5.810.802.480 (Euro 3.001.029) I.V.A. esclusa, di cui L. 1.511.436.480 a misura (Euro 780.592) e L. 4.299.366.000 a corpo (Euro 2.220.437).

I lavori suddetti ricadono nella categoria A.N.C. S1 per L. 1.511.436.480 ed S19 per L. 4.299.366.000.

Categoria A.N.C. richiesta: S19 prevalente per un importo non inferiore a L. 6.000.000.000.

5. Termine per l'esecuzione dei lavori: trecentotrenta giorni naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna.

Per ogni giorno di mancato rispetto del suddetto termine verrà applicata una penale pari all'uno per mille dell'importo lordo d'appalto prevista nel capitolato speciale d'appalto (elaborato n. 1 del 16 gennaio 1998).

Nel caso in cui vengano riscontrate nell'organizzazione del cantiere e/o nell'esecuzione dei lavori appalti carenze tali da pregiudicare la sicurezza dei lavoratori o dell'impresa e/o dell'utenza in transito, la società si riserva il diritto di ordinare la sospensione dei lavori sino a quando non sarà stata eliminata la situazione di pericolo.

La momentanea sospensione non potrà costituire per alcun motivo titolo a favore dell'impresa per la richiesta di risarcimento danni o per la proroga del termine previsto per l'ultimazione dei lavori.

In particolare l'impresa aggiudicataria si obbligherà all'osservanza del Piano per la sicurezza fisica dei lavoratori.

6. Soggetto ed indirizzo a cui possono richiedersi capitolati e documenti complementari: le imprese, a mezzo del legale rappresentante o del direttore tecnico o di un delegato munito di atto scritto che lo autorizza allo scopo, potranno ritirare il bando e gli elaborati tecnici presso la SALT p.a., ufficio manutenzione impianti elettrici, via Don Tazzoli n. 7. Lido di Camaiore (Lucca) nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì ore 9-12, previo versamento in contanti di L. 40.000 presso l'ufficio amministrazione e finanza SALT, via Don Tazzoli n. 9.

All'atto del ritiro degli elaborati verrà rilasciata relativa attestazione che deve essere inserita nel plico di gara unitamente agli altri documenti, pena esclusione dalla gara stessa.

7. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, l'impresa offerente dovrà: costituire una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori che potrà essere prestata anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, accompagnata da una dichiarazione di impegno del fidejussore a rilasciare una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo dei lavori stessi qualora l'impresa offerente risultasse aggiudicataria; la cauzione provvisoria dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. In caso di aggiudicazione con prezzo corrispondente a ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Ai sensi dell'art. 30, comma 2-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche le garanzie fidejussorie relative alle cauzioni provvisoria e definitiva dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione dell'impresa garantita e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della società.

L'esecutore dei lavori sarà altresì obbligato a stipulare una polizza di assicurazione a copertura di tutti i rischi inerenti all'esecuzione dei lavori di cui trattati ivi compreso il rischio di responsabilità civile verso terzi, il cui massimale non dovrà essere inferiore a lire cinque miliardi.

8. Offerta di imprese riunite: è facoltà dei concorrenti presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 1991.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma primo, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998 ovvero partecipare anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in associazione o consorzio; i consorzi e le associazioni temporanee di imprese non ancora costituite dovranno presentare l'offerta secondo le modalità di cui all'art. 13, comma quinto della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998.

9. Partecipazione imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.: sono ammesse a partecipare alla gara di cui al presente bando le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

10. Svincolo dell'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta a mezzo di comunicazione scritta a partire dal sessantesimo giorno dalla data di esperimento della gara, qualora non sia stata notificata l'aggiudicazione definitiva.

11. Esclusione: ai sensi dell'art. 10, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998 non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

12. Ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, la SALT si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'impresa aggiudicataria di interpellare l'impresa seconda o terza classificata giusta quanto disposto dal comma 1-ter dello stesso art. 10.

13. Finanziamenti e pagamenti: i lavori sono a carico del bilancio della società; i pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di certificati di pagamento compilati in base a stati di avanzamento lavori con cadenza bimestrale.

Il saldo e il collaudo saranno effettuati a termini di legge.

14. Indirizzo e termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana e, pena l'esclusione, dovranno pervenire a mezzo del servizio postale di Stato, presso lo studio del notaio

dott. Francesco Rizzo in Viareggio, via Cesare Battisti n. 15, entro le ore 12 del giorno 29 marzo 1999. La gara, in seduta pubblica, si terrà il giorno 30 marzo 1999 alle ore 9 presso la sede della società, in Lido di Camaiore (Lucca), via Don Tazzoli n. 9.

Le imprese partecipanti alla gara dovranno far pervenire entro i termini di cui sopra, il plico contenente:

a) l'offerta, redatta su carta bollata, consisterà nell'indicazione dei prezzi unitari e complessivi per ciascuna delle categorie di lavoro e forniture indicate nella «lista» di cui all'elaborato n. 6, sottoscritta in ogni pagina per esteso con firma leggibile dall'imprenditore o dai delegati rappresentanti della società o ente cooperativo o consorzio o consorzio di cooperative o della società mandataria in caso di associazione temporanea di imprese già costituite; per le associazioni temporanee di imprese e consorzi non ancora costituiti dovranno essere rispettate le disposizioni di cui all'art. 13, comma quinto, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998;

b) tale offerta deve essere chiusa in apposita busta (nella quale non devono essere inseriti altri documenti) che su tutti i lembi di chiusura sarà controfirmata e sigillata con bolli di ceralacca.

L'anzidetta busta deve essere racchiusa in un'altra nella quale saranno compresi i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa.

Sul frontespizio di entrambe le buste dovrà essere indicato che trattasi di offerta per gara di appalto, specificando l'oggetto della gara, il giorno, l'ora ed il nominativo dell'impresa mittente.

In caso di riunione di imprese dovranno essere indicate tutte le imprese riunite, evidenziando inoltre l'impresa mandataria.

Oltre il termine stabilito non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

Non sarà consentita la presentazione di offerte in sede di gara, né si farà luogo a gara di miglioria;

b) una dichiarazione in carta bollata, con la quale l'impresa attesti:

di essersi recata sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dell'importo a base d'asta e delle condizioni che possano influire sulla esecuzione dell'opera e di aver giudicato l'importo medesimo remunerativo e tale da consentire l'offerta fatta;

che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

di aver accuratamente valutato il termine di compimento dei lavori e di aver tenuto conto della circostanza che gli oneri derivanti dall'applicazione dell'I.V.A. sono a carico della stazione appaltante.

La dichiarazione contenente le predette attestazioni dovrà fare riferimento all'oggetto della gara di appalto.

In caso di riunione d'impresa, il raggruppamento dovrà far pervenire, a pena di esclusione, tra i documenti a corredo dell'offerta, oltre la dichiarazione anzidetta;

la dichiarazione delle imprese associate, che partecipano ai sensi dell'art. 23, sesto comma del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, di impegnarsi ad eseguire complessivamente lavori entro il limite massimo del 20%;

i documenti di cui ai successivi punti c), d), e), f), g) delle presenti norme per ognuna delle imprese riunite ad eccezione della certificazione di cui al punto i) che deve essere presentata soltanto dalla capogruppo;

c) un certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, rilasciato dal comitato centrale dell'albo medesimo, in data non anteriore di mesi 12 (dodici) a quella fissata per la gara. Da tale certificato dovrà risultare che codesta impresa è iscritta per un importo adeguato a norma di legge all'ammontare lordo dei lavori posti in appalto e con riferimento alla categoria richiesta.

In sostituzione del certificato suddetto può essere presentata una dichiarazione del titolare o legale rappresentante dell'impresa che dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, delle categorie e delle classifiche di importo per le quali l'impresa è iscritta all'albo predetto; in tal caso il certificato dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria nei termini previsti nella lettera di conferma dell'aggiudicazione;

d) un certificato generale del Casellario giudiziale, in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità.

Tale certificato deve essere prodotto:

Imprese individuali:

per il titolare e per il direttore tecnico se questi è una persona diversa dal titolare.

Società commerciali, consorzi, cooperative e loro consorzi:

per il direttore tecnico (risultante dal certificato del comitato centrale dell'albo nazionale dei costruttori) delle società di qualsiasi tipo, consorzi di cooperative e loro consorzi, nonché:

per tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice; per tutti i componenti la società, nel caso di società in nome collettivo;

per gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, nel caso di società di qualsiasi altro tipo;

e) per le società di qualsiasi tipo, ivi compresi consorzi, cooperative e loro consorzi, un certificato rilasciato dal registro imprese presso la C.C.I.A.A., in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società non si trova in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento o concordato e se tali procedure si siano verificate o meno nell'ultimo quinquennio.

Nel certificato in parola dovranno altresì risultare indicati i legali rappresentanti della società ed in primo luogo quelli firmatari dell'offerta e della dichiarazione di cui alla lettera b).

In luogo del certificato rilasciato dal registro imprese presso la C.C.I.A.A. le società commerciali possono presentare una dichiarazione sottoscritta dal loro legale rappresentante, dalla quale risulti che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento o non ha presentato domanda di concordato e che tali procedure non si sono verificate nell'ultimo quinquennio; in tal caso il certificato è presentato dall'impresa aggiudicataria nei termini previsti nella lettera di conferma dell'aggiudicazione;

f) per le imprese individuali, un certificato rilasciato dal registro imprese presso la C.C.I.A.A., in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti del titolare non sia in corso una delle suddette procedure concorsuali e che le stesse non si sono verificate nell'ultimo quinquennio.

Tale certificato potrà essere sostituito da una dichiarazione del titolare attestante l'inesistenza delle procedure anzidette e che le stesse non si sono verificate nell'ultimo quinquennio; in questo caso il certificato dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria nei termini previsti nella lettera di conferma dell'aggiudicazione;

g) una dichiarazione del titolare o legale rappresentante dell'impresa attestante:

che nell'esercizio delle attività dell'impresa non sia stato commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

che non siano state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere all'appalto;

h) una dichiarazione con la quale l'impresa attesti di essere in possesso del certificato di qualità rispondente alle norme UNI/EN/ISO 9001 rilasciato da ente certificatore ufficialmente riconosciuto ed attesti che i suoi fornitori realizzeranno le forniture dei materiali occorrenti come prescritto nelle specifiche tecniche degli elaborati di gara e secondo i criteri che assicurino la qualità della fabbricazione ai sensi delle norme UNI/EN/ISO 9002/94;

i) certificazione idonea a comprovare l'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, che potrà essere prestata anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma primo della legge n. 109/1994 e successive modifiche, con dichiarazione di impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva del 10% dell'importo dei lavori in caso di aggiudicazione degli stessi da parte dell'impresa garantita;

l) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante nella quale il medesimo attesti il possesso dei seguenti requisiti da provare successivamente ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991:

1) cifra d'affari in lavori, riferita agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, per un ammontare non inferiore a 1,5 volte l'importo a base di appalto, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettere c) e d), del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989;

2) costo per il personale dipendente, riferito agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti.

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzio, i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti per il 60% dalla capogruppo o da almeno una delle consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

m) attestazione rilasciata dalla società in merito al ritiro da parte dell'impresa degli elaborati di gara;

n) per le imprese che eventualmente intendessero subappaltare o concedere in cottimo parte delle opere comprese nell'appalto, una comunicazione nella quale sia manifestata tale intenzione indicando le opere che potranno essere oggetto di subappalto o cottimo.

In tal caso, i pagamenti al subappaltatore saranno effettuati direttamente dall'impresa aggiudicataria, la quale, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, dovrà trasmettere alla stazione appaltante copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Non si darà corso al piego che non risulti pervenuto entro il termine fissato o che pervenga non a mezzo del servizio postale statale; si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti, ovvero anche uno solo di tali documenti pervenga in modo diverso da come prescritto nelle presenti norme.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il piego stesso non giunga a destinazione entro il perentorio termine in principio fissato.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di appalto dei lavori di cui trattasi.

Il presente bando di gara sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Foglio delle inserzioni n. 46 del 25 febbraio 1999.

Lido di Camaiore, 17 febbraio 1999

Il direttore generale: Giampiero Marcassoli.

S-2500 (A pagamento).

R.A.V.

Raccordo Autostradale Valle d'Aosta - S.p.a. Gruppo AUTOSTRADE

Sede legale in Roma, via Salaria n. 243

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: R.A.V. - Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.a., via Salaria n. 243, c.a.p. 00199 Roma - Tel. 06/853726, fax 06/85372610.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, primo comma, lettera b) della legge n. 109/1994 e s.m. Appalto a corpo mediante massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara. Non saranno ammesse offerte in aumento. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale (qualora il numero delle offerte valide risulti pari o superiore a cinque) ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta valida. Nel caso di più offerte, uguali fra loro e risultate migliori offerenti, si procederà alla aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione, oggetto dell'appalto e importo del medesimo:

a) regione Valle d'Aosta;

b) autostrada A5 Aosta - Traforo del Monte Bianco. Tronco Courmayeur (Entreves) - Morgex.

L'appalto ha per oggetto la fornitura e posa in opera di barriere di sicurezza in calcestruzzo armato tipo «New Jersey».

La descrizione particolareggiata dei lavori e relative modalità di esecuzione sono dettagliatamente descritti ed illustrati nella documentazione di gara;

c) importo a base d'asta: l'importo dei lavori ammonta complessivamente a L. 1.135.000.000 (diconsi lire unmiliardocentotrentacinquemilioni). L'ammontare dei lavori è appaltato a corpo e deve intendersi comprensivo di tutti gli oneri necessari per consegnare le opere perfettamente finite secondo le prescrizioni dei documenti progettuali e contrattuali.

4. Durata dell'appalto: lo svolgimento della fornitura e posa in opera dei manufatti si articolerà in complessivi trecento giorni. Nell'ambito di tale periodo la società appaltante procederà a consegne parziali dei lavori, senza che per questo l'impresa affidataria abbia diritto a compensi aggiuntivi di qualsiasi sorta.

5. Cauzioni e garanzie:

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori a base d'asta. In caso di associazione temporanea o consorzio, qualora la cauzione venga costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa, essa dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese associate o consorziate. Tale cauzione dovrà espressamente prevedere, a pena di esclusione, la rinuncia ad avvalersi dell'art. 1944 del Codice civile. La cauzione sarà svincolata, per quanto riguarda l'aggiudicatario, al momento della sottoscrizione del contratto, e per quanto riguarda i non aggiudicatari non appena avvenuta la definitiva aggiudicazione dei lavori;

cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Qualora il ribasso offerto dall'impresa aggiudicataria sia superiore al 25%, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Al fine della migliore rilevazione degli oneri d'appalto si evidenzia che l'impresa aggiudicataria dovrà presentare, prima della consegna dei lavori, apposita polizza assicurativa C.A.R., comprensiva di tutti i rischi di esecuzione, da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, errore di terzi o cause di forza maggiore;

trattenute dello 0,50% sull'ammontare dei lavori.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate (35%) e ammesse al contributo dello Stato (65%) ai sensi dell'art. 5 della legge n. 531/1982;

pagamento all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali.

7. Soggetti ammessi alla partecipazione: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994, fatta eccezione per quelli di cui al primo comma, lettera c). I consorzi di cui alla lettera b) del citato articolo dovranno indicare all'atto dell'offerta i singoli consorziati per conto dei quali concorrono. L'impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento o consorzio non può fare parte di altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e del raggruppamento/i e/o consorzio/i alla quale la medesima partecipa. Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e di consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese e di consorzi di concorrenti anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo con rappresentanza all'impresa indicata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi novanta giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, nonché dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m., i concorrenti dovranno indicare dettagliatamente i lavori o le parti di opere che intendano subappaltare o concedere in cottimo, nonché le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera (quali forniture con posa in opera e noli a caldo) che intendano affidare a terzi, qualora tali attività siano singolarmente superiori al 2% dell'importo dei lavori, al netto del ribasso offerto qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50% dell'importo del contratto da affidare.

Tali indicazioni dovranno essere contenute in apposita dichiarazione allegata alla documentazione di cui al successivo punto 14.

In mancanza di quanto sopra, tutti i lavori dovranno essere eseguiti in proprio dall'impresa.

Le opere ricadenti nella citata categoria S12 dell'A.N.C. (categoria prevalente), non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo dei lavori compresi nella categoria stessa, al netto del ribasso offerto.

10. Partecipazione di imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in altro Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

11. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi sono disponibili in visione presso la sede legale dell'ente appaltante, all'indirizzo di cui al punto 1 nonché presso la sua sede secondaria in Aosta, via Chambery n. 51 (tel. 0165/27041), tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16,30, e potranno essere acquistati al prezzo di L. 100.000, oltre l'I.V.A. In caso di acquisto, per il quale occorrerà farne richiesta, anche telefonica, con almeno un giorno lavorativo di anticipo, verrà emessa a carico dell'impresa acquirente apposita fattura da saldarsi entro quindici giorni dalla data di emissione.

12. Presentazione delle offerte: l'offerta economica e i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del 26 marzo 1999 pena l'esclusione, all'indirizzo di cui al punto 1 con unico plico sigillato con bolli di cerallacca sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, sul quale dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora d'inizio delle operazioni di gara, nonché il nominativo dell'impresa mittente. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile. L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta sigillata con bolli di cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, sulla quale dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di gara, il nominativo dell'impresa mittente, nonché la dicitura «Offerta economica». Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta economica pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte. L'offerta economica, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di potere di rappresentanza, dovrà contenere l'indicazione del ribasso percentuale, espresso in cifre ed in lettere; in caso di discordanza sarà valida l'indicazione espressa in lettere. In caso di associazione temporanea, l'impresa capogruppo dovrà espressamente dichiarare di formulare l'offerta in nome e per conto anche delle mandanti. In calce all'offerta l'impresa dovrà, a pena di esclusione, espressamente dichiarare e sottoscrivere che il ribasso offerto tiene conto anche degli oneri derivanti dagli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

Si precisa che il progetto esecutivo dei lavori è stato approvato prima dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 494/1996 e pertanto vige, in materia di sicurezza, la normativa dettata dalla legge n. 55/1990.

13. Apertura dei plichi: l'apertura dei plichi contenenti l'offerta e i documenti richiesti avrà luogo alla presenza degli interessati il giorno 26 marzo 1999 alle ore 14 presso la sede della R.A.V. S.p.a., (via Salaria n. 243, c.a.p. 00199 Roma). La seduta di gara potrà essere sospesa o aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

14. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione pena l'esclusione:

a) il certificato del registro delle imprese rilasciato presso la Camera di Commercio (ovvero, nel caso di ditte individuali, certificato del registro delle ditte rilasciato presso la Camera di Commercio) in corso di validità (in originale o in copia autentica o dichiarazione sostitutiva) dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni. Nel caso i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori, la cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto, dovrà essere trasmessa anche la relativa procura in originale o copia autentica. Il certificato innanzi menzionato dovrà altresì attestare che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, di concordato preventivo, né di avere in corso alcune di dette procedure. Dal certi-

ficato stesso (o da idonea documentazione equivalente) dovrà anche risultare se tali procedure si siano verificate, o meno, nell'ultimo quinquennio. Il certificato dovrà infine recare la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del decreto Presidente della Repubblica 3 giugno 1998 n. 252;

b) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori in corso di validità (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice attestante l'iscrizione all'albo medesimo per la categoria S12, per l'importo almeno di 1.500.000.000 (diconsi lire umiliardocinquecentomila). Qualora il concorrente non abbia ancora ottenuto l'iscrizione nella suddetta categoria di nuova istituzione dovrà presentare:

documentazione da cui risulti l'avvenuta presentazione agli uffici competenti della domanda di iscrizione alla categoria S12 dell'albo nazionale dei costruttori;

elenco dettagliato dei lavori eseguiti (nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara) che presentino le medesime caratteristiche tecniche della citata categoria S12 di nuova istituzione per un importo complessivo non inferiore a 1.500.000.000 (diconsi lire umiliardocinquecentomila);

dichiarazione attestante la dotazione di attrezzature, mezzi d'opera e maestranze adeguati;

c) dichiarazione di volersi costituire in associazione temporanea di imprese o consorzio ovvero mandato collettivo con rappresentanza (in originale o copia autenticata), nel caso di associazioni temporanee di imprese, o statuto e atto costitutivo (in originale o copia autenticata), nel caso di consorzi;

d) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, con la quale l'impresa attesti:

di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma, della legge n. 109/1994 e successive modifiche;

che l'impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della circolare n. 2537 del 16 maggio 1996 del Ministero dei Lavori Pubblici (e successive circolari ministeriali intervenute in materia), realizzeranno la fornitura dei materiali occorrenti per l'esecuzione dei lavori come prescritto dalle norme tecniche d'appalto e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della circolare medesima;

e) le n. 3 dichiarazioni di cui a pag. 1 delle norme generali di appalto;

f) la dichiarazione, a firma del legale rappresentante, con la quale l'impresa attesti l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile, con altre imprese che partecipano alla medesima gara; saranno escluse le imprese concorrenti tra le quali ricorrono rapporti di controllo ai sensi dell'articolo di legge richiamato;

g) la cauzione provvisoria prevista al precedente punto 5);

h) l'eventuale dichiarazione di cui al precedente punto 9).

In caso di associazione temporanea di imprese i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

In caso di imprese riunite la suddetta documentazione dovrà essere presentata relativamente a ciascuna impresa partecipante al raggruppamento, fatta eccezione per la documentazione di cui ai punti e), g) e h) che dovrà essere prodotta dalla sola capogruppo in nome per conto anche delle mandanti.

La mancata produzione della documentazione richiesta nel presente bando potrà costituire per la società appaltante motivo legittimo di esclusione delle imprese mittenti. Potranno altresì essere esclusi i raggruppamenti nei quali anche una sola delle imprese che li costituiscono sia incorsa nelle omissioni di cui sopra.

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 675/1996, l'ente appaltante informa che i dati forniti dai partecipanti verranno trattati nel rispetto della citata normativa e per finalità strettamente connesse ad obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria, nonché in adempimento ed esecuzione del contratto d'appalto stipulato con l'aggiudicatario. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

15. Aggiudicazione provvisoria: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

alla verifica dell'insussistenza di cause ostative ai sensi della vigente normativa antimafia;

alla verifica dei requisiti dichiarati dal concorrente aggiudicatario provvisorio;

alla costituzione delle garanzie di cui al precedente punto 5);

all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

Si precisa inoltre che:

tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti (fatta eccezione per la cauzione provvisoria di cui al punto 5 del bando di gara) resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita neanche parzialmente;

la stazione appaltante, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'impresa risultata aggiudicataria, si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, la stazione appaltante ha facoltà di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato;

sarà a carico dell'impresa l'esecuzione di prove di crash che dimostrino l'appartenenza delle barriere da installare alla classe di severità H4, prevista nel decreto ministeriale 3 giugno 1998.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

L'amministratore delegato: avv. Giovanni M. Barone.

S-2527 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica - Lavori pubblici

Il comune di Roma, dipartimento XII, II U.O., via della Misericordia n. 1, telefax 06/6710-2028 indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, primo secondo e terzo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109 potranno essere acquisite presso la II U.O. del dipartimento XII, ufficio amministrativo al n. 67103541 e ufficio tecnico al n. 59601590.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, e, da ultimo, dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, con esclusione automatica di offerte anomale, individuate secondo le modalità ed i criteri di cui al comma 1-bis del medesimo art. 21.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: Roma. Appalto lavori periodici di manutenzione per l'adeguamento alle esigenze funzionali di intersezioni stradali, parcheggi di scambio, strade interessate al transito di mezzi pubblici, corsie preferenziali ed attrezzature relative nel territorio del comune di Roma. Lotto «A», circoscrizioni dalla I alla IV. Anni 1999-2000-2001.

Sono ammesse a partecipare anche imprese straniere aventi sede in uno Stato membro della U.E. che pur non iscritte all'A.N.C. siano comunque in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Finanziamento: fondi ordinari di bilancio.

Importo a base d'asta L. 2.311.080.207, pari a 1.193.573 Euro.

Per l'esecuzione dei lavori verrà utilizzato l'intero importo stanziato. I lavori verranno valutati applicando il ribasso offerto sull'elenco prezzi.

Categoria prevalente richiesta: categoria G3.

Importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 3.000.000.000, pari a 1.549.370 Euro.

(Importo effettivo lavori: L. 2.311.080.207).

Termine contrattuale: giorni millenovantacinque dalla consegna lavori.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'albo pretorio anche presso il dipartimento XII, II U.O. servizio III, via di Grotta Perfetta n. 302, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 100.000 (ogni giorno ferialo escluso il sabato alle 9 alle ore 12).

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'albo nazionale costruttori, di data non anteriore a trenta giorni, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE/93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai sei mesi nel quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese, di data non anteriore ai sei mesi, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE/93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale di data non anteriore ai sei mesi, riferito ai legali rappresentanti e a direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore ai sei mesi, riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e delle tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lett. e) e f) della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta di L. 46.221.604, da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del tesoro, presso la tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. del 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998; pertanto, la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla commissione di vigilanza sulle imprese e all'albo nazionale costruttori, per le determinazioni di competenza.

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzata ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, che dovrà risultare da atto pubblico o scrittura privata autenticata (in originale o copia autentica), conferito dalle imprese mandanti, a favore dell'impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati a pena di esclusione, dai notai, ai sensi dell'art. 2702 del Codice civile.

I consorzi di imprese dovranno presentare, l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Per quanto riguarda la partecipazione di associazioni di imprese e consorzi, la cui costituzione non sia ancora formalizzata, si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata, da ultimo, dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

I documenti di cui ai punti A), C) e D) potranno essere prodotti in copia conforme, autenticata ai sensi di legge.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva CEE/93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento determinati in base ai criteri a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa, e riferita all'ultimo quinquennio, per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, non è inferiore ad un valore pari allo 0,10% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 4. In difetto, che il costo di detto personale è ragguagliato alle disposizioni dell'art. 18, quinto comma del regolamento dell'A.N.C. approvato con decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172;

6) di avere specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari globale ed in lavori negli ultimi tre esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che gli stessi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) di possedere o avere in uso idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità);

10) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modifiche in materia di assunzioni obbligatorie.

Alle dichiarazioni dovrà essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra, dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorzata o associata ed i requisiti finanziari e tecnici richiesti dovranno essere posseduti dalla ca-

pogruppo e dalle mandanti nelle percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e all'art. 8, primo comma del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti mediante presentazione di idonea documentazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Resta salva la facoltà per l'amministrazione comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, nei modi sopra previsti in sede di gara, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione ferme restando le altre azioni di legge.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare, a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica, indicato in cifre ed in lettere, offerto sui prezzi indicati nel capitolato speciale: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà indicare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che l'offerta, tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 19 del capitolato speciale d'appalto;

f) di essersi recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, e di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che inoltre abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

La percentuale nella categoria prevalente o nelle categorie prevalenti di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, non può superare il 30% (art. 12 circolare ministeriale dei lavori pubblici 7 ottobre 1996, n. 4488/U.L.).

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e, da ultimo, dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al segretario generale, ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzato entro le ore 10,30 del giorno 23 marzo 1999.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (palazzo Senatorio) il giorno 24 marzo 1999 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiuderà la gara.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alle eventuali sanzioni fiscali in materia.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore: dott. arch. Maurizio Fagioli.

S-2554 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica - Lavori pubblici

Il Comune di Roma, Dipartimento XII - II U.O., via della Misericordia n. 1 - Telefax (06)6710-2028 indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso la II U.O. del Dipartimento XII Ufficio Amministrativo al n. 67103541 e Ufficio Tecnico al n. 59601590.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, e, da ultimo, dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, con esclusione automatica di offerte anomale, individuate secondo le modalità ed i criteri di cui al comma 1-bis del medesimo art. 21.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: Roma. Appalto lavori periodici di manutenzione per l'adeguamento alle esigenze funzionali di intersezioni stradali, parcheggi di scambio, strade interessate al transito di mezzi pubblici, corsie preferenziali ed attrezzature relative nel territorio del Comune di Roma. Lotto «B» - Circostradali dalla V alla XIII. Anni 1999-2000-2001.

Sono ammesse a partecipare anche imprese straniere aventi sede in uno Stato membro della U.E. che pur non iscritte all'A.N.C. siano comunque in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Finanziamento: Fondi ordinari di bilancio.

Importo a base d'asta L. 2.311.080.207, pari a 1.193.573 Euro.

Per l'esecuzione dei lavori verrà utilizzato l'intero importo stanziato. I lavori verranno valutati applicando il ribasso offerto sull'elenco prezzi.

Categoria prevalente richiesta: categoria G 3

Importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 3.000.000.000, pari a 1.549.370 Euro. (Importo effettivo lavori: L. 2.311.080.207.)

Termine contrattuale: giorni 1095 dalla consegna lavori.

Modalità pagamento secondo Capitolato Speciale d'Appalto.

Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'Albo Pretorio anche presso il Dipartimento XII II U.O. Servizio III, via di Grotta Perfetta, n. 302, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di lire 100.000 (ogni giorno ferialmente il sabato alle 9 alle ore 12).

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, di data non anteriore a trenta giorni dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) Con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le Società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai 6 mesi nel quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese, di data non anteriore ai 6 mesi, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

D) Con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le Società Commerciali: certificato del casellario giudiziale di data non anteriore ai 6 mesi, riferito ai legali rappresentanti e a direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore ai 6 mesi, riferito al titolare dell'impresa e al/i Direttore/i Tecnico/i;

E) Dichiarazione attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e delle tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24 lettere e) e f) della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio.

F) Quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 46.221.604, da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'istituto si impegna a prestare la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998; pertanto, la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla Commissione di Vigilanza sulle Imprese e all'Albo Nazionale Costruttori, per le determinazioni di competenza.

In caso di Associazione Temporanea di imprese e di Consorzi, la documentazione di cui sopra, nella l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzziata ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla Capogruppo.

Le Associazioni Temporanee di imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, che dovrà risultare da atto pubblico o scrittura privata autenticata (in originale o copia autentica), conferito dalle imprese mandanti, a favore dell'impresa mandataria; mandati dovranno essere autenticati a pena di esclusione, dai notai, ai sensi dell'art. 2702 del Codice civile.

I Consorzi di imprese dovranno presentare, l'atto costitutivo (in originale o copia autentica) e gli eventuali atti modificativi.

Per quanto riguarda la partecipazione di Associazioni di imprese e Consorzi, la cui costituzione non sia ancora formalizzata, si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata, da ultimo, dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

I documenti di cui ai punti A), C) e D), potranno essere prodotti in copia conforme, autenticata ai sensi di legge.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della Ditta concorrente.

Le Ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE 93/37 dei Consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento determinati in base ai criteri a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa, e riferita all'ultimo quinquennio, per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, non è inferiore ad un valore pari allo 0,10% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 4). In difetto, che il costo di detto personale è ragguagliato alle disposizioni dell'art. 18 comma 5 del Regolamento dell'A.N.C. approvato con decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172;

6) di avere specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari globale ed in lavori negli ultimi tre esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che gli stessi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) di possedere o avere in uso idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità);

10) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge 482/1968 e successive modifiche in materia di assunzioni obbligatorie.

Ai documenti di cui sopra dovrà essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

N.B. — Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di Consorzi o Associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra, dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna Impresa consorzata o associata ed i requisiti finanziari e tecnici richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nelle percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e all'art. 8 comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55;

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti mediante presentazione di idonea documentazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Resta salva la facoltà per l'Amministrazione Comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, nei modi sopra previsti in sede di gara, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'Amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione ferme restando le altre azioni di legge.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o Società, e dovrà indicare, a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società, Ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica, indicato in cifre ed in lettere, offerto sui prezzi indicati nel Capitolato Speciale: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà indicare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che l'offerta, tiene conto degli oneri previsti per i Piani di Sicurezza di cui all'art. 19 del Capitolato Speciale d'Appalto.

f) di essersi recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, e di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che inoltre abbia preso visione dei progetti predisposti dall'Amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

I Concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consuntivi.

La percentuale nella categoria prevalente o nelle categorie prevalenti di cui all'art. 34 legge n. 109/1994 e successive modifiche, non può superare il 30% (art. 12 Circolare Ministeriale LL. PP. 7 ottobre 1996 n. 4488/U.L.).

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e contimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestare ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e, da ultimo, dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio Centrale Corrispondenza, via dei Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 23 marzo 1999.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 24 marzo 1999, alle ore 10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il Presidente della Commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà la gara.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alle eventuali sanzioni fiscali in materia.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Comune di Roma e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Dipartimento XII - II U.O.
Il direttore: dott. arch. Maurizio Fagioli

S-2557 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica - Lavori pubblici

Il Comune di Roma, Dipartimento XII - II U.O., via della Misericordia n. 1, telefax 06/6710-2028 indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso la II U.O. del Dipartimento XII ufficio amministrativo al n. 67103541 e ufficio tecnico al n. 59601590.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, e, da ultimo, dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, con esclusione automatica di offerte anomale, individuate secondo le modalità ed i criteri di cui al comma 1-bis del medesimo art. 21.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: Roma. Appalto lavori periodici di manutenzione per l'adeguamento alle esigenze funzionali di intersezioni stradali, parcheggi di scambio, strade interessate al transito di mezzi pubblici, corsie preferenziali ed attrezzature relative nel territorio del Comune di Roma. Lotto «C» — Circoscrizioni dalla XV alla XX. Anni 1999, 2000, 2001.

Sono ammesse a partecipare anche imprese straniere aventi sede in uno Stato membro della U.E., che pur non iscritte all'A.N.C., siano comunque in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza. Finanziamento: fondi ordinari di bilancio.

Importo a base d'asta L. 2.311.080.207, pari a 1.193.573 Euro.

Per l'esecuzione dei lavori verrà utilizzato l'intero importo stanziato. I lavori verranno valutati applicando il ribasso offerto sull'elenco prezzi.

Categoria prevalente richiesta: categoria G 3.

Importo minimo di iscrizione A.N.C., L. 3.000.000.000, pari a 1.549.370 Euro. (Importo effettivo lavori: L. 2.311.080.207).

Termine contrattuale: giorni millenovantacinque dalla consegna lavori.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'Albo Pretorio anche presso il Dipartimento XII II U.O., Servizio III, via di Grotta Perfetta n. 302, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di lire 100.000 (ogni giorno ferialo escluso il sabato dalle 9 alle ore 12).

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'albo nazionale costruttori, di data non anteriore a trenta giorni dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva C.E.E., n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai sei mesi nel quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese, di data non anteriore ai sei mesi, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva C.E.E., n. 93/37 del Consiglio;

per le società commerciali: certificato del Casellario Giudiziale di data non anteriore ai sei mesi, riferito ai legali rappresentanti e a direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del Casellario Giudiziale, di data non anteriore ai sei mesi, riferito al titolare dell'impresa e al/direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e delle tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24 lettera e) e f) della direttiva C.E.E., n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 46.221.604, da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635.

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998; pertanto, la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla commissione di vigilanza sulle imprese e all'albo nazionale costruttori, per le determinazioni di competenza.

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziate ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, che dovrà risultare da atto pubblico o scrittura privata autenticata (in originale o copia autentica), conferito dalle imprese mandanti, a favore dell'impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati a pena di esclusione, dai notai, ai sensi dell'art. 2702 del Codice civile.

I consorzi di imprese dovranno presentare, l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Per quanto riguarda la partecipazione di associazioni di imprese e consorzi, la cui costituzione non sia ancora formalizzata, si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata, da ultimo, dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

I documenti di cui ai punti A), C) e D), potranno essere prodotti in copia conforme, autenticata ai sensi di legge.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento determinati in base ai criteri a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa, e riferita all'ultimo quinquennio, per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, non è inferiore ad un valore pari allo 0,10% della cifra d'affari in lavori di cui ai precedente punto 4).

In difetto, che il costo di detto personale è ragguagliato alle disposizioni dell'art. 18 comma 5 del regolamento dell'A.N.C. approvato con decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172;

6) di avere specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari globale ed in lavori negli ultimi tre esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che gli stessi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) di possedere o avere in uso idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità);

10) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modifiche in materia di assunzioni obbligatorie.

A tutte le dichiarazioni dovrà essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra, dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorzio o associata ed i requisiti finanziari e tecnici richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nelle percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e all'art. 8 comma 1, del decreto Presidente Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti mediante presentazione di idonea documentazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Resta salva la facoltà per l'amministrazione comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dai concorrenti, nei modi sopra previsti in sede di gara, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione ferme restando le altre azioni di legge.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare, a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica, indicato in cifre ed in lettere, offerto sui prezzi indicati nel capitolato speciale: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita po-stilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà indicare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che l'offerta, tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 19 del capitolato speciale d'appalto;

f) di essersi recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, e di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che inoltre abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

La percentuale nella categoria prevalente o nelle categorie prevalenti di cui all'art. 34 legge n. 109/1994 e successive modifiche, non può superare il 30% (art. 12 circolare ministeriale LL.PP. 7 ottobre 1996 n. 4488/U.L.).

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e contistima, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e, da ultimo, dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale, Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 23 marzo 1999.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio dei mittenti.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno, 24 marzo 1999 alle ore 11.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà la gara.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alle eventuali sanzioni fiscali in materia.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del Comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore dipartimento XII-II U.O.:
dott. arch. Maurizio Fagioli

S-2559 (A pagamento).

S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento X
U.O. Area Gestione Verde Urbano

Bando di asta pubblica
Interventi per la preparazione del Grande Giubileo del 2000

Il Comune di Roma, Dipartimento X - U.O. Area Gestione Verde Urbano, piazza di Porta Metronia n. 2, tel. (06) 70493651/2/3, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'Ufficio Amministrativo dell'U.O. Area Gestione Verde Urbano.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, con il criterio del massimo ribasso sulle opere a corpo poste a base d'asta.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse 2 offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla emissione del decreto di impegno da parte dello Stato, nonché al provvedimento Comunale di accertamento e di impegno della spesa risultante dalla gara.

Oggetto dell'appalto: Roma, San Gregorio al Celio: lavori di recupero delle aree di Colle del Celio, Ex Antiquarium, Villa Celimontana e San Sisto Vecchio.

Finanziamento: fondi di cui alla legge 23 dicembre 1996, n. 651 - Piano interventi Grande Giubileo del 2000: intervento codice C-11.5.

Importo base d'asta: L. 2.997.116.418 (Euro 1.547.881,45), opere a corpo.

Modalità pagamento: secondo Capitolato Speciale di Appalto.

Iscrizione all'A.N.C.: Categoria prevalente: S1 - importo minimo di iscrizione L. 3.000.000.000, importo effettivo lavori L. 1.876.929.500;

Categoria scorporabile: G2 - importo minimo d'iscrizione: L. 1.500.000.000, importo effettivo lavori: L. 1.120.186.918.

Termine esecuzione appalto: 180 (centottanta) giorni dalla consegna dei lavori.

Sono ammesse a partecipare anche le imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo Pretorio, anche presso il Dipartimento X - U.O. Area Gestione Verde Urbano, piazza di Porta Metronia n. 2 - 00183 Roma.

Per poterne acquistare copia previo versamento della somma stabilita in base alle tariffe di cui alla Del. G.C. n. 4075 del 7 ottobre 1992, rivolgersi all'ufficio Economato dell'U.O. Area Gestione Verde Urbano, piazza di Porta Metronia n. 2 - 00183 Roma, tel. (06) 70493651/2/3, nei giorni feriali (escluso il sabato) con il seguente orario: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì dalle ore 8 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30; venerdì dalle ore 8 alle ore 12,30.

Per poter partecipare, i concorrenti devono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, di data non anteriore a trenta giorni, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio: per le Società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai sei mesi), dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione coatta amministrativa, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara; per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese (di data non anteriore ai sei mesi), da quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio: per le Società Commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore ai sei mesi), riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa; per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore ai sei mesi), riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettere e) e f) della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio di L. 59.943.000 pari al 2% dell'importo a base d'asta da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'Istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 415/1998; pertanto la cauzione avrà validità sino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione. Inoltre, l'Istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso di mancata stipula del contratto verrà incamerata la cauzione e, per la comminazione delle sanzioni del caso sarà interessato l'A.N.C.

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese e di Consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione della gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzio, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dal Capogruppo.

Le Associazioni Temporanee di Imprese dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, che dovrà risultare da atto o da scrittura privata autenticata (copia autenticata o in originale), conferito dalle imprese mandanti a favore dell'impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 e seguenti del Codice civile.

I Consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Per quanto riguarda la partecipazione di associazioni di imprese e Consorzi la cui costituzione non sia ancora formalizzata, si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata da ultimo dalla legge 16 novembre 1998, n. 145.

I documenti di cui ai punti A), C) e D) potranno essere prodotti in copia conforme. Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere presentati con dichiarazioni sostitutive, con la precisazione di tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

A pena di esclusione le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazioni con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra di affari lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che sono stati eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettivamente disponibili);

10) la disponibilità della fornitura delle piante previste, con le garanzie di qualità indicate nell'alegato D) del Capitolato Speciale d'Appalto;

11) di essere in regola ove dovuto, con gli obblighi previsti dalla legge n. 482/1968 e successive per la disciplina delle assunzioni obbligatorie;

12) le imprese dovranno anche indicare il responsabile delle opere a verde con la qualifica di Agronomo o di Agronomo del Corpo Forestale.

N.B.: ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere accompagnate da fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorzata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e comunque per la capogruppo la percentuale non deve essere inferiore al 40% e per la/e mandante/i non inferiore al 20%.

L'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo resta salva la facoltà per l'Amministrazione di richiedere l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'Amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà inoltre presentare il Piano di Sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna a urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa o dal rappresentante legale, se trattati di Ente o Società, e dovrà recare, a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società, Ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica, in cifre e in lettere, sulle opere a corpo poste a base d'asta.

Tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione, dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere, e che inoltre abbia preso visione dei progetti predisposti dall'Amministrazione e che abbia ritenuti esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione della propria offerta;

g) le opere che intende subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche, nella percentuale massima del 30% così come disposto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche (art. 12 Circ. Min. e L.L.PP 7 ottobre 1996 n. 4488/U.L.).

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori o dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando per quest'ultimo l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16, legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, e dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio Centrale Corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 10,30 del giorno 24 marzo 1999.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Sanatorio) il giorno 25 marzo 1999, alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente il Presidente della Commissione di gara darà lettura delle offerte escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione e salvo il decreto di impegno della spesa da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione sino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

La stipula del contratto resta subordinata all'emissione del relativo decreto d'impegno della spesa da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Comune di Roma e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Il dirigente tecnico superiore del Servizio Giardini:
dott. agr. prof. Angelico Bonuccelli

S-2560 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PROVINCIALE OSPEDALE DI LECCO

Pubblico incanto

a) Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Provinciale Ospedale di Lecco, via della Filanda n. 14 - 23900 Lecco, tel. 0341/489071, fax 0341/489079.

b) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara ex art. 21, primo comma della legge n. 198/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

c) Luogo di esecuzione: Presidio ospedaliero di Bellano, via Carlo Alberto n. 25 Bellano (LC).

Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione piazzale d'ingresso con abbattimento barriere architettoniche.

Natura ed entità delle prestazioni: opere edili e impiantistiche valore in lire italiane L. 289.272.900, valore in Euro 149.396.985.

Categoria A.N.C.: categoria G1, classe 3. Classifica lavoro prevalente: opere edili.

d) Termine esecuzione appalto: centoventi giorni.

e) Soggetto e indirizzo cui richiedere il capitolato d'oneri e i documenti complementari: U.O. tecnico-patrimoniale dell'Azienda Ospedaliera Provinciale Ospedale di Lecco, via della Filanda n. 14 - 23900, Lecco tel. 0341/489071, fax 0341/489000. La documentazione sarà rilasciata previo versamento della somma di L. 200.000 sul conto corrente bancario n. 250/W presso la Deutsche Bank, servizio di tesoreria intestato «Azienda Ospedaliera Provinciale Ospedale di Lecco».

f) Termine invio offerte: ore 16 del giorno 26 marzo 1999.

Indirizzo: Azienda Ospedaliera Provinciale Ospedale di Lecco, via della Filanda n. 14 - 23900 Lecco; lingua: italiana.

g) Soggetti ammessi ad assistere apertura offerte: rappresentanti imprese offerenti muniti di apposita delega. Data, ora e luogo di detta apertura: giorno 30 marzo 1999, alle ore 10 presso la sede: U.O. tecnico patrimoniale dell'Azienda Ospedaliera Provinciale Ospedale di Lecco, via della Filanda n. 14 - 23900 Lecco.

h) Garanzie e coperture assicurative: art. 30, primo e secondo comma della legge n. 109/1994.

i) Modalità di finanziamento: fondi di bilancio dell'ente appaltante. Modalità di pagamento: i pagamenti in corso d'opera verranno corrisposti a corpo per stati di avanzamento ex articoli 33 e 34 D.F.R. n. 1063/1962, qualora l'esecuzione dei lavori in appalto raggiunga l'importo di L. 100 milioni al netto delle ritenute di legge.

j) Riunioni di imprese: sono ammesse ex art. 10 e successivi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

k) Vincolo dell'offerta: centotanta giorni dalla presentazione della stessa.

l) Subappalto: l'offerente deve indicare i lavori che intende eventualmente subappaltare, alle condizioni prescritte dall'art. 18 della legge n. 55/1990 come sostituito dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

m) Inammissibilità delle offerte in aumento.

n) È prevista l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

o) Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

p) È richiesta la specificazione che l'offerta tenga conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza ex art. 24 del decreto legislativo n. 406/1991.

q) Applicazione art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni in tema di offerte anomale. Altre indicazioni: le imprese concorrenti devono allegare alla domanda le dichiarazioni e i documenti di cui all'apposito elenco da richiedersi anche via fax all'U.O. tecnico-patrimoniale dell'ente appaltante (tel. 0341/489071, fax 0341/489079). Cause di esclusione: art. 8 del decreto legislativo n. 406/1991. Forma del contratto: il contratto verrà stipulato a corpo ex art. 19, quarto comma della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

Lecco, 16 febbraio 1999

Il direttore generale: dott. Roberto Rotasperti.

M-781 (A pagamento).

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO (Provincia di Milano) Ufficio Lavori Pubblici

Estratto avviso di gara

È indetta gara mediante pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 per l'affidamento di: conduzione e manutenzione delle entrati termiche ed impianti di riscaldamento di proprietà ed in uso al comune per un importo a base d'asta di L. 70.000.000 oltre I.V.A. e L. 45.000.000 a disposizione. Il bando di gara verrà pubblicato all'albo pretorio, sul B.U.R.L. sul F.A.L. e sul quotidiano Gazzetta aste ed appalti pubblici.

Le offerte, corredate dalla documentazione relativa ai requisiti, dovranno pervenire in busta sigillata al protocollo del comune, via IV Novembre n. 2 - 20090 Trezzano sul Naviglio, entro le ore 12,30 del giorno 17 marzo 1999.

Il capitolato speciale e il bando di gara sono disponibili presso l'ufficio dei lavori pubblici, via Tintoreto n. 1.

Alle ore 14,30 del 18 marzo 1999 presso la Residenza municipale, in seduta pubblica, si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte.

Trezzano sul Naviglio, 9 febbraio 1999

Il segretario generale: dott. Giuseppe Castronovo

Il responsabile area tecnica: geom. Massimo Galbati

M-824 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Milanese Servizi Ambientali
Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.M.S.A., via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354.

2. Licitazione privata n. 8/99, ai sensi del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, con procedura d'urgenza, ex art. 7, ottavo comma, per la fornitura di griglie «Bi-pezzo» e di griglie «Pesanti», le prime per i termodistruttori «Milano 1» di via Zama n. 33 e «Milano 2» di via Silla n. 251/253, le seconde per il solo termodistruttore «Milano 2». Importo base di gara: L. 450.000.000 (pari a 232.405,60 Euro) I.V.A. esclusa.

3. Luogo di effettuazione fornitura: Milano.

4. L'appalto è regolato dal capitolato speciale d'appalto con relativi allegati e dalla lettera invito; il presente bando ed il capitolato sono ritirabili presso il servizio approvvigionamenti dell'A.M.S.A., tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354 (da lunedì a giovedì ore 8,30/16,30, venerdì ore 8,30/12,30).

5. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione dell'impresa, indirizzo, numero telefonico e telefax, dovrà pervenire all'A.M.S.A., ufficio protocollo, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12 del 10 marzo 1999, in busta chiusa, riportante sul frontespizio; denominazione dell'impresa, numero telefonico e telefax L.P. 8/99 e oggetto. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata ai sensi legge n. 15/1968, attestante:

1) di non trovarsi in condizioni ex art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente all'Unione Europea;

3) elenco clienti e rispettivo importo delle forniture realizzate con fusioni aventi analisi chimica simile a quello oggetto della gara, effettuate nell'ultimo esercizio (la somma degli importi delle forniture effettuate nell'ultimo esercizio non potrà essere inferiore a L. 200.000.000);

4) elenco attrezzatura tecnica;
 b) idonea referenza bancaria attestante la capacità finanziaria/economica dell'impresa.

6. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'impresе.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da A.M.S.A. entro il 12 marzo 1999.

8. L'aggiudicazione avverrà, in unico lotto, secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, primo comma, lett. a) del decreto legislativo citato, ed esclusione di offerte in aumento. A.M.S.A. potrà addvenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. A.M.S.A. si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere alle imprese partecipanti.

9. Il testo integrale del bando di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 18 febbraio 1999.

10. Responsabile del procedimento: p.i. Alberto Reggiani.

Il direttore generale: dott. ing. Ruggero Anfosì.

M-825 (A pagamento).

COMUNE DI PIOLTELLO (Provincia di Milano)

Avviso di gara per appalto concorso per il servizio di riscontro delle dichiarazioni, dei versamenti e di censimento del patrimonio edilizio comunale e delle occupazioni permanenti di suolo ed aree pubbliche.

1. Ente appaltante: comune di Pioltello, via C. Cattaneo n. 1 - 20096 Pioltello (MI), tel. 02/92366231, Pioltello@telemac.us.it.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso, ai sensi dell'art. 6, primo comma del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Procedura d'urgenza: la presente gara è soggetta alla procedura d'urgenza di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 157/1995 al fine di non incorrere nelle decadenze previste dal decreto legislativo n. 507/1993 con conseguente perdita di annualità di accertamento.

4. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995. I criteri di valutazione delle offerte sono riportati nel capitolato speciale d'appalto art. 6). L'aggiudicazione avverrà anche in caso di un'unica offerta valida.

5. Oggetto dell'appalto: affidamento del servizio di riscontro dichiarazioni, dei versamenti e di censimento del patrimonio edilizio comunale e delle occupazioni permanenti di suolo ed aree pubbliche per l'imposizione dei tributi locali per l'aggiornamento della banca dati della fiscalità comunale.

6. Luogo di esecuzione: edifici comunali, via C. Cattaneo n. 1, Pioltello.

7. Importo dell'appalto: al presente appalto viene attribuito il valore presunto di L. 460.000.000 (quattrocentosessantamiliioni) I.V.A. esclusa. Sono ammessi i raggruppamenti d'impresa anche temporanei, ai sensi dell'art. 18 della Direttiva CEE/93/36 del 14 giugno 1993.

8. Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'ufficio protocollo del comune all'indirizzo sopra riportato in lingua italiana ed in bollo, entro e non oltre le ore 12 dell'8 marzo 1999. Sono ammesse anche le richieste d'invito pervenute nei cinque giorni feriali successivi alla data sopra indicata purché le stesse siano state spedite entro tale termine e a mezzo di lettera raccomandata A.R.; a tal fine farà fede il bollo postale di spedizione del plico. Sulla busta, siglata e controfirmata sui lembi di chiusura, deve essere indicato il mittente, la data e l'oggetto della gara.

9. L'amministrazione appaltante rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro dieci giorni dal termine di ricezione delle domande.

10. Nella domanda di partecipazione di cui al punto 9 del presente avviso, il concorrente dovrà rendere una dichiarazione sottoscritta da uno dei legali rappresentanti attestante:

a) codice fiscale e/o partita I.V.A. della ditta;

b) iscrizione, nel caso di cooperativa negli appositi registri istituiti presso la prefettura;

c) insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

d) possesso dei requisiti di affidabilità finanziaria:

capitale sociale non inferiore a L. 400.000.000. Per i raggruppamenti temporanei di imprese, la ditta capogruppo dovrà detenere almeno l'80% del capitale richiesto;

capacità finanziaria, con idonee dichiarazioni (da allegare, di due istituti bancari di importanza nazionale. Per i raggruppamenti temporanei di imprese, tale requisito dovrà essere posseduto e documentato da ogni componente;

e) possesso dei seguenti requisiti tecnici: avere ricevuto in affidamento attività analoghe a quelle oggetto del presente appalto in almeno sei comuni, dei quali non meno di tre con oltre 20.000 abitanti o un capoluogo di provincia. Avere la piena disponibilità del software da utilizzarsi a supporto delle attività oggetto dell'appalto ed essere disponibile, al termine del servizio, anche al fine di consentire la gestione autonoma delle procedure, a cedere in uso tale software al comune, in licenza d'uso gratuita, ovvero la piena disponibilità a trasferire tutti i dati sul sistema informatico del servizio tributi in formato compatibile con quello in uso, previa analisi tecnica di compatibilità da sottoporre all'approvazione del responsabile del sistema informatico comunale, e senza alcun costo aggiuntivo: avere la disponibilità a fornire una dimostrazione pratica delle caratteristiche del software alla presenza della commissione giudicatrice. Il software dovrà possedere caratteristiche tali da consentire l'emissione degli avvisi di liquidazione ed accertamento in tempo reale; aver attivato, negli ultimi tre anni e presso i comuni affidati, il recupero di TARSU non versata per un importo complessivo, al netto di interessi e sanzioni, non inferiore a L. 1.000.000.000 (unmiliardo). Avere attivato, negli ultimi tre anni e presso i comuni affidati, il recupero di ICIAF non versata per un importo complessivo, al netto di interessi e sanzioni, non inferiore a L. 500.000.000 (cinquecentomilioni);

f) autorizzazione, ai sensi della legge n. 675/1996, al trattamento dei dati personali ai fini connessi all'espletamento delle procedure di gara.

11. Nel plico dovrà essere inserita fotocopia (non autenticata) di un documento di identità del rappresentante legale che firma la domanda di partecipazione.

12. Il comune può invitare i concorrenti a completare o a chiarire certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

13. Dopo la fase di prequalificazione alle ditte ammesse verrà inviata la lettera di invito a presentare l'offerta.

14. Informazioni amministrative e tecniche possono essere richieste all'ufficio tributi al dott. Franco Bassi (02/92366357).

15. Data di invio bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 16 febbraio 1999.

16. Responsabile del procedimento: Gaetano La Guardia, dirigente del settore contabile/finanziario.

Pioltello, 18 febbraio 1999

Il dirigente del settore: Gaetano La Guardia.

M-843 (A pagamento).

ENTE PARCO ORSIERA ROCCIAVERÈ E RISERVE DI CHIANOCCHIO E FORESTO

Fenestrelle (TO) telefono - fax 0121/83757
 Bussoleno (Foresto) tel. 0122/47064 - Fax 0122/48383

Avviso d'asta

1. Appalto lavori mediante gara di asta pubblica ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998, criterio massimo ribasso sul prezzo a corpo, esclusione offerte in aumento ed offerte anomale di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994, aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida: restauro intonaci Chiesa della

Certosa di Montebenedetto (Villarfocchiaro), sistemazione centrale elettrica e realizzazione impianto elettrico interno Importo a base di gara L. 291.713.786.

2. Categoria prevalente G2 (ex 3A) L. 230.913.786, iscrizione A.N.C. per almeno L. 300.000.000. Opere scorparabili, impianto elettrico categoria G11 (ex 5C) L. 60.800.000. Iscrizione A.N.C. non obbligatoria, richiesta idonea iscrizione C.C.I.A.A.

3. Data limite accettazione offerte: giovedì 25 marzo 1999 ore 12.

4. Indirizzo: Parco Orsiera Rocciavè e Riserve di Chianocco e Foresto, frazione Foresto, via S. Rocco n. 2 - 10053 Bussoleno (TO).

Copia gratuita del bando integrale e copia degli altri documenti (dietro rimborso spese) richieste o ritirate presso l'ufficio di Foresto.

Il direttore: dott.ssa Laura Castagneri.

T-232 (A pagamento).

COMUNE DI RIVARA (Provincia di Torino)

Rivara, corso Ogliani n. 9

Tel. 0124/31109-31114 - Fax 0124/31527

*Estratto avviso d'asta pubblica indetta per il 30 marzo 1999
per lavori di costruzione palestra polifunzionale*

Importo a base d'asta L. 462.900.000 (239.067,90 Euro).

Finanziamento ed aggiudicazione: asta pubblica con il metodo di cui all'art. 1, lettera e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 mediante offerte di prezzi unitari, ai sensi del successivo art. 5, integrato dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e seguenti modificazioni e integrazioni, modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415. Non sono ammesse offerte in aumento. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Opera finanziata con mutuo contratto con l'Istituto per il Credito Sportivo.

Termine di esecuzione lavori: giorni centottanta data consegna. Requisiti richiesti: iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria: G1 (ex 2). Scadenza presentazione offerte: 29 marzo 1999 alle ore 12.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio di questo comune.

Il responsabile del servizio:
Conrado geom. Andrea

T-239 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale n. 5

*Avviso di aggiudicazione (Art. 8 del decreto
legislativo n. 157/1995) servizi assicurativi*

1. Amministrazione aggiudicatrice: regione Piemonte, Azienda Sanitaria Locale n. 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO), tel. +39 011 4017493, fax +39 011 4017434.

2. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: per singolo lotto al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, primo comma, punto a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

3. Categoria 6, numero di riferimento della CPC: 812-814, servizi assicurativi.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 2 dicembre 1998 con deliberazione n. 1961.

5. Criteri di aggiudicazione: art. 23, primo comma, punto a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

6. Numero di offerte pervenute: otto.

7. -- 8. Nome dei prestatori di servizio aggiudicatari con indicazione del lotto e del premio annuo:

A) R.C.A., Compagnia Assicuratrice Unipol, L. 79.590.700;

B) kasko, Compagnia Assicuratrice Unipol, L. 78.480.000;

C) infortuni, Società Reale Mutua di Assicurazioni, L. 53.903.000;

D) spese legali e peritali, Allianz Subalpina, L. 39.459.000;

E) incendio, Ina Assitalia, L. 34.450.000;

F) furto, Ina Assitalia, L. 22.000.000;

G) R.C.T. - R.C.O., Nuova Tirrena, L. 444.000.000; indirizzi dei prestatori di servizio: Compagnia Assicuratrice Unipol, Emmeffe S.n.c., via Cimarosa n. 15/a - 10093 Collegno - Società Reale Mutua di Assicurazioni, signor Giancarlo Mina, Corso Francia n. 124 - 10093 Collegno - Allianz Subalpina, S.I.A.To S.r.l., via Vittorio Amedeo n. 14 - 10121 Torino - Ina Assitalia, rag. Francesco Stio, corso De Gasperi n. 161 - 10098 Rivoli - Nuova Tirrena, dott. B. Ferraro & C. S.n.c., via Duchessa Jolanda n. 27 - 13100 Vercelli.

9. -- 10. --

11. Il bando di gara è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S187/199 del 26 settembre 1998.

12. Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione il giorno: 8 febbraio 1999.

13. Data ricevimento avviso da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 8 febbraio 1999.

Collegno, 17 febbraio 1999

Per l'Azienda Sanitaria Locale n. 5
Il direttore generale: dott. Nicolò Coppola

T-234 (A pagamento).

COMUNE DI RIVARA (Provincia di Torino)

Rivara, corso Ogliani n. 9

Tel. 0124/31109-31114 - Fax 0124/31527

*Estratto avviso d'asta pubblica indetta per il 25 marzo 1999
per lavori di ristrutturazione Teatro comunale, secondo lotto*

Importo a base d'asta L. 231.300.000 (119.456,48 Euro).

Finanziamento ed aggiudicazione: asta pubblica con il metodo di cui all'art. 1, lettera e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 mediante offerte di prezzi unitari, ai sensi del successivo art. 5, integrato dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e seguenti modificazioni e integrazioni, modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415. Non sono ammesse offerte in aumento. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Opera finanziata con contributo regionale e con un mutuo contratto con la Cassa depositi e prestiti.

Termine di esecuzione lavori: giorni centoventi data consegna. Requisiti richiesti: iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria: G1 (ex 2). Scadenza presentazione offerte: 24 marzo 1999 alle ore 12.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio di questo comune.

Il responsabile del servizio:
Conrado geom. Andrea

T-240 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di procedura negoziata per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/1995 (Riferimento gara TAA.Z.A.001)

Società appaltante: ENEL S.p.a., divisione trasmissione, viale Regina Margherita n. 125 Roma, tel. 06/85091, telefax 06/85094891.

Luogo di esecuzione: Calabria, stretto di Messina, Sicilia.

Oggetto: progettazione (sulla base di rilievo effettuato con survey marina) e realizzazione, inclusa la fornitura dei materiali, del collegamento, costituito da due cavi ottici (ciascuno a 24 o 48 fibre ottiche), tra le località di Bolano (RC) e Paradiso (ME), comprensivo del tratto a mare nello stretto di Messina e di due tratti a terra. Nell'appalto sono altresì compresi sia l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie allo svolgimento dei lavori sia la predisposizione di tutta la documentazione nonché l'espletamento di tutte le attività finalizzate all'ottenimento delle autorizzazioni di cui l'Enel deve entrare in possesso.

L'appalto ricade interamente nella categoria S19 dell'A.N.C.

Importo: L. 6.000.000.000 (seimiliardi) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto. Termine per l'esecuzione: 31 dicembre 1999.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 28 (ventotto) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando entro le ore 12 del giorno di scadenza. Qualora tale giorno risultasse festivo è automaticamente spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, devono essere spedite a: ENEL S.p.a., divisione trasmissione funzione acquisti e appalti (TAA), via C. Monteverdi n. 19 - 00198 Roma, in busta chiusa recante la seguente dizione: «Gara TAA.Z.A.001 - Richiesta di partecipazione all'appalto per la progettazione (sulla base di rilievo effettuato con survey marina) e realizzazione, inclusa la fornitura dei materiali, del collegamento, costituito da due cavi ottici (ciascuno a 24 o 48 fibre ottiche), tra le località di Bolano (RC) e Paradiso (ME), comprensivo del tratto a mare nello stretto di Messina e di due tratti a terra.

Cauzione ed altre forme di garanzie richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 300.000.000 (trecentomilioni) in una delle seguenti forme: contanti, titoli, fidejussione bancaria polizza assicurativa. In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari a 20% dell'importo del contratto costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: fasi di avanzamento lavori con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Requisiti di idoneità, condizioni minime: ciascuna delle condizioni minime sotto individuate (dal n. 1 al n. 7) devono essere attestate attraverso idonea documentazione:

1) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

2) insussistenza di forme di controllo con altre imprese che intendono partecipare in via autonoma alla gara;

3) non coincidenza, anche parziale, con altre imprese che intendono partecipare in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara;

4) iscrizione all'albo nazionale costruttori nella categoria S19 per importo non inferiore a 6.000 milioni di lire; per le imprese non residenti in Italia, iscrizione al registro professionale dello Stato di appartenenza, da attestare in modo analogo ovvero, in mancanza del registro, dichiarazione attestante l'esercizio effettivo della professione;

5) idonee referenze bancarie;

6) essere in possesso di specifica esperienza, in particolare per aver progettato ed eseguito almeno un lavoro analogo nei cinque anni antecedenti la scadenza del presente bando, nella messa in opera di cavi (per telecomunicazione e/o per trasporto di energia) sottomarini;

7) aver prodotto direttamente, con proprie risorse e mezzi, nei cinque anni antecedenti la scadenza del presente bando, cavi sottomarini a fibre ottiche conformi alle caratteristiche prescritte dall'Enel, che siano, alla scadenza del presente bando, in esercizio con esito soddisfacente;

8) impegno, in alternativa alla condizione di cui al precedente punto 7, a conseguire la certificazione di avvenuto superamento delle più significative prove di tipo del materiale (cavo sottomarino a fibre ottiche) indicate dall'Enel in tempi utili per comprovare il conseguimento in sede di presentazione dell'offerta (orientativamente entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando);

9) aver prodotto direttamente, con proprie risorse e mezzi, nei cinque anni antecedenti la scadenza del presente bando, cavi dielettrici a fibre ottiche conformi alle caratteristiche prescritte dall'Enel, che siano, alla scadenza del presente bando, in esercizio con esito soddisfacente;

10) essere dotato di un sistema certificato idoneo a garantire la qualità della produzione secondo le norme UNI EN ISO 9001 (il piano di controllo della qualità dovrà comunque essere approvato dall'Enel).

Tutti i requisiti sopra indicati devono essere posseduti complessivamente dal soggetto imprenditoriale che si candida a partecipare alla gara.

In caso di raggruppamento temporaneo d'imprese (R.T.I.), tutti i requisiti sopra indicati devono essere posseduti dall'impresa mandataria.

Informazioni particolareggiate circa l'oggetto dell'appalto (compreso l'elenco delle più significative prove di tipo di cui al precedente punto 8 nonché la modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara potranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

via telefax, al numero 06/85092861;

per posta, in busta chiusa recante la dizione «Informazioni sulla gara TAA.Z.A.001» ben evidenziata sulla busta, all'indirizzo sopra indicato per l'inoltro delle domande di partecipazione.

La suddetta documentazione sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata al recapito da essi dichiarato.

Tale documentazione potrà altresì essere ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa munito di specifica delega presso il seguente indirizzo: ENEL S.p.a., divisione trasmissione segreteria acquisti e appalti (TAA), viale Regina Margherita n. 125 - 00198 Roma.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica la disciplina prevista dall'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 e così come modificato ed integrato da ultimo dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998 per quanto concerne l'affidamento in subappalto o cottimo e le altre fattispecie ivi regolate.

Ai sensi del suddetto articolo il presente appalto è interamente riconducibile alla categoria S19 dell'A.N.C. (categoria prevalente) per l'intero importo.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Enel entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti in via corrisposti all'i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ex art. 10 della legge n. 675/1996: ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'Enel per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il «titolare» del trattamento dei dati in questione è l'Enel S.p.a. nella persona dell'istitutore capo divisione trasmissione, che ha designato quale «responsabile» il responsabile acquisti e appalti della divisione trasmissione, domiciliato presso l'Enel S.p.a., divisione trasmissione T.A.A., viale Regina Margherita n. 125 - 00198 Roma.

Data di spedizione del bando: 16 febbraio 1999

Salvatore Machi.

C-3989 (A pagamento).

E.N.E.L.**Società per azioni**

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: E.N.E.L. S.p.a., Direzione Produzione Idroelettrica Basso Appennino, via G. Porzio n. 4, Isola A1 80143 Napoli, tel. 081/7824619, telefax 081/7824580.

Bando di gara n. P81ZD402 con procedura ristretta per appalti di lavoro ex decreto legislativo n. 158/1995.

Oggetto: appalto di lavori di ripristino ponte-canale di Regalbuto - Grottafumata (CT).

Importo circa ML 538. Durata lavori centoventuno giorni solari.

Pagamenti: con valuta fissa per il beneficiario, al terzultimo giorno lavorativo del mese in cui cade il termine di novanta giorni dalla data di ricevimento delle fatture su stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo.

Revisione prezzi: non prevista. Aggiudicazione: al prezzo più basso. Cauzione provvisoria non prevista. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

Riunioni di impresa (R.T.I.): si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 23 marzo 1999.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'E.N.E.L., timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite all'indirizzo della società appaltante (in busta chiusa riportante esternamente la indicazione dell'oggetto e il numero di riferimento della gara) corredate dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991. Nel caso di R.T.I., la documentazione deve essere presentata da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate;

2) dichiarazione di iscrizione all'A.N.C., nella categoria G1 per importo non inferiore a 750 ML;

3) dichiarazione dell'impresa di disporre di idonee referenze bancarie;

4) dichiarazione in cui sia indicata la cifra di affari globale relativa al triennio 1996, 1997, 1998, comunque non inferiore, ai fini dell'ammissibilità alla gara, a 1.000 ML;

5) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa, nel quinquennio 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga (opere murarie in complessi civili o industriali) di importo non inferiore a ML 200, oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a ML 270.

La suddetta dichiarazione dovrà riguardare la sola quota dei lavori eseguita nel quinquennio e riportare le seguenti indicazioni oggetto, committente, periodo di esecuzione;

6) dichiarazione attestante l'insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le dichiarazioni di cui ai punti da 1 a 6, redatte su carta intestata dell'impresa, senza obbligo di bollo né di autentica (timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese), dovranno essere successivamente comprovate dall'impresa aggiudicataria. I consorzi dovranno inviare dichiarazione dell'elenco delle imprese aderenti al consorzio con l'individuazione di quelle designate a eseguire i lavori.

I requisiti frazionabili richiesti ai punti 2, 4, 5 dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di R.T.I., complessivamente dal raggruppamento stesso e in particolare, dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato e da ciascuna delle altre imprese del R.T.I., nella misura minima del 20% del valore indicato.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come modificato dalla legge n. 415/1998. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alla cat. G1 prevalente per l'importo di 538 ML.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'E.N.E.L., trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'E.N.E.L. S.p.a., in persona dell'instatore ing. Giuseppe Potestio, capo della divisione produzione che ha designato quale responsabile l'ing. Riccardo Panetta, direttore della direzione Produzione Idroelettrica Basso Appennino, domiciliato presso E.N.E.L. S.p.a., Direzione Produzione Idroelettrica Basso Appennino, via G. Porzio n. 4, Isola A1, 80143 Napoli.

Enel - Società per azioni

Direzione Produzione Idroelettrica Basso Appennino
L'incaricato acquisti ed appalti: p.i. Giovanni Uccella

C-3990 (A pagamento).

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI (Provincia Autonoma di Trento)

Bando di gara per l'appalto di fornitura di sistemi diagnostici di laboratorio

1. Azienda Provinciale per i servizi sanitari, via Degasperri n. 79, Trento.

2.a-b) Procedura aperta, pubblico incanto.

3. Pubblico incanto n. 1:

a) i magazzini dei laboratori di analisi dislocati sul territorio provinciale;

b) fornitura in service (acquisto reattivi e noleggio apparecchiature) di sistemi diagnostici per l'esecuzione degli esami dell'Emoglobina Glicata. Lotto unico;

c) determinazione annue presunte: n. 37.000.

Pubblico incanto n. 2:

a) magazzino centrale dell'A.P.S.S., di Trento, viale Verona n. 190;

b) sistema sottovuoto per il prelievo di campioni di sangue venoso, dislocato in n. 2 lotti;

Lotto A: n. 2.900.000 esami annui presunti;

Lotto B: n. 9 sistemi diagnostici per l'esecuzione di presunti esami n. 133.000 esami della Ves.

4. Durata triennale, rinnovabile di ulteriori tre anni.

5.a) Le norme di partecipazione ed il capitolato speciale di fornitura potranno essere richiesti in contrassegno o ritirati c/o il servizio approvigionamenti (piano terra, stanza n. 3), via Degasperri n. 79, 38100 Trento, tel. 0461/364007, fax 0461/364015-364016, oppure reperiti sul sito internet <http://www.aziendasanitaria.trentino.it/>;

b) entro le ore 12 del giorno 1° aprile 1999;

c) per spedizione, rimborso spese in contrassegno.

6.a-b) Consegna perentoria del plico all'ufficio protocollo dell'A.P.S.S., via Degasperri n. 79, 38100 Trento, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del giorno 13 aprile 1999;

c) lingua italiana, tanto per le offerte quanto per la documentazione.

7.a) Operazioni di gara in seduta pubblica;

b) presso la sala riunioni dell'A.P.S.S., via Degasperri n. 79, 38100 Trento (piano seminterrato);

apertura piano e buste nn. 1 e 2: dalle ore 9 del giorno 14 aprile 1999;

apertura busta n. 3, dalle ore 9 del giorno 1° giugno 1999.

11. Le condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere sono contenute nelle norme di partecipazione e nel capitolato speciale.

12. Vincolo dell'offerta fino a centoventi giorni dalla data di apertura delle offerte di cui al punto 6.a).

13. Aggiudicazione con il criterio di cui all'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e ss.mm., da effettuare in base all'offerta risultata economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri stabiliti dalle norme di partecipazione.

17-18. Data di invio e di ricevimento del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 15 febbraio 1999.

Trento, 15 febbraio 1999

Il direttore generale: dott. Marino Nicolai.

C-3991 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA ZONA INDUSTRIALE DI INTERESSE REGIONALE

Siniscola (NU), località Zona Industriale
Tel. 0784/878429 - Fax 0784/877810

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/1990, si rende noto che al pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori «Urbanizzazione del comparto «C» della 2ª fase d'intervento della Z.I.R. di Siniscola», esperito in data 16 dicembre 1998 hanno partecipato n. 40 ditte. Aggiudicataria è l'impresa So.Ge.La., con sede in via Galassi n. 2, 09100 Cagliari, col ribasso del 22,98% e pertanto con l'importo netto di L. 5.858.421.258. L'elenco delle ditte partecipanti è depositato presso la segreteria dell'ente e in pubblicazione all'Albo Pretorio dell'ente e del Comune di Siniscola.

Il responsabile del procedimento: geom. Bruno Cincotti.

Il presidente: rag. Renato Inzaina.

C-3992 (A pagamento).

COMUNE DI MIGNANO MONTE LUNGO (Provincia di Caserta)

Piazza Don Pezzoli n. 1
Tel. e fax 0823/904690

Avviso/estratto del bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto dei lavori di costruzione collettori fognari e impianti di depurazione a servizi del territorio comunale (art. 66, comma 5, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; art. 7, comma 1, legge 17 febbraio 1987, n. 80; decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 gennaio 1991 e direttiva C.E.E. n. 440/89; legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata con decreto legge n. 101/1995 e n. 216/1995; legge 18 novembre 1998, n. 415).

Questo Comune deve indire pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione collettori fognari e impianti di depurazione a servizio del territorio comunale, per un importo a base d'asta pari a L. 2.648.889.332 (Euro 1.368.037,17), I.V.A. esclusa.

La suddetta gara verrà esperita a partire dal giorno 30 marzo 1999, ore 10, nella civica residenza, avanti al Presidente di gara, tecnico comunale, che procederà ai sensi di legge.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 1, lett. e) e art. 5, della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Non sono ammesse offerte in aumento. Il termine prefissato per il compimento dei lavori è di mesi dodici dalla consegna. Il responsabile del procedimento è il Tecnico comunale, geom. Carmine Mariotti.

Iscrizione all'A.N.C. categoria «S23» (ex art. 12A) per una classifica non inferiore a L. 3.000.000.000 e categoria G6 (ex cat. 10A, 10C, 19E) per una classifica non inferiore a L. 750.000.000; ai fini di eventuali subappalti: impianto elettrico L. 57.353.210 Cat. G11; lavori in

ferro L. 174.077.697 Cat. S18. L'opera è finanziata con contributo regionale Programma Operativo FESR 1995/1999 - Annualità 1998. Per partecipare alla gara, le imprese interessate avranno i requisiti richiesti dal bando di gara e dalle leggi vigenti, dovranno far pervenire, esclusivamente per mezzo di lettera raccomandata postale, l'offerta redatta secondo le disposizioni indicate nel citato bando, corredata da cauzione a garanzia, ai sensi dell'art. 30 della legge 109/1994. L'offerta stessa dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 29 marzo 1999 (giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara) e dovrà essere indirizzata a Comune di Mignano Monte Lungo (CE), piazza Don Pezzoli n. 1.

Il bando integrale di gara, i capitolati d'oneri e i documenti complementari, potranno essere visionati e ritirati, per fotocopiatura a cura e spese dei richiedenti, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 12, presso l'Ufficio Tecnico.

Il bando è in pubblicazione dal 18 febbraio 1999 e per 27 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio del Comune.

Addì, 17 febbraio 1999

Il responsabile dei servizi tecnici:
geom. Carmine Mariotti

C-3993 (A pagamento).

COMUNE DI GROTTERRIA (Provincia di Reggio Calabria) Telefono 0964/53047 - Fax 0964/53365

Estratto avviso d'asta

Si rende noto che il giorno 8 aprile 1999, alle ore 10, si terrà asta pubblica con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998, per l'appalto dei lavori di: Costruzione impianto pubblica illuminazione - Importo a base d'asta L. 394.000.000 = Euro 203.484.01.

Iscrizione A.N.C. richiesta Categoria G10 - Importo a base d'asta.

L'asta sarà presieduta dal responsabile area LL.PP. geom. Macri Giuseppe.

Le condizioni dell'appalto sono contenute in apposito bando pubblicato all'albo pretorio del comune in data 15 febbraio 1999, nel progetto e capitolato speciale d'appalto, visibile tutti i giorni da lunedì a venerdì presso l'Ufficio tecnico del comune, durante le ore d'ufficio.

L'avviso d'asta può essere richiesto anche a mezzo fax previo versamento di 10.000 lire = 5,16 euro, sul conto corrente postale n. 12473898.

L'opera è finanziata con mutuo Cassa Depositi e Prestiti.

Dalla residenza municipale, 4 febbraio 1999

Il responsabile dell'area LL.PP.:
geom. Giuseppe Macri

C-3994 (A pagamento).

COMUNE DI PORTO TORRES (Provincia di Sassari)

Avviso di bando di gara (estratto)

Questa amministrazione comunale, intende procedere mediante pubblico incanto ai sensi degli articoli 73, lettera c), e 76 del regio decreto n. 827/1924, per il servizio di assistenza scolastica agli alunni portatori di handicap e di accompagnamento ed assistenza sugli scuolabus degli alunni residenti nell'agro, per la durata di anni tre.

Importo a base d'asta annuo: L. 476.150.688 pari a Euro 245911,307 (oltre I.V.A. al 4%).

Le offerte redatte su carta legale ed indirizzate al comune di Porto Torres - Ufficio dei Servizi Sociali, piazza Umberto I - 07046, devono pervenire entro le ore 12 del 22 marzo 1999, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato.

La gara si svolgerà presso la Sala Consiliare del comune alle ore 11 del 23 marzo 1999.

Il bando di gara integrale ed il capitolato d'appalto sono disponibili presso l'Ufficio dei servizi sociali, via Ponte Romano - Porto Torres - Tel. 079/508017.

Porto Torres, 15 febbraio 1999

Il responsabile del settore amministrazione generale:
dott. Mario Migheli

C-3995 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Avviso di gara per pubblico incanto

Il comune di Cagliari a norma del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato rende noto che per il giorno 25 marzo 1999, alle ore 9, ai sensi dell'art. 3 del regio decreto 2440 e dell'art. 20 della legge n. 109/1994, è indetto presso l'ufficio appalti di questo comune sito in via Sassari n. 3 - 3° piano, pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria delle opere edili degli impianti di pubblica illuminazione comunali. Anno 1998. Importo a base d'asta: 362.603.306. Detto appalto verrà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta sull'elenco prezzi posto a base di gara e con l'esclusione automatica delle offerte risultanti basse in modo anomalo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21 commi 1 ed 1-bis della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni intervenute, da ultimo con la legge n. 415 del 18 novembre 1998.

Le imprese singole associate, le cooperative, i consorzi di cooperative e i consorzi di concorrenti in possesso dell'iscrizione all'A.R.A. Sardegna o A.N.C. cat. «G3», per importo adeguato che intendono partecipare all'incanto dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 24 marzo 1999, al comune di Cagliari - divisione appalti e contratti, via Roma n. 145 - 09124 Cagliari, le offerte e la documentazione prevista nel bando di gara.

Le norme sulla partecipazione sono contenute nel bando integrale in pubblicazione all'albo pretorio del comune di Cagliari è inserito sul sito internet «www.comune.cagliari.it».

Copia di detto bando potrà essere richiesta all'ufficio appalti sopra indicato previo versamento sul c/c postale n. 20040093, intestato al comune di Cagliari - Divisione appalti e contratti, con indicazione della causale della somma di L. 23.000, ovvero L. 46.000, per trasmissione via fax; tel. 070/6776201 - 6776206 - fax 070/6776210.

Il dirigente della divisione: dott.ssa M. V. Vaquer

Il segretario generale: dott. E. Strianese

C-3996 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Bando di gara mediante appalto concorso

1. Comune di Cagliari - Divisione appalti e contratti - Tel. 070/6776201/6209 - fax 070/6776210.

2. Categoria del Servizio: CPC 92 - Rif. Allegato 2 decreto legislativo n. 151/1995.

Nell'ambito del programma operativo plurifondo «Urban Italia» approvato dalla Commissione Europea con decisione C(96) 890 del 30 aprile 1996, è ricompreso il «Programma Urbano integrato per lo sviluppo della frazione di Piri - Sottoprogramma 13, relativo alla città di Cagliari che, fra l'altro, prevede lo svolgimento di attività formative.

L'amministrazione comunale intende procedere all'affidamento di adempimenti connessi a dette attività, che vengono di seguito descritte:

Attivazione e gestione di 4 (quattro) percorsi di formazione finalizzati all'ottenimento di ipotesi formative efficaci ed adattabili alle variazioni dello scenario del mercato del lavoro nonché all'inserimento, nel mondo del lavoro, dei diretti beneficiari dei corsi, e ciò attraverso l'apertura di «atelier», che avranno le particolarità di:

a) essere delle botteghe - laboratori, utilizzabili anche in chiave orientativa e pre-formativa per altri utenti una volta terminato il corso specifico;

b) prevedere al proprio interno dei percorsi articolati che, oltre l'acquisizione di competenze tecniche relative alla professione garantiscano ai partecipanti un percorso complessivo che va dalla fase orientativa a quella dell'inserimento lavorativo e/o autoimprenditorialità;

c) sviluppare dei percorsi per l'acquisizione di «competenze trasversali» di natura «disciplinare e metodologica»;

L'appalto è suddiviso in 4 (quattro) lotti corrispondenti ai sottelenati corsi:

Lotto n. 1. Corso per operatore multimediale e tecnico pagine WEB - importo massimo L. 609.319.000, I.V.A. compresa.

Lotto n. 2. Atelier per falegname e lavorazione artistica del legno - Importo massimo L. 347.296.000, I.V.A. compresa;

Lotto n. 3. Atelier per fabbro e lavorazione del ferro battuto importo massimo L. 354.296.000, I.V.A. compresa;

Lotto n. 4. Atelier per addetti alla lavorazione dell'oro e dell'argento - Importo massimo L. 496.758.000, I.V.A. compresa.

Il servizio è finanziato con i fondi stanziati per l'attuazione del programma Urban.

3. Luogo di esecuzione: Città di Cagliari.

5. I partecipanti alla gara, dovranno presentare offerte distinte per ciascuno dei lotti di cui al precedente punto 2 in relazione ai quali non sono ammesse offerte parziali.

8. La durata massima dei corsi è quella sottoindicata per ciascun lotto e decorre dalla data di inizio delle attività risultante da formale comunicazione dell'aggiudicatario.

Lotto n. 1: mesi 20;

Lotto n. 2: mesi 14;

Lotto n. 3: mesi 14;

Lotto n. 4: mesi 20.

10.a) Si ricorre alla procedura d'urgenza ex art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995 tenuto conto della necessità di adeguarsi allo stato d'avanzamento dell'attuazione del programma comunitario Urban;

10.b) Le domande di partecipazione, distinte per ciascun lotto, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il 12 marzo 1999;

10.c) Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al Comune di Cagliari - Divisione Appalti e Contratti, via Roma n. 145 - 09124 Cagliari.

11. Termine dell'invio delle lettere di invito: 30 giugno 1999.

12. Cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base d'asta da prestarsi all'atto della presentazione dell'offerta; Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

13. Sono ammessi a partecipare alla gara:

A) Enti di formazione, organismi di formazione (in posse dei requisiti previsti dall'art. 5 lettera B della legge 21 dicembre 1978, n. 845), associazioni di categoria che svolgono attività di formazione, in possesso dei seguenti requisiti:

1) siano costituiti da almeno tre anni alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione;

2) abbiano svolto nell'ultimo triennio, a partire dalla stessa data attività di formazione nell'ambito del F.S.E.;

3) non perseguano scopo di lucro;

4) abbiano sede operativa in Sardegna.

B) Imprese e loro consorzi costituiti ai sensi dell'art. 2602 del Codice civile, aventi:

1) i requisiti di cui ai punti 1) 2) e 4) della precedente lettera A);

2) un'adeguata struttura tecnico operativa.

Ai fini di cui sopra dovrà essere presentata apposita domanda in bollo, a firma del legale rappresentante, distinta per ciascun lotto, corredata a pena di esclusione, da:

a) atto costitutivo e statuto dell'ente con eventuali variazioni intervenute alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione;

b) certificazione rilasciata dagli organismi pubblici e/o privati in favore dei quali è stata svolta l'attività di formazione nell'ultimo triennio, sottoscritta dal legale rappresentante degli stessi, dalla quale risulti che detta attività è stata svolta regolarmente;

c) dichiarazione con firma autenticata, da verificarsi successivamente, resa dal legale rappresentante, attestante l'inesistenza in capo al soggetto partecipante, di cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

La documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana.

14. L'appalto per l'espletamento del servizio in argomento verrà affidato, mediante esperimento di appalto concorso ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera c) e secondo il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, in favore del concorrente che avrà presentato il progetto-offerta più vantaggioso l'amministrazione per ciascuno dei lotti indicati al precedente punto 2).

I progetti offerta pervenuti in tempo utile verranno valutati da una commissione all'uopo nominata dall'amministrazione sulla base degli elementi e dei criteri contenuti nel capitolato speciale d'appalto che vengono in sintesi di seguito riportati:

- a) prerequisiti - punti: da 1 a 2;
- b) caratteristiche soggetto attuatore - punti: da 1 a 9;
- c) struttura del corso - punti: da 1 a 27;
- d) locali ed attrezzature didattiche punti: da 1 a 7
- e) personale docente e non docente - punti: da 1 a 12;
- f) capacità occupazionali - punti: da 1 a 30;
- g) offerta economica - punti: da 1 a 5.

I punteggi sopra indicati con riferimento alle categorie di elementi individuate con le lettere da b) a f) sono ripartiti, all'interno di ciascuna di dette categorie, tra i sub-elementi ricompresi nelle stesse.

15. La situazione risultante dall'atto costitutivo o dallo statuto dell'ente alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione, in merito a quanto indicato ai numeri 3 e 4 lettera A) esteso, quest'ultimo anche alla lettera B), e 2 lettera B) del punto 13 deve permanere sino alla esecuzione del contratto di affidamento del servizio oggetto dell'appalto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta per singolo lotto, purché giudicata valida e meritevole di accoglimento da parte della commissione in base ai criteri indicati al punto 14.

L'offerente rimane vincolato alla propria offerta almeno 1 (uno) anni dal termine di presentazione della stessa.

I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale ed il disciplinare tecnico relativi al presente appalto possono essere ritirati presso l'ufficio di cui al punto 1, previa esibizione di ricevuta di versamento sul ccp n. 20040093 intestato al comune di Cagliari - Divisione appalti e contratti di L. 6.000 o di L. 12.000 per l'invio a mezzo fax.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla divisione appalti e Contratti (tel. 070/677-6201 oppure 6209 - fax 070/6776210) ed alla divisione servizi sociali (tel. 070-6778329)

16. Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 17 febbraio 1999.

17. Il presente bando ed è stato ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 17 febbraio 1999.

Il dirigente della divisione: dott.ssa M. V. Vaquer

Il segretario generale: dott. Eugenio Strianese

C-3997 (A pagamento).

AZIENDA PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE DI CASTELFRANCO VENETO

Avviso di avvenuto pubblico incanto

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che alla gara, per l'appalto dei lavori di costruzione di n. 4 fabbricati per complessivi n. 70 alloggi oltre a due unità ad uso commerciale in Castelfranco Veneto, borgo Padova e quartiere Valsugana, per un importo a base d'asta di L. 9.145.219.311, svoltasi in data 26 novembre 1998, mediante pubblico incanto, con applicazione del criterio di aggiudicazione del massimo ribasso, unico, sui prezzi di elenco a misura e sui prezzi a corpo, secondo l'art. 73, lettera c), e art. 76, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificata con legge n. 216/1995, hanno partecipato n. 40 imprese di seguito elencate:

1) Augusto Credendino, Napoli; 2) Tecos S.p.a., Noceto (Parma); 3) Ferruccio Capone Costruzioni S.n.c., Montella (Avellino); 4) Maior Costruzioni S.p.a., San Nicola la Strada (Caserta); 5) Moras Costruzioni S.p.a., Sacile (Pordenone); 6) Imp. Piero Chioldi, Teramo; 7) A.T.I. Union Beton S.r.l. - Beton Ferro S.r.l., Aosta; 8) Pessina Costruzioni S.p.a., Milano; 9) Seaco S.r.l., Torre del Greco (Napoli); 10) A.T.I. Sled S.p.a. - Ing. Vincenzo Strigari e C. S.r.l., Napoli; 11) Imp. Costr. Carpepa & Sabbadini S.p.a., Torino; 12) Jacorossi Impresa S.r.l., Milano; 13) Concrete S.p.a., Livorno; 14) Fin. Co.Ge.R.O. S.p.a., Catania; 15) G.D.M. Costruzioni S.p.a., Calepio di Settala (Milano); 16) Baldassini, Tognozzi S.p.a., Firenze; 17) Guerrino Pivato S.p.a., Onè di Fonte (Treviso); 18) Costruzioni De Biasi ing. Giovanni S.r.l., Riva del Garda (Trento); 19) Tassarolo comm. Giuseppe S.r.l., Borgo Valsugana (Trento); 20) Carron cav. Angelo S.p.a., San Zenone degli Ezzelini (Treviso); 21) Anselmi Aronne Costruzioni Generali S.r.l., San Giorgio in Bosco (Padova); 22) L.I.E.S. Lavori Idraulici Edili Stradali di Perra Giovanni S.r.l., Roma; 23) Mattioli S.p.a., Padova; 24) Eurocantieri S.r.l., Avellino; 25) Elettrobeton Costruzioni Generali S.p.a., Padova; 26) S.A.C.A.I.M. S.p.a., Venezia; 27) Imp. Costruzioni Giomo S.r.l., Silea (Treviso); 28) Alissa Costruzioni S.r.l., Padova; 29) Costruzioni Pellizzer S.r.l., Fonte (Treviso); 30) Parpajola S.p.a., Padova; 31) Vilnai Romeo e C. S.n.c., San Martino di Lupari (Padova); 32) Edil San Marco Costruzioni Generali S.r.l., Caerano San Marco (Treviso); 33) Andreola Costruzioni Generali S.p.a., Loria (Treviso); 34) Imp. Brambati e C. S.r.l., Novara; 35) Imp. Deon S.r.l., Belluno; 36) Co.Ed.Ar. S.r.l., Arezzo; 37) A.T.I. Cedex S.r.l., Onigo di Pederobba (Treviso) - Ramon S.r.l., Breda di Piave (Treviso); 38) Paccagnan S.r.l., Ponzone Veneto (Treviso); 39) A.T.I. Edilcostruzioni S.r.l., Sedico (Belluno) - Roni Angelo S.p.a., Mas di Sedico (Belluno) - C.E.V. Soc. Coop. a r.l., Piove di Sacco (Padova); 40) Edilbasso S.r.l., Loreggia (Padova).

L'appalto è stato aggiudicato all'impresa Maior Costruzioni S.r.l., con sede in San Nicola la Strada (Caserta), con il ribasso del 13,074%.

Castelfranco Veneto, 13 ottobre 1998

Il direttore: rag. Giampietro Boldrini.

C-3998 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 20/99

Lavori di scavo archeologico fra Palazzo Madama e l'Armeria Reale

Importo base: L. 269.800.000, pari a 139.340,07 Euro, di cui L. 25.200.000 (13.014,71 Euro) per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

Categorie A.N.C.: «G2» (3A-3B) per L. 300.000.000.

Finanziamento: mezzi di bilancio, derivanti da economie di mutuo.

Pagamenti: si rinvia all'art. 17 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: duecentosettanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 23 marzo 1999, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 24 marzo 1999 in una sala del palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento. In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per lavori di scavo archeologico fra Palazzo Madama e l'Armeria Reale».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, undicesimo comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 e altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

2) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria «G2» (3A-3B) per L. 300.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal settore tecnico XVI edifici per la cultura, attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 18 marzo 1999;

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 5.396.000 (2.786,8 Euro), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982, in particolare non saranno accettate garanzie rilasciate da società di intermediazione finanziaria), con validità non inferiore a centotanta giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 della legge citata;

5) per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1), lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenza, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011)442-2439, dott. Valero.

Per il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al settore tecnico XVI Edifici per la cultura, corso Re Umberto n. 5, Torino, tel. 011/443.4404, fax 011/443.4410.

Torino, 15 febbraio 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-3999 (A pagamento).

CITTÀ DI FASANO (Provincia di Brindisi)

Bando di gara per la concessione di costruzione e gestione

1. L'amministrazione comunale di Fasano (BR) con sede in piazza Ciaia - Tel. 080/4394314 - Fax 080/4394321, indice la gara per l'affidamento e gestione del complesso indicato al successivo numero 2.

2. I lavori e la gestione saranno eseguiti in località «Vigna Marina» di Fasano centro ed hanno come oggetto «Completamento struttura sportiva polivalente di Vigna Marina» e relativa gestione.

Presunto costo complessivo dei lavori ed oneri L. 5.553.000.000, di cui L. 1.400.000.000 con fondi comunali disponibili e L. 4.153.000.000 con fondi a carico del concessionario con termini e modalità successivamente specificati. La concessione è regolata da apposita convenzione che potrà essere visionata presso l'ufficio tecnico comunale dalle ore 8 alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi, esclusi il sabato ed i festivi.

La controprestazione a favore del concessionario consiste nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente le opere per la durata della concessione che non potrà essere superiore a trenta anni.

3. La scelta del concessionario, secondo le modalità di finanziamento, avverrà mediante il ricorso al sistema delle licitazioni private con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti criteri:

A) finanziamento di L. 4.153.000.000 con mutuo contratto dall'amministrazione comunale ed interamente rimborsato dal concessionario per tutta la durata dell'ammortamento del mutuo con rate di cadenza temporale pari a quella del pagamento delle rate di mutuo da parte del concedente:

a) prezzo complessivo dell'intervento riveniente dal progetto presentato dal concessionario, max punti 25;

b) misura della contribuzione per il pagamento delle rate di ammortamento del mutuo da contrarsi e per il costo già sostenuto. (Contribuzione che non potrà essere inferiore alle rate del mutuo. Dato che non si conosce l'importo preciso delle rate di ammortamento, il concessionario si impegna con dichiarazione espressa ad assumersi in modo irrevocabile a restituire il costo del mutuo e ad indicare eventuale altro contributo), max punti 20;

c) valore tecnico ed estetico della opera progettata, max punti 20;

d) durata della concessione, max punti 20;

e) capacità di gestione e tempo di esecuzione delle opere, max punti 15;

B) finanziamento di L. 4.153.000.000 con fondi a carico del concessionario:

a) finanziamento diretto del concessionario per il completamento della struttura, max punti 40;

b) valore tecnico ed estetico della opera progettata, max punti 20;

c) durata della concessione, max punti 20;

d) capacità di gestione e tempo di esecuzione delle opere, max punti 10;

e) misura della contribuzione per il pagamento delle rate di ammortamento per il costo già sostenuto dall'amministrazione comunale, max punti 10.

4. L'amministrazione comunale ritiene i progetti esistenti, in base ai quali ha indetto le gare per i lavori eseguiti, validi per l'indicazione della gara ad eccezione dei prezzi, per cui la ditta che parteciperà alla gara presenterà i progetti aggiornati nei prezzi ed alle norme vigenti. Detti progetti costituiranno oggetto di valutazione da parte della commissione.

5. È consentita la partecipazione di associazioni temporanee di imprese o consorzi di imprese che prevedano nel loro interno la presenza di imprese specializzate nella costruzione, conduzione e gestione di impianti sportivi.

6. Alla domanda di qualificazione, il cui termine di presentazione è fissato per le ore 13, del 26 marzo 1999, all'indirizzo indicato al punto 1, deve essere allegata la seguente documentazione:

a) dichiarazione sottoscritta con le modalità previste dall'art. 20 della legge n. 15/1968 e succ. mod. ed int. indicante:

i lavori di costruzione, di manutenzione e di gestione di impianti sportivi nell'ultimo triennio con la specificazione degli importi; di essere in regola con gli obblighi concernenti il versamento dei contributi assistenziali ed assicurativi;

di non essere sottoposto a procedimenti o provvedimenti che comportano incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;

di disporre della capacità economico/finanziaria necessaria ad affrontare la realizzazione delle opere e gestione delle stesse, fornendo a corredo idonee attestazioni bancarie;

di accettare le condizioni previste nello schema di convenzione che disciplina i rapporti tra amministrazione appaltante e concessionario nonché quelle che potrebbero essere prescritte dal C.R.T.A. in sede di esame della convenzione;

b) certificato di iscrizione o dichiarazione equipollente all'A.N.C.:

alla categoria G1 e per un importo minimo di L. 3.000.000.000;

alla categoria G3 e per un importo minimo di L. 750.000.000;

Detti requisiti devono essere posseduti da una sola impresa o da distinte associate e consorziate secondo le norme vigenti;

c) certificato di iscrizione, o dichiarazione equipollente, alla C.C.I.A.A. dal quale risulti l'attività svolta dall'impresa o da ciascuna associata o consorziata corrispondente a quella oggetto di appalto;

d) attestazione di affiliazione a federazioni sportive del C.O.N.I. oppure ad un ente di promozione sportiva riconosciuta dal C.O.N.I. Tale requisito deve essere posseduto da almeno una delle imprese, singola o associata.

7. Responsabile del procedimento: arch. Giovanni Musa.

La richiesta di invito non vincola la stazione appaltante.

Il dirigente 5° settore: arch. Giovanni Musa.

C-4000 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO PER L'ACQUEDOTTO PUGLIESE

Bando di gara per procedura ristretta

1. Ente aggiudicatore: Ente Autonomo per l'Acquedotto Pugliese - Via Cognetti, 36 - 70121 Bari (Italia). Tel. 080/5723492 - Telefax 080/5723018.

2. Natura dell'appalto.

2.1 Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta da esperirsi in applicazione del decreto legislativo n. 158/1995 in attuazione della direttiva 93/38/CEE.

2.2 Tipo di appalto: servizi - Categoria 27.

2.3 Accordo quadro: no.

3. Luogo di esecuzione, di consegna o di prestazione: luogo geografico di Puglia - Basilicata - Campania - Molise.

3.2 Natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali del servizio: fornitura di servizio di noleggio lungo termine, senza autista, di veicoli commerciali (vetture, furgoni e fuoristrada) e gestione operativa ed amministrativa di veicoli industriali di proprietà del committente. Entità o quantità: n. 250.

5.a) Servizio da prestare esclusivamente da parte di una figura professionale particolare: no.

5.c) Viene richiesto alle persone giuridiche di indicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale responsabile della prestazione del servizio: no.

5.d) I prestatori del servizio possono presentare offerta per una parte del servizio: no.

6. Varianti: non autorizzate.

7. Deroga all'obbligo di rifarsi a specifiche europee: no

8. Durata del servizio: mesi 96 (novantasei).

10.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro il giorno 26 marzo 1999.

10.b) Indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1 - divizione contratti.

10.c) Lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: entro 120 giorni dalla data di spedizione del presente bando alla CEE.

12. Cauzione e garanzie richiesta: fidejussione individuale e in solido.

13. Modalità essenziali di pagamento: prezzo fisso. Il servizio verrà remunerato con canoni mensili. Il pagamento di ciascun canone mensile verrà effettuato a 90 giorni dalla data di presentazione della fattura.

14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore o prestatore deve assolvere:

1) insussistenza delle cause di esclusione, ai sensi dell'art. 22 comma 1-b del decreto legislativo n. 158/1995;

2) insussistenza di forme di controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza, anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara;

3) disponibilità di Istituti di Credito a concedere i fidi necessari alla fornitura del servizio;

4) importo globale delle forniture di servizio di noleggio lungo effettuate negli anni 1996, 1997 e 1998 non inferiore a L. 6.000.000.000 (Euro 3.098.741,39) (indicare comunque l'importo globale reale effettuato);

5) importo annuo di almeno una fornitura di servizio di noleggio lungo effettuata negli anni 1996, 1997 e 1998 non inferiore a L. 500.000.000 (Euro 258.228,45) (indicare comunque l'elenco delle forniture come sopra eseguite con l'indicazione del committente e dell'importo di ciascun contratto);

6) iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o, se straniero non residente in Italia, nel registro professionale dello stato di residenza.

Il requisito di cui al punto 1) può anche essere dimostrato con una dichiarazione che attesti:

a) di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o la legislazione dello Stato di residenza;

b) di non avere in corso alcuna procedura di cui alla lettera precedente;

c) di non avere riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

d) di non essere incorso, nell'esercizio della propria attività, in gravi errori ed insufficienze professionali;

e) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni prescritti per concorrere alla gara;

f) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di contributi assistenziali e previdenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana o la legislazione dello stato di residenza;

g) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana o la legislazione dello stato di residenza.

I requisiti di cui ai punti dal 2) al 6) possono essere dimostrati mediante presentazione di dichiarazione.

Per le A.T.I. si applica l'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995. Nel caso di richiesta di partecipazione presentata da associazioni temporanee di imprese:

i) requisiti di cui ai punti 1), 2) 3) e 6) devono essere posseduti da tutti i componenti dell'A.T.I.;

i requisiti di cui ai punti 4) e 5) devono essere posseduti dal complesso dei componenti l'A.T.I. con un minimo del 60% per la mandataria e, per l'ulteriore 40%, dal complesso delle mandanti, ciascuna nella misura minima del 20%.

Le dichiarazioni devono essere redatte in lingua italiana, su carta intestata e sottoscritte dal legale rappresentante senza obbligo di bollo né di autentica di firma.

Gli importi devono essere espressi in Lit per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'ufficio italiano cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

Gli importi possono essere espressi anche in Euro.

La mancanza o insufficienza del requisito richiesto al punto 1) costituisce motivo di esclusione dalla selezione. La mancanza o insufficienza di uno solo dei requisiti richiesti dal punto 2) al punto 6) potrà costituire motivo di esclusione dalla selezione.

15. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso.

16. Altre indicazioni: informazioni di carattere tecnico, amministrativo possono essere chieste alla divisione contratti, telefono 080/5723492 - fax 5723018. Il responsabile del procedimento di gara è il dott. Guido Police.

17. Avviso periodico: non effettuato.

18. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 17 febbraio 1999.

19. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 17 febbraio 1999.

Il commissario straordinario:
avv. Lorenzo Pallesi

C-4001 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria ASL 19 Asti

Bando di gara a procedura ristretta (ex D.P.R. n. 533/1996 e decreto legislativo n. 157/1995) servizi sanitari domiciliari

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria ASL 19 di Asti, via Orfanotrofia n. 15/17 - 14100 Asti; tel. 0141/392292, fax 0141/392293

2. Categoria: 25 - Pubblico Servizio di cure sanitarie domiciliari.

L'appalto è finalizzato alla scelta del privato gestore delle cure domiciliari e dei servizi organizzativi di supporto e ad individuare il partner privato per la costituzione, nell'arco del triennio, di società mista pubblico-privato per la gestione di cure domiciliari. L'aggiudicatario deve impegnarsi ad aderire alla costituzione della società mista. A tal fine l'ASL intende implementare un sistema complessivo di cure domiciliari consistenti in: assistenza domiciliare, dimissioni protette e ospedalizzazione domiciliare.

3. Luogo di esecuzione: Territorio dell'ASL 19.

Valore indicativo dell'appalto: L. 7.500.000.000 per anni tre pari ad Euro 3.873.426,74317 più I.V.A.

4. Le prestazioni richieste dovranno essere rese da operatori in possesso di specifici requisiti (medici e paramedici con iscrizione ai relativi Albi).

5. Saranno invitate tutte le ditte aventi i requisiti posti di seguito. La gara sarà validamente aggiudicata anche in presenza di un solo invito e di una sola offerta valida.

6. Durata del contratto: Tre anni data inizio servizio.

7. L'eventuale raggruppamento di imprese dovrà costituirsi in società o consorzio.

8. Ricorso a procedura accelerata: ex art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/1995 per impellenza implementazione servizio.

Termine ricezione richieste invito: ore 15 del 12 marzo 1999.

Recapito: indirizzo sub 01 - lunedì - venerdì dalle 8 alle 15.

Lingua: italiana.

9. Termine inviti: Entro 60 giorni termine sub 8.

10. Cauzioni: Solo in caso di aggiudicazione.

11. Condizioni partecipazione:

A) domanda di partecipazione in carta legale, a firma autenticata legale rappresentante, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a1) iscrizione registri professionali ex art. 15 decreto legislativo n. 157/1995;

a2) assenza cause esclusione ex art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

a3) elenco servizi sanitari domiciliari triennio 1995/1996/1997, distinti per anno con indicazione destinatari pubblici e privati per importo complessivo netto I.V.A. non inferiore a L. 4.000.000.000;

a4) indicazione di almeno un Istituto di Credito disponibile a comprovare la capacità economica dell'impresa.

12. Criteri di aggiudicazione: Procedura ristretta ex art. 6, comma 1, lett. b), e 23 comma 1, lett. b), cioè offerta economicamente più vantaggiosa desunta da: prezzo servizi, progetto, piano economico finanziario triennale, esperienze specifiche.

13. Altre informazioni: contenute nel capitolato d'appalto allegato.

Lettera invito.

Contenuti essenziali Statuto società mista:

capitale sociale L.1.000.000.000 da versare interamente, di cui almeno il 51% privato;

oggetto principale: organizzazione, gestione, erogazione e controllo dei servizi di cura ed assistenza domiciliari;

L'ente promotore ha diritto alla nomina diretta di almeno uno dei componenti del Consiglio d'amministrazione e di almeno un membro effettivo ed uno supplente del Collegio sindacale;

il Consiglio di amministrazione può nominare l'amministratore delegato e/o un Comitato esecutivo composto da tre consiglieri, di cui uno scelto tra i consiglieri nominati dall'ente promotore. La cessione di quote a terzi non potrà avvenire che con il gradimento della quota pubblica;

durata società: fino al 31 dicembre 2020.

Contenuti essenziali patti parasociali:

L'Azienda Sanitaria Regionale manterrà il controllo degli strumenti di verifica dell'economicità della gestione, della qualità dei servizi, dei meccanismi d'accesso. I meccanismi tariffari saranno oggetto di apposite contrattazioni tra ASL e soggetto gestore.

15. Data invio bando CEE: 16 febbraio 1999.

Asti, 16 febbraio 1999

Il direttore generale: dott. Antonio Di Santo.

C-4002 (A pagamento).

PROVINCIA DI SALERNO

Salerno, Palazzo Sant'Agostino, via Roma n. 104

Bando di gara

La provincia di Salerno indice pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione della strada a scorrimento veloce in variante alla S.S. 18 per il miglioramento delle comunicazioni principali del Cilento: tronco tra la stazione di Vallo della Lucania e Policastro Bussentino - 3° lotto da Futani allo scalo di Centola.

I lavori devono essere realizzati nel territorio dei comuni di Futani, Montano Antilia, Centola e Celle di Bulgheria.

L'opera è finanziata per L. 94.734.069.724 (Euro 48.926.063,89) con fondi assegnati dal Ministero dei lavori pubblici e per L. 44.327.930.276 (Euro 22.893.465,41) con fondi della provincia di Salerno.

Il prezzo a base d'asta è di L. 94.719.600.000 (Euro 48.918.590,90), di cui L. 61.102.650.000 (Euro 31.556.885,15) per lavori a corpo e L. 33.616.950.000 (Euro 17.361.705,75) per lavori a misura. L'appalto sarà aggiudicato con il metodo di cui all'articolo 21, comma 1 lettera c), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e cioè con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari sia sui lavori a corpo che su quelli a misura, ai sensi dell'ar-

ticolo 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Sarà valutata l'anomalia delle offerte a norma dell'articolo 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come sostituito dall'articolo 7, comma 1, della legge 18 novembre 1998, n. 415.

Il termine per dare compiuta l'opera è fissato in millecento giorni naturali, consecutivi e continui, decorrenti dal giorno successivo a quello della consegna dei lavori.

In corso di esecuzione saranno emessi certificati di pagamento in conto dei lavori regolarmente eseguiti, una volta raggiunto l'importo prescritto per ciascuna rata di L. 3.000.000.000 (Euro 1.549.370,70). Su richiesta del legale rappresentante dell'impresa aggiudicataria, recante l'impegno a utilizzare per tutta la durata del rapporto la stessa valuta, i pagamenti in acconto e a saldo saranno effettuati in euro.

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento i soggetti indicati nell'articolo 10 della legge 109 del 1994 aventi l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella Categoria di Opere Generali G3 di importo illimitato (ex Categoria 6a di cui al decreto ministeriale 25 febbraio 1982, n. 770) nonché il possesso dei requisiti di partecipazione previsti dalla legge.

L'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori non è richiesta per i soggetti di altri Stati della CEE non stabiliti in Italia. Essi, comunque, sono ammessi a partecipare se in possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane. I requisiti devono essere dichiarati con la domanda di partecipazione e, se necessario, documentati secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi.

I soggetti partecipanti alla procedura di affidamento devono mandare le loro offerte all'Ufficio appalti della provincia di Salerno esclusivamente a mezzo del Servizio postale di Stato. Tali offerte, per essere valide, devono pervenire in piego raccomandato, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, non più tardi delle ore 15.30 del giorno 14 aprile 1999. Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente nel caso in cui, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Sul retro del piego deve essere apposta l'indicazione del soggetto mittente e la seguente dicitura: «Contiene offerta per assumere l'appalto dei lavori di costruzione della strada a scorrimento veloce in variante alla S.S. 18 per il miglioramento delle comunicazioni principali del Cilento: tronco tra la Stazione di Vallo della Lucania e Policastro Bussentino - 3° lotto da Futani allo Scalo di Centola».

Il piego deve contenere, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti redatti in lingua italiana:

A) la domanda di partecipazione alla procedura di affidamento redatta in competente bollo, sottoscritta con le modalità dell'articolo 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, nella quale il soggetto concorrente, oltre ad indicare la denominazione, la natura giuridica, la sede e la partita I.V.A. dell'impresa, le generalità dell'imprenditore, dei rappresentanti legali, di tutti i componenti la società se si tratta di società in nome collettivo, di tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società, nonché dei direttori tecnici dell'impresa stessa, deve anche dichiarare:

1) di possedere la capacità giuridica di contrattare con la pubblica amministrazione;

2) i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori;

3) di non versare in alcuna delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575. Nel caso di associazioni, imprese, società e consorzi, la dichiarazione deve riferirsi, oltre che all'interessato, anche ai soggetti indicati al comma 3 dell'articolo 2, lettere a) b) c) d) e) f), del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252;

4) di partecipare alla gara senza trovarsi in alcuna delle situazioni di litorallo di cui all'articolo 2359 del Codice civile e comunque senza conoscere il contenuto di altra offerta e quindi nel pieno rispetto dei principi della segretezza, della par condicio e dell'equità competitiva;

5) di essersi recato sui luoghi dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possano influire sull'esecuzione dell'opera, e di aver giudicato i prezzi offerti, nel loro complesso, remuneratori e tali da consentire l'offerta presentata;

6) di aver ben esaminato e valutato il progetto dei lavori e di accettare l'appalto alle condizioni del capitolato speciale (Norme Generali e Norme Tecniche) facente parte del progetto dell'opera e del capitolato generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei lavori pubblici approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063;

7) di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza, in vigore nei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori;

8) di essere iscritto nell'Albo Nazionale Costruttori nella Categoria di Opere Generali G3 di importo illimitato ovvero nell'albo o nella lista del proprio Stato di residenza con la relativa qualifica se esistente;

9) di non versare in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera, se trattasi di cittadino di altro Stato;

10) di non aver in corso una procedura di cui al precedente numero 8;

11) di non aver riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale;

12) di non aver commesso nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova, dall'amministrazione appaltante;

13) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o la legislazione del Paese di residenza;

14) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o la legislazione dello Stato di residenza;

15) di possedere la capacità finanziaria per eseguire l'appalto;

16) di aver avuto la cifra di affari degli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando, globale e in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, almeno pari a 3,00 volte l'importo a base d'asta per la cifra globale e 2,40 volte per la cifra in lavori;

17) di aver eseguito, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, nella Categoria Opere Generali G3 o nella Categoria 6a di cui al decreto ministeriale 25 febbraio 1982, n. 770, lavori per un importo complessivo almeno pari a 1,44 volte l'importo a base d'asta;

18) di aver eseguito, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, nella Categoria Opere Generali G3 o nella Categoria 6a di cui al decreto ministeriale 25 febbraio 1982 n. 770, uno o due lavori di importo pari a 0,60 volte l'importo a base d'asta, nel caso di un solo lavoro, e a 0,72 volte l'importo a base d'asta nel caso di due lavori;

19) di disporre dell'attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico per eseguire l'appalto;

20) l'organico medio annuo dell'impresa e il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando;

21) i tecnici o gli organici tecnici, facenti o meno parte integrante dell'impresa, di cui disporrà per l'esecuzione dell'opera;

22) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni richiesti per concorrere all'appalto;

B) l'offerta, segreta ed incondizionata, espressa esclusivamente su apposito modulo a più colonne fornito agli interessati dall'amministrazione appaltante. A tal fine il soggetto che intende concorrere alla procedura d'appalto dovrà ritirare dalla provincia di Salerno - Settore tecnico, rilasciandone ricevuta, l'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, senza l'indicazione dei corrispondenti prezzi unitari, e il modulo a più colonne denominato: «Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto».

Nel modulo, precedentemente autenticato in ogni suo foglio dall'amministrazione appaltante, sono riportati, per ogni categoria di lavoro e forniture, nella prima colonna l'indicazione delle voci relative alle varie categorie di lavoro con specifico riferimento all'elenco descrittivo; nella seconda colonna l'unità di misura ed il quantitativo previsto per ciascuna voce.

Il modulo offerto deve essere compilato dal concorrente nella terza colonna con i prezzi unitari che si dichiara disposto ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro; nella quarta colonna con i prodotti dei quantitativi risultanti dalla seconda colonna per i prezzi offerti indicati nella terza. Il prezzo complessivo offerto, che è rappresentato dalla somma dei detti prodotti, sarà indicato dal concorrente in calce al modulo stesso. I prezzi unitari devono essere indicati in cifre e lettere. In caso di discordanza tra il prezzo in lettere e quello in cifre sarà ritenuto valido il prezzo in lettere. L'omessa indicazione anche di un solo prezzo unitario comporta l'invalidità dell'offerta.

Il modulo deve essere sottoscritto in ciascun foglio dal legale rappresentante del soggetto concorrente e non deve presentare correzioni che non siano da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte. In calce al modulo deve essere indicato anche il luogo e la data di nascita del sottoscrittore nonché la denominazione, la natura giuridica, la sede e la partita IVA dell'impresa concorrente.

Sul modulo deve essere apposta una marca da bollo ogni quattro pagine. L'offerta deve essere corredata da giustificazioni relativamente alle seguenti voci di prezzo più significative, che complessivamente concorrono a formare un importo non inferiore al 75 per cento di quello posto a base d'asta: movimenti di materie (scavi, rilevati, rientri) e demolizioni; scavi di gallerie e di pozzi; getti in calcestruzzo, compreso casseforme, armature, centinature; acciaio per armature ordinarie e pre-compresse; acciaio per trave di viadotti; tiranti; micropali; gabbionate; impermeabilizzazioni; apparecchi di appoggio impalcati viadotti; pavimentazioni stradali; barriere metalliche di sicurezza.

I prezzi unitari indicati dal concorrente aggiudicatario varranno quali prezzi contrattuali e saranno fissi e invariabili per l'intera durata dell'appalto.

L'offerta come sopra predisposta deve essere chiusa in apposita busta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, sul retro della quale sarà riportata la stessa dicitura apposta sul retro del piego. Nella busta contenente l'offerta deve essere inserito anche il documento recante le giustificazioni relative alle voci di prezzo più significative;

C) la cauzione provvisoria nella misura del 2 per cento dell'importo dei lavori a base d'asta prestata nei modi e nei termini di cui all'articolo 30, commi 1 e 2-bis, della legge n. 109 del 1994.

L'amministrazione appaltante, prima di procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte presentate, richiederà ad un numero di offerenti scelti con sorteggio pubblico e non inferiore al 10 per cento delle offerte stesse, arrotondato all'unità superiore, di comprare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, in conformità al disposto dell'articolo 10 comma 1-*quater* della legge n. 109 del 1994.

La suddetta richiesta sarà altresì inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati.

I requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dell'imprenditore devono essere provati mediante le seguenti referenze:

a) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa all'assunzione dell'appalto, da fornirsi in busta sigillata da almeno due istituti di credito;

b) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa, quando la pubblicazione ne sia obbligatoria in base alla legislazione dello Stato di residenza del concorrente;

c) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicati l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito.

I documenti di cui alle lettere b) e c) possono essere omessi qualora venga presentato un certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori che menzioni le referenze relative alle capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa.

Anche il concorrente residente in uno Stato dell'Unione europea è esonerato dalla presentazione della documentazione di cui al punto precedente qualora presenti un certificato di iscrizione negli albi o nelle liste ufficiali del proprio Stato di residenza con la menzione delle referenze che hanno permesso l'iscrizione nell'albo o nella lista e con la relativa classifica, se esistente.

Qualora il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa non venga comprovato ovvero non risulti confermato il contenuto delle dichiarazioni rese con la domanda di partecipazione saranno applicate le sanzioni di cui al nuovo comma 1-*quater* dell'articolo 10 della legge n. 109 del 1994. L'accertamento di falsità nelle dichiarazioni assume rilevanza penale ai sensi dell'articolo 26 della legge n. 15 del 1968.

Per le riunioni di concorrenti si applicano le norme dell'articolo 13 della legge n. 109 del 1994 e le novità introdotte dai commi 23 e 24 dell'articolo 9 della legge n. 415 del 1998.

L'eventuale affidamento dei lavori in subappalto è sottoposto alle condizioni indicate nell'articolo 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato da ultimo dall'articolo 9, commi da 65 a 72, della legge n. 415 del 1998. La genericità o l'incompletezza della dichiarazione di subappalto comporta la preclusione all'affidamento delle opere in subappalto ma non anche l'esclusione dalla gara. È fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere all'amministrazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia autentica delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Prima della stipula del contratto di appalto l'aggiudicatario è obbligato a costituire il deposito cauzionale definitivo con le modalità e nei termini di cui ai commi 2 e 2-*bis* dell'articolo 30 della legge n. 109 del 1994.

La stipula del contratto è inoltre subordinata alla presentazione da parte della ditta aggiudicataria della documentazione indicata negli articoli 3, 13 e 15 della legge 10 febbraio 1962, n. 57, nell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252, nonché alla costituzione del deposito per spese di contratto, di registro ed accessorie di cui all'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore sarà consultato il secondo classificato al fine di stipulare con lui nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato sarà interpellato il terzo classificato. In quest'ultima ipotesi il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato in sede di gara.

È fatto obbligo all'appaltatore di predisporre, prima dell'inizio dei lavori, il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi del disposto dell'articolo 18, comma 8, della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Ai sensi e per gli effetti del presente bando ogni richiamo alla legge 11 febbraio 1994, n. 109, va inteso come riferito al testo normativo risultante dalle successive modificazioni ed integrazioni, fino a quelle apportate dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, con esclusione di tutte quelle disposizioni la cui applicabilità è rinviata all'adozione di fonti regolamentari. Per quanto nel bando non previsto si rinvia alle disposizioni di leggi e di regolamenti vigenti in materia di opere e lavori pubblici.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche quando venga presentata una sola offerta valida.

Le imprese interessate possono prendere cognizione dei documenti progettuali dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 14 presso il Settore tecnico della provincia di Salerno. Nelle stesse ore e negli stessi giorni potranno ritirare l'elenco descrittivo e la lista delle categorie.

I pieghi ricevuti saranno aperti in seduta pubblica il giorno 15 aprile 1999 alle ore 10 in Palazzo Sant'Agostino sede della provincia di Salerno. In continuazione si procederà all'esame dei titoli e dei documenti necessari per l'ammissione alla gara e si effettuerà il sorteggio di cui al comma 1-*quater*, primo periodo, dell'articolo 10 della legge n. 109 del 1994. Se le dette operazioni non potranno compiersi nello stesso giorno di apertura dell'incanto saranno continuate nel primo giorno seguente non festivo e, se necessario, nei giorni non festivi successivi. Chiusa la procedura di verifica le operazioni di gara riprenderanno, sempre in seduta pubblica, il giorno 3 maggio 1999 alle ore 10. Nel caso in cui l'incanto non potrà compiersi nello stesso giorno sarà continuato nei giorni seguenti non festivi.

La gara sarà presieduta dal dott. ing. Vincenzo Bove, dirigente del Settore tecnico, che è anche responsabile del procedimento di appalto. Il capitolato speciale d'appalto ed i documenti complementari (disegni delle opere che devono eseguirsi) possono essere chiesti al dirigente del Settore tecnico. Detti documenti saranno immediatamente consegnati su supporto informatico - CD - previa consegna della ricevuta del versa-

mento della somma di L. 1.000.000 effettuato sul conto corrente postale n. 15244841 intestato alla provincia di Salerno, Servizio tesoreria. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centotanta giorni dalla data di aggiudicazione definitiva senza che sia intervenuta la stipulazione del contratto.

La comunicazione di preinformazione è stata inviata per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee il 21 dicembre 1998 ed è stata pubblicata nel Foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 24 dicembre 1998.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee e al Foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 18 febbraio 1999.

Ogni ulteriore informazione può essere chiesta al Settore tecnico della provincia di Salerno. Telefono: 089-614239 / Fax 089-226617. Allo stesso ufficio può essere chiesta anche copia del bando di gara.

Palazzo Sant'Agostino, 18 febbraio 1999

Il presidente della provincia: dott. Alfonso Andria

Il dirigente di settore: dott. ing. Vincenzo Bove

C-4003 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA Stazione Aeromobili M.M. Grottaglie (TA)

A norma del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994 questo Ente informa che per l'anno 1999 intende aggiudicare forniture di beni/servizi al di sotto della soglia Comunitaria:

- 1) acquisto pezzi di rispetto e materiali di consumo per aeromobili;
- 2) acquisto e riparazione di attrezzature di supporto al suolo per aeromobili;
- 3) lavori edili;
- 4) lavori elettrici;
- 5) riparazioni meccaniche e fornitura pezzi di rispetto per automezzi speciali marca FIAT/IVECO/altre importo presunto L. 120.000.000 I.V.A. compresa (data presunta esperimento gara: 20 maggio 1999);
- 6) riparazioni meccaniche e fornitura pezzi di rispetto per automezzi normali marca FIAT/IVECO/altre importo presunto L. 75.000.000 (data presunta esperimento gara: 4 maggio 1999).

Le ditte interessate a ricevere l'invito dovranno far pervenire domanda di partecipazione, entro il giorno 26 marzo 1999, presso questa Stazione Aeromobili M.M. - S.S. Appia Km. 637,120 - 74023 Grottaglie (TA). Nella succitata istanza dovrà precisarsi la categoria di beni/servizi per cui si intende concorrere e si dovrà allegare:

certificato della C.C.I.A.A. non anteriore a sei mesi dalla data della scadenza sopracitata;

dichiarazione del fatturato globale e del fatturato relativo a ciascuna delle forniture per cui si intende concorrere, con riferimento agli ultimi tre esercizi finanziari.

Ove non previsto dal Certificato della Camera di Commercio, si dovrà inoltre presentare un certificato del Tribunale - Cancelleria Fallimentare da cui risulti che tutti coloro che sono autorizzati ad impegnare legalmente la Ditta si trovino nel libero esercizio dei propri diritti non versando in stato di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo fallimentare, liquidazione.

Idonee referenze bancarie.

Sono ammesse istanze cumulative per più categorie di forniture.

Il capo servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-4004 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ANCONA*Bando di preinformazione*

(art. 6 decreto Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Ancona, piazza Roma n. 22 - I - 60100 Ancona, tel. 071/2201, telex 561838 UNIVAN I, telefax 071/2202324.

2. Natura e quantità o valore C.P.A.:

apparecchiatura per tomografia a RM dedicato allo studio dell'apparato osteoarticolare per un valore presunto di 560.000.000 di Lit. (289.215,86 Euro) (C.P.A. 33101129-8);

impianto pilota di bioreattori per un valore presunto di 500.000.000 di Lit. (258.228,45 Euro) (C.P.A. 29241000-0);

materiale bibliografico per un valore presunto di 2.500.000.000 di Lit. (1.291.142,25 Euro) (C.P.A. 22110000-4);

apparecchiatura per videoconferenze per un valore presunto di 200.000.000 di Lit. (103.291,38 Euro) (C.P.A. 32302020-6);

arredi per ufficio per un valore presunto di 200.000.000 di Lit. (103.291,38 Euro) (C.P.A. 36121200-7 - 36121100-6);

fornitura materiale hardware e software per un valore presunto di 90.000.000 di Lit. (46.481,13 Euro) (C.P.A. 30020000-5; 72201019-0);

contatore in scintillazione liquida per un valore presunto di 85.000.000 di Lit. (43.898,84 Euro) (C.P.A. 33204190-8);

spettrometro infrarosso a trasformata di fourier per un valore presunto di 100.000.000 di Lit. (51.645,69 Euro) (C.P.A. 33205330-9);

sistema di acquisizione digitalizzata e di trattamento di spettri RPR con misure del campo magnetico e della frequenza operativa in tempo reale per un valore presunto di 72.000.000 di Lit. (37.184,90 Euro) (C.P.A.).

3. Data provvisoria di avvio delle procedure di aggiudicazione: 1999.

4. Altre informazioni: Ripartizione Affari Legali, via Oberdan n. 12, I - 60100 Ancona, tel. 071/2202336, telex 561836 UNIVAN I, telefax 71/2202322.

Il dirigente: dott. Sandro Ferri.

C-4005 (A pagamento).

COMUNE DI GROTTERIA

(Provincia di Reggio Calabria)

Tel. 0964/53047 - Fax 0964/53365

Estratto avviso d'asta

Si rende noto che il giorno 25 marzo 1999 alle ore 10, si terrà asta pubblica con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998, per l'appalto dei lavori di: Costruzione Impianto Depurazione Catalisano - Collegamenti Rete Fognante Maida e Catalisano - Importo base d'asta 369.300.000 lire, 190.727,53 euro.

Iscrizione A.N.C. richiesta Categoria S23 - Importo a base d'asta.

L'asta sarà presieduta dal Responsabile Area LL.PP. geom. Macri Giuseppe. Le condizioni dell'appalto sono contenute in apposito bando pubblicato all'albo Pretorio del comune in data 15 febbraio 1999, nel progetto e C.S.A. visibile tutti i giorni da lunedì a venerdì presso l'ufficio tecnico del Comune, durante le ore d'ufficio. L'avviso d'asta può essere richiesto anche a mezzo fax previo versamento di 10.000 lire 5,16 euro, sul c.c.p. n. 12473898.

L'opera è finanziata con fondi P.O.P. Calabria - Misura 4.3 - biennio 1994/1995.

Dalla Residenza Municipale, 3 febbraio 1999

Il responsabile dell'area LL.PP.:
geom. Giuseppe Macri

C-4008 (A pagamento).

COMUNE DI SORBOLO

Piazza Libertà n. 1 - Tel. 0521/669611

fax 0521/669669 (C.A.P. 43058)

Estratti avvisi di avvenuto esperimento

Gli avvisi di aggiudicazione dei pubblici incanti per l'appalto per la sistemazione dei viali Gramsci e Martiri della Libertà in Sorbolo capoluogo e per i lavori di potenziamento del depuratore del capoluogo e inglobamento zona artigianale, sono pubblicati all'albo pretorio dal 25 febbraio 1999 ed ivi resteranno sino al 17 marzo 1999.

Copia integrale degli avvisi ed informazioni presso l'ufficio tecnico comunale (tel. 0521/669611) nelle ore d'ufficio.

Sorbolo, 13 febbraio 1999

Il responsabile del procedimento:
geom. Ercole Aimi

C-4006 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA**Risultanze di gara**

Oggetto: Costruzione del secondo lotto per una aliquota dell'impianto di depurazione della fognatura urbana ed industriale di Catania

Importo a base d'asta L. 34.819.836.680. Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994: tempi di realizzazione dei lavori: mesi 36. Valutazione anomalie con deliberazione G.M. n. 4369 del 1° dicembre 1998.

Ai sensi dell'art. 51 della legge n. 10/1993, si rende noto che l'Amministrazione Comunale ha proceduto all'espletamento del Pubblico Incanto ed è stato aggiudicato con verbali di gara del 2 luglio 1998 e del 5 novembre 1998.

Alla gara hanno partecipato le seguenti n. 5 imprese: 1) R.T.I.: Società Italo Britannica dell'Acqua S.r.l. (CAP) - Clover S.p.a. - Galva S.p.a.; 2) Holst Italia S.p.a.; 3) R.T.I.: Termomeccanica S.p.a. (CAP) - Cooperativa Costruttori Soc. Coop. a.r.l.; 4) R.T.I.: Ecotecnica ed Impianti Ecologici 8 (CAP) - Consorzio Cooperative Produzione e Lavoro «Concoop»; 5) R.T.I.: Giovanni Putignano & Figli S.r.l. (CAP) - Dott. Domenico Dibattista Costruzioni S.r.l. - Antonio e Raffaele Giuzio S.r.l.

Non sono pervenuti plichi fuori termine.

È stata esclusa dalla gara la R.T.I. di cui al precedente n. 4.

Aggiudicataria dei lavori è risultata la R.T.I.: Giovanni Putignano & Figli S.r.l. (CAP) - Dott. Domenico Dibattista Costruzioni S.r.l. - Antonio e Raffaele Giuzio S.r.l.: con sede a Noci (BA) - Zona Industriale, con il ribasso del 28,11%, pari all'importo netto di L. 25.031.980.590.

Il dirigente: ing. Giuseppa Testa.

C-4007 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI*Avviso di gara per pubblico incanto*

Il comune di Cagliari a norma del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato rende noto che per il giorno 23 marzo 1999 alle ore 9 ai sensi dell'art. 3 del regio decreto n. 2440 e dell'art. 20 legge n. 109/1994, è indetto presso l'Ufficio Appalti di questo Comune sito in via Sassari, n. 3, terzo piano, pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione, ripristino e modifica della segnaletica orizzontale e verticale della città e frazione.

Importo a base d'asta L. 790.000.000; detto appalto verrà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta sull'elenco prezzi posto a base di gara e con l'esclusione automatica delle offerte risultanti basse in modo anomalo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21, commi 1 ed 1-bis della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni intervenute, da ultimo, con la legge n. 415 del 18 novembre 1998.

Le imprese singole associate, le cooperative, i consorzi di cooperative e i consorzi di concorrenti in possesso dell'iscrizione all'A.R.A. Sardegna o A.N.C. Cat. «S10» per importo adeguato che intendono partecipare all'incanto dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 22 marzo 1999, al Comune di Cagliari - Divisione appalti e contratti - Via Roma, 145 - 09124 Cagliari, le offerte e la documentazione prevista nel bando di gara.

Le norme sulla partecipazione sono contenute nel bando integrale in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Cagliari e inserito sul sito internet «www.comune.cagliari.it».

Copia di detto bando potrà essere richiesta all'ufficio appalti sopra indicato previo versamento sul conto corrente postale n. 20040093, intestato al comune di Cagliari, Divisione appalti e contratti, con indicazione della causale, della somma di L. 25.000 ovvero 50.000 per trasmissione via fax; tel. 070/6776201 - 070/6776206 - fax 070/6776210.

Il dirigente della divisione:
dott.ssa M.V. Vaquer

Il segretario generale:
dott. E. Strianese

C-4009 (A pagamento).

COMUNE DI SAVONA

Savona, corso Italia n. 19
Tel. (019) 8310236 - Fax (019) 8310316

Esito di gara

Si rende noto che è stato pubblicato all'Albo Pretorio l'avviso degli esiti di gara degli appalti per lavori pubblici aggiudicati da questa Amministrazione fino a tutto il mese di gennaio 1999.

Copia dei suddetti esiti può essere richiesta al Servizio comunale Contratti e Appalti.

Savona, 15 febbraio 1999

Il segretario generale:
dott. Giuseppe Panassidi

C-4010 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO DEL FLUMENDOSA

Cagliari, via Mameli n. 88

Avviso di esiti gare
(ai sensi art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

1. Pubblico incanto per appalto integrato per l'affidamento dei lavori di progettazione esecutiva e realizzazione della derivazione e utilizzazione delle risorse del Basso Flumendosa, collegamento con il serbatoio sul Mulargia a Monte Su Rei, 2° lotto, impianto di sollevamento (PO8) (importo a base d'asta L. 19.122.640.713 + I.V.A.).

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995 di conversione del decreto legislativo n. 101 del 3 aprile 1995 e secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta, previa verifica delle offerte basse in modo anomalo.

Imprese partecipanti: n. 10 (l'elenco può essere richiesto all'EAF a mezzo fax).

Impresa aggiudicataria: Impregilo S.p.a. via Griziotti, 4 - 20145 Milano.

Importo di aggiudicazione: L. 15.301.937.100 + I.V.A.

2. Pubblico incanto (per appalto integrato) per l'affidamento dei lavori di progettazione esecutiva e realizzazione dell'adeguamento dell'impianto di potabilizzazione di Simbirizzi, 2° lotto (base d'asta L. 8.100.000.000 + I.V.A.).

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995 di conversione del decreto legislativo n. 101 del 3 aprile 1995 e secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta, previa esclusione delle offerte basse in modo anomalo.

Imprese partecipanti: n. 29 (l'elenco può essere richiesto all'EAF a mezzo fax).

Impresa aggiudicataria: CO.GE. S.p.a., via Nobel, 15 - 43100 Parma.

Importo di aggiudicazione: L. 6.616.320.000 + I.V.A.

3. Pubblico incanto (per appalto integrato) per l'affidamento dei lavori di progettazione esecutiva e realizzazione del raddoppio dell'impianto di potabilizzazione di Settimo S. Pietro a servizio dell'area urbana di Cagliari e comuni limitrofi (base d'asta L. 29.289.294.176 + I.V.A.).

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995 di conversione del decreto legislativo n. 101 del 3 aprile 1995 e secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta, previa verifica delle offerte basse in modo anomalo.

Imprese partecipanti: n. 9 (l'elenco può essere richiesto all'EAF a mezzo fax).

Impresa aggiudicataria: raggr. Passavant Impianti S.p.a. - Opere Pubbliche S.p.a. via Damiano Chiesa, 80 - 20026 Novate Milanese (MI).

Importo di aggiudicazione: L. 23.428.506.411 + I.V.A.

Il presidente: ing. Pietro Francesco Cadoni.

C-4011 (A pagamento).

FO.B.A.P. ONLUS

Fondazione Bresciana Assistenza Psicodisabili
Brescia, via Fontane n. 31

Ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/1990 la Fo.B.A.P. Onlus si informa che in data 13 gennaio 1999 si è svolta la gara d'appalto per la costruzione di 4 Centri Socio Educativi, importo a base d'appalto L. 3.750.070.655.

Imprese invitate:

1) Dotti Leandro (BS); 2) Atig Bresciana Costruzioni; 3) Costruzioni Andreoli (BS); 4) Montagna Costruzioni (PS); 5) Costr. Aldo Polonio (BS); 6) Irces 95 ing. Fisa (BS); 7) Cossi Costruzioni (SO); 8) Costruz. Edil Strade (PC); 9) SA.GA.R. (CE); 10) Costruzioni Perregriani (SO); 11) Costruzioni Trabucchi (PC); 12) ICEB Archetti Costruzioni (BS); 13) Costruzioni Edil Rama (BS); 14) Concoop (FO); 15) C.C.M. (RA); 16) Fioretto Costruzioni (PC); 17) Consorzio Ravennate (RA); 18) G.L.E.I. (BS); 19) Coop. Edile Semidese (MN); 20) Ineri Costruzioni (BS); 21) Fratelli Manghi (PR); 22) Imp. Edile Astolfi G. (BS); 23) DE.CO (Roma); 24) Spoladore Costruzioni (PD); 25) CO.VE.CO. (VE); 26) Edilcontract (Roma); 27) Gianvito Putignano Costr. (BA); 28) Imp. Generali Costruzioni (CR); 29) Unieco I.GE.CO (RE); 30) De Micheli Costr. (Roma); 31) Ital Cantieri (PG); 32) Imp. Costr. Ed. Abitativa (MI); 33) Imp. Cogni (PC); 34) Codelfa Pref. (AL); 35) Patriarca Costr. (SO); 36) Imp. Ed. L. Maddaloni (NA); 37) Costr. Gen. Appalti (NA); 38) Specì (Roma); 39) Blerana Edile (VT); 40) Costr. De Biasi (TN); 41) CAR (TN); 42) Regalini Costr. (BS); 43) Edil Fiorenze Costr. (PT); 44) Gaburri M. e F. (BS); 45) Soc. Operai Muratori (FO); 46) P. Chiodi Appalti (TE); 47) Imp. Ed. V. Gherardi (BG); 48) Carron Cav. A. (TV); 49) Imp. Costr. Mazzucchi (BS); 50) Figaroli Costr. (BG); 51) Cons. Coop. Costr. (BO); 52) Campana A. (BS); 53) Belleri S. (BS); 54) CO.GE. (BG); 55) Gruppo Sandrini (BS); 56) Costr. Ed. Beltrami P. (CR).

Svolgimento della gara: il giorno 13 gennaio 1999 presso la sede dell'ente sono state esaminate le offerte presentate dalle ditte cantrassegnate nell'elenco sopra indicato dai numeri 2, 3, 5, 8, 20, 38, 44, 50, 51, 52, 54, 55.

Impresa aggiudicataria: Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; ribasso sul valore a base di gara: 12,31% (dodici virgola trentuno per cento).

La gara si è svolta con l'ammissione di sole offerte in ribasso e applicazione delle procedure di esclusione previste dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Il presidente: Maria Villa Allegri.

C-4030 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Azienda Sanitaria Unità Locale Socio-Sanitaria n. 3 Bassano del Grappa (VI);

Bando di gara a licitazione privata

(ai sensi della direttiva CEE n. 92/50 e decreto legislativo n. 157/1995)

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria U.L.S.S. n. 3, via Carducci n. 2, 36061 Bassano del Grappa (VI), tel. 0424/469244/5, telefax 0424/64992.

2. Categoria di servizio e descrizione: contratto e servizio assicurativo: responsabilità civile verso terzi e verso dipendenti; cat. 6, rif. CPC ex 81.812.814, per un importo presunto triennale di L. 2.500.000.000 (Euro 1.291.142,25).

3. Luogo della consegna: Bassano del Grappa (VI).

4. Riservato ad una particolare professione: compagnie di assicurazione primarie non commissariate, anche in raggruppamento, operanti in ambito CEE.

5. Offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali.

6. —

7. Varianti: non sono ammesse varianti al capitolato di polizza.

8. Durata: 30 aprile 1999 - 30 aprile 2002.

9. —

10.a) Procedura: si ricorre alla procedura accelerata prevista dall'art. 20 della direttiva ed art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995 stante l'urgenza di procedere all'aggiudicazione entro il 30 aprile 1999;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 9 marzo 1999 entro le ore 13;

c) indirizzo: Azienda Sanitaria U.L.S.S. n. 3 - Servizio affari generali - Via Carducci, 2 - 36061 Bassano del Grappa (VI), tel. 0424/469244/5, fax 0424/64992;

d) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 23 marzo 1999.

12. —

13. Condizioni minime: le compagnie debbono presentare un'offerta sottoscrivendo il rischio in misura pari al 100% anche mediante raggruppamento di imprese, nella forma dell'associazione temporanea (art. 11 decreto legislativo n. 157/1995) o della coassicurazione (art. 1911 del Codice civile).

In questo ultimo caso la compagnia delegataria dovrà presentare offerta con sottoscrizione del rischio almeno pari al 30% del totale.

La richiesta di partecipazione alla gara, redatta su carta bollata, dovrà provenire dalla sede legale della compagnia interessata ed essere sottoscritta dal legale rappresentante (o dai legali rappresentanti di tutte le imprese in caso di raggruppamento con indicazione dell'impresa mandataria o delegataria) autenticata nelle forme di cui all'art. 20 della legge n. 15/1968 o non autenticata se presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del(i) sottoscrittore(i).

La domanda, unitamente alla documentazione di seguito specificata, dovrà pervenire, pena esclusione, all'indirizzo e nei termini di cui al precedente punto 10), a mezzo servizio postale o agenzia autorizzata.

Sul frontespizio della busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere apposta la dicitura: «Gara per l'aggiudicazione di contratto e di servizio assicurativo» - Prequalificazione.

Le compagnie interessate dovranno fornire in allegato, pena esclusione, alla domanda di partecipazione, le seguenti dichiarazioni rilasciate dal legale rappresentante, successivamente verificabili, che attestino:

l'iscrizione alla C.C.I.A.A. competente ovvero ad analogo registro dello stato aderente all'U.E., nel settore di attività delle prestazioni richieste;

di essere autorizzato dal Ministero competente o dallo Stato aderente all'U.E. all'esercizio delle attività assicurative per i rami afferenti le coperture indicate nel presente appalto;

l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva 92/50 ed art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

di essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 31 e 32 della direttiva n. 92/1950 in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione all'esecuzione dell'appalto in oggetto;

il possesso attuale o la disponibilità a dotarsi, al momento della stipula del contratto, di idonea struttura avente sede nella provincia di Vicenza per la gestione e la liquidazione dei sinistri.

14. Criteri di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato a' sensi dell'art. 36, lett. b) direttiva CEE n. 92/50 e dell'art. 23, punto 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 (unicamente al prezzo più basso).

15. Altre informazioni: l'Azienda Sanitaria potrà avvalersi, a sua esclusiva discrezione, senza che la(e) controparte(i) possa(no) pretendere variazioni di premio, risarcimenti od indennizzi di sorta, della consulenza di una società di brokeraggio, cui spetteranno, secondo la normativa e gli usi, le provvigioni da parte della/e compagnia/e aggiudicatrice/i per la gestione amministrativa e tecnica del contratto e del servizio in oggetto.

Le compagnie di assicurazioni interessate potranno richiedere chiarimenti al servizio affari generali dell'Azienda Sanitaria U.L.S.S. n. 3, sede staccata di Asiago, tel. 0424/469244/5, telefax 0424/64992.

16. Data di invio del bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il 9 febbraio 1999.

17. Data di ricevimento del bando: 9 febbraio 1999.

Le domande di invito non vincolano l'Azienda Sanitaria.

p. Azienda Sanitaria U.L.S.S. n. 3 Bassano del Grappa
Il direttore generale: ing. Ermanno Angonese

C-4063 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

Brescia, piazza del Mercato n. 15
Tel. 030/29881 - Fax 030/2988329

Estratto avviso di gara

È indetto un pubblico incanto per l'affidamento della fornitura, l'installazione e la configurazione, di n. 1 Disk Array da collegare ai server su cui sono installate le procedure degli uffici amministrativi dell'Università di Brescia.

Importo a base d'appalto L. 80.000.000 + I.V.A.

È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b); decreto legislativo n. 358/1992 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti e diversi elementi indicati in ordine decrescente di importanza:

- prezzo: 43 pt.;
- qualità: 40 pt.;
- assistenza: 14 pt.;
- tempo consegna: 3 pt.

Il plico contenente l'offerta e i documenti richiesti dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'Università degli Studi di Brescia, piazza del Mercato n. 15 - 25121 Brescia, esclusivamente a mezzo raccomandata postale, anche restituita al mittente, entro il termine perentorio delle ore 13,30 del giorno 19 marzo 1999.

L'apertura del plico contenente i documenti relativi all'ammissibilità alla successiva fase di gara avverrà il giorno 23 marzo 1999 alle ore 9,30 presso la sala consiglio dell'Università di Brescia, piazza del Mercato n. 15 - 25121 Brescia.

La valutazione della qualità sarà effettuata a seguire.

L'apertura del plico contenente la dichiarazione dell'offerta economica avverrà il giorno 26 marzo 1999 alle ore 9,30 presso la sala consiglio dell'Università di Brescia, piazza del Mercato n. 15 - 25121 Brescia.

Il bando integrale, spedito per la pubblicazione all'albo pretorio del comune di Brescia, con avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana per estratto, è disponibile presso l'ufficio economato dell'Università degli Studi di Brescia, piazza del Mercato n. 15 - 25121 Brescia (Tel. 030/2988272 - Fax 2988274).

Brescia, 17 febbraio 1999

Il rettore: prof. Augusto Preti.

C-4049 (A pagamento).

COMUNE DI CAPRIOLO (Provincia di Brescia)

Via Vittorio Emanuele n. 43

Telefono 0307464217 - Telefax 0307460460

e-mail: capriolo.tecnico@sonic.it

Bando di gara mediante pubblico incanto - Lavori di ristrutturazione sede municipale (Procedura: art. 76, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e art. 21, commi 1 e 1-bis, legge 11 febbraio 1994, n. 109. Criterio: art. 5, legge 2 febbraio 1973, n. 14).

Il responsabile unico del procedimento rende che col presente bando è indetta gara mediante pubblico incanto dei lavori sopra indicati:

- 1) importo lavori a base d'asta: L. 3.312.550.000;
- 2) oneri per la sicurezza: L. 102.450.000;
- 1+2) importo totale dei lavori: L. 3.415.000.000.

Possono concorrere le imprese iscritte all'A.N.C., categoria «G.1» per un importo minimo di L. 3.000.000.000 salvo le norme relative alle associazioni temporanee e ai consorzi.

La gara inizierà alle ore 9 di martedì 30 marzo 1999, presso la casa municipale.

Capo 1 - D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, Allegato II.

a) Appaltante: comune di Capriolo, indirizzo come in epigrafe.
c) Criterio di aggiudicazione: offerta del prezzo più basso mediantemente a prezzi unitari, espressi sull'apposito modulo («lista») fornito dal comune, ai sensi dell'art. 5, legge n. 14 del 1973, con l'esclusione automatica delle offerte anomale di cui all'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109 del 1994.

d) Luogo di esecuzione, caratteristiche dei lavori:

- 1) i lavori sono da eseguire in via Vittorio Emanuele;
- 2) consistono nella ristrutturazione degli edifici esistenti, con parti strutturali, finiture complete, opere accessorie, impianti tecnologici;
- 3) i lavori appartengono alla categoria A.N.C. «G.1» prevalente ed hanno la seguente natura ed entità:
opere civili (prevalente) G.1 L. 1.376.424.315;
impianti idrico-elettrico (scorporabile) G.11 L. 617.480.840;
impianti di sollevamento (scorporabile) S.4 L. 424.763.080;
pavimentazioni (scorporabile) S.7 L. 168.740.250;
manufatti per serramenti (scorporabile) S.6 L. 95.000.000;
altri lavori (non scorporabili) L. 132.591.515;
- 4) lavori a corpo per L. 3.277.000.000 (Euro 1.692.429,26) e lavori a misura per L. 138.000.000 (Euro 71.271,05).

e) Termine per l'esecuzione dei lavori: 540 giorni.

f) Tutti gli atti sono consultabili presso la sede municipale, Ufficio tecnico dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12; gli stessi atti possono essere richiesti allo stesso ufficio, anche via telefax o posta elettronica, che ne fornirà copia entro 3 giorni dalla richiesta, previo versa-

mento alla Tesoreria comunale (c/o Istituto San Paolo - IMI, agenzia di Capriolo, o C.C. Postale n. 14285258) ovvero direttamente all'ufficio tecnico, dei seguenti importi:

progetto completo: L. 250.000 (Euro 129,11);

solo capitolato speciale: L. 50.000 (Euro 25,92);

il modulo «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», necessario alla formulazione dell'offerta, può essere ritirato senza oneri negli stessi orari.

g) Le offerte devono essere indirizzate come in epigrafe e devono pervenire entro le ore 12 di lunedì 29 marzo 1999, termine perentorio per la loro ricezione, a mezzo raccomandata postale, ovvero a mano direttamente all'ufficio protocollo del comune, con le modalità indicate nel presente bando.

h) Svolgimento della gara: le operazioni di gara avranno inizio nel giorno e nell'ora già indicati; per la verifica dei requisiti dei concorrenti sorteggiati, ex articolo 10, comma 1-*quater*, legge n. 109 del 1994, la gara è riconvocata per le ore 9 di lunedì 12 aprile 1999; tutti i concorrenti, nonché tutti i cittadini elettori del comune sono ammessi ad assistere.

i) Cauzioni e garanzie: ai sensi dell'articolo 30, commi 1, 2 e 3, della legge n. 109 del 1994, per partecipare alla gara è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo totale dei lavori da appaltare; all'aggiudicatario sarà richiesta una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo contrattuale; all'aggiudicatario sarà richiesta un'assicurazione contro tutti i rischi dell'esecuzione e che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi.

j) I lavori sono finanziati con fondi propri. I pagamenti avverranno al raggiungimento di un credito pari al 10% dell'importo del contratto. È esclusa ogni revisione dei prezzi e non si applica l'art. 1664, primo comma, Codice civile.

k) Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui agli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109 del 1994, ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406 del 1991, in quanto applicabili.

l) Requisiti minimi economico-finanziari e tecnico-organizzativi: come prescritti al capo 2, lett. c), numero 7).

m) Le imprese non risultanti aggiudicatricie sono vincolate alla propria offerta per 120 giorni dall'aggiudicazione.

n) Vanno indicati i lavori che si intendono subappaltare.

o) Non sono ammesse offerte il cui importo complessivo sia pari o superiore a quello da appaltare base d'asta.

p) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

r) Si deve specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

s) Il comune procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione dei dieci per cento (arrotondato all'unità superiore) rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali di tutte le offerte che superano la predetta media, ai sensi dell'articolo 21, comma 1-bis, legge n. 109 del 1994.

Capo 2 - Modalità di presentazione delle offerte.

a) Offerta e busta interna:

1) l'offerta è redatta lingua italiana mediante l'indicazione, da parte dei concorrenti, nell'apposita colonna della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» (di seguito denominata «lista»), dei prezzi unitari che essi si dichiarano disposti ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro, e, nella colonna successiva, dei prodotti dei quantitativi indicati sulla «lista» dalla stazione appaltante per i prezzi indicati nella colonna dei prezzi offerti: il prezzo complessivo offerto, rappresentato dalla somma di tali prodotti, è indicato dal concorrente in calce alla «lista»;

2) i prezzi unitari offerti dal concorrente sulla «lista», per la parte di lavori «a corpo» non hanno alcun effetto negoziale e l'importo complessivo della parte di lavoro «a corpo», anche se determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari alle quantità, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità e alla qualità di detti lavori; allo stesso modo non hanno alcun effetto negoziale le quantità indicate sulla «lista» che hanno effetto al solo fine dell'aggiudicazione, essendo obbligo esclusivo dei concorrenti il controllo e la verifica preventiva della completezza e della congruità delle voci e delle quantità indicate dalla stazione appaltante sulla

«lista», e di formulare l'offerta sulla sola base delle proprie valutazioni qualitative e quantitative, assumendone i rischi; per la parte di lavori «a misura» gli stessi prezzi unitari offerti dal concorrente valgono quali prezzi contrattuali;

3) i prezzi unitari vanno indicati in cifre e in lettere; in caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere, è valida quella in lettere;

4) la «lista» è a disposizione gratuitamente presso gli uffici della stazione appaltante; è preventivamente autenticata su ogni foglio e non può essere utilizzata se priva, anche su un solo foglio, della preventiva autentica;

5) la «lista», è sottoscritta su ciascun foglio di essi dal concorrente e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte;

6) in relazione agli oneri per i piani di sicurezza, i prezzi stabiliti dalla stazione appaltante sono fissi e invariabili;

7) il calcolo dell'anomalia di cui all'articolo 21, comma 1-bis, legge n. 109 del 1994 è effettuato utilizzando i ribassi; i ribassi sono ottenuti dividendo la differenza tra l'importo dei lavori a base d'asta e il prezzo complessivo offerto da ogni concorrente per l'importo dei lavori a base d'asta;

8) la «lista», costituente l'offerta, dev'essere inserita in apposita busta (denominata «busta interna»), con i lembi incollati e sigillati con ceralacca e recanti ciascuno almeno una firma o una sigla;

9) la busta interna contenente l'offerta deve recare all'esterno la denominazione del concorrente, l'indicazione del lavoro per il quale è presentata l'offerta e la data prevista dal bando per l'inizio delle operazioni di gara.

b) Plico di invio (busta esterna):

1) la busta interna contenente l'offerta dev'essere inserita in una busta esterna (denominata «plico d'invio») unitamente alla documentazione richiesta dal presente bando;

2) ogni lembo di chiusura del plico d'invio dev'essere sigillato con ceralacca e recare almeno una firma o una sigla;

3) all'esterno del plico d'invio devono essere riportati l'oggetto dell'appalto a cui si riferisce e la denominazione del concorrente.

c) Fuori dalla busta dell'offerta, ma interna al plico di invio, devono essere inseriti:

1) il certificato di iscrizione all'A.N.C., categoria «G.1», per un importo di classifica non inferiore a L. 3.000.000.000, in data non anteriore ad un anno dal giorno fissato per l'inizio delle operazioni di gara, con l'indicazione della revisione periodica efficace e in corso;

2) il certificato del registro delle imprese rilasciato dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581 in data non anteriore a 6 mesi dal giorno fissato per la gara, che attesti che l'impresa non risulta in stato di liquidazione o fallimento e non abbia presentato domanda di concordato; il certificato deve recare l'indicazione del nominativo della persona o delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente la società in caso di impresa in forma societaria;

3) il certificato del casellario giudiziale in data non anteriore a 6 mesi dal giorno fissato per l'inizio della gara:

imprese individuali: del titolare;

società di persone: di tutti i soci e/o i soci ammandatari;

società di capitali: degli amministratori muniti del potere di rappresentanza;

in ogni caso: del direttore tecnico o dei direttori tecnici se diverso/di dai soggetti già citati;

del procuratore speciale o dell'istitutore qualora l'offerta sia presentata da uno di questi soggetti;

4) una dichiarazione in carta semplice, firmata dagli stessi soggetti che hanno sottoscritto l'offerta, contenente:

4.a) remuneratività dei prezzi, conoscenza dei luoghi, delle condizioni, delle circostanze generali e particolari che possano avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possano influire sull'esecuzione dell'opera, e di aver giudicato i prezzi medesimi tali da consentire il ribasso che effettuato, ai sensi dell'articolo 1 del Capitolato generale d'appalto (decreto del Presidente della Repubblica n. 1063 del 1962);

4.b) indicazione di «aver tenuto conto nell'offerta degli oneri previsti dai piani di sicurezza»;

4.c) indicazione (facoltativa) dei lavori che si intendono subappaltare, ai sensi dell'articolo 18, comma 3, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche e integrazioni;

5) una dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dagli stessi soggetti che hanno sottoscritto l'offerta, con la quale si afferma l'inesistenza di cause di esclusione dalla gara e di non trovarsi in una delle seguenti situazioni:

5.a) grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori accertata con qualsiasi mezzo dalla stazione appaltante;

5.b) infrazione alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

5.c) infrazione al divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche e integrazioni;

5.c) falsità nelle dichiarazioni relative alle informazioni da rendere al fine della partecipazione alle procedure di gara;

6) una cauzione provvisoria di L. 68.300.009, mediante:

6.a) assegno circolare non trasferibile intestato alla tesoreria del comune di Capriolo, o mediante fideiussione bancaria o assicurativa, in quest'ultimo caso la fideiussione deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data fissata dal presente bando per l'inizio delle operazioni di gara;

6.b) qualora la cauzione provvisoria sia prestata con fideiussione bancaria o assicurativa essa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del comune;

6.c) in ogni caso la cauzione provvisoria, anche se prestata con assegno circolare, dev'essere accompagnata dall'impegno di un istituto autorizzato all'emissione delle fideiussioni a rilasciare successivamente la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

7) una dichiarazione, in carta semplice, di possesso dei seguenti requisiti minimi economico-finanziari e tecnico-organizzativi, con riferimento all'ultimo quinquennio documentabile antecedente la data di pubblicazione del bando e da provare successivamente ai sensi dell'articolo 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109 del 1994:

7.a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1999, n. 172, non inferiore a 1,5 volte l'importo a totale dei lavori da appaltare;

7.b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,1 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi del precedente punto 7.a);

d) disposizioni sulla documentazione: ai fini della documentazione da allegare si precisa quanto segue:

1) per lembi di chiusura delle buste (busta interna e plico di invio) si intendono i lembi incollati dopo l'inserimento del contenuto e non anche i lembi incollati meccanicamente durante la fabbricazione delle buste medesime;

2) i certificati di cui alla lettera c), numeri 1), 2 e 3), possono essere sostituiti:

2.a) da copie autentiche dei documenti originali, ai sensi degli articoli 7 e 14 della legge n. 15 del 1968;

2.b) da dichiarazioni sostitutive in carta semplice, ai sensi dell'articolo 2 della legge n. 15 del 1968;

3)- 4) (omissis);

5) i requisiti di cui alle dichiarazioni di cui al capo 2, lettera c), numero 7, devono essere comprovati da parte di un numero di concorrenti pari al 10 per cento dei concorrenti ammessi, sorteggiati pubblicamente prima dell'apertura delle buste interne contenenti le offerte, nonché, dopo l'aggiudicazione, da parte dell'aggiudicatario provvisorio e del secondo in graduatoria se non gli sorteggiati in precedenza; qualora questa non sia idonea o se non confermi quanto dichiarato in sede di offerta il concorrente è escluso e la stazione appaltante, incamerata la cauzione provvisoria, determina la nuova soglia di anomalia in applicazione dell'articolo 10, comma 1-*quater*, legge n. 109 del 1994;

6) gli stessi requisiti di cui alle dichiarazioni di cui al capo 2, lettera c), numero 7, devono essere comprovati entro il termine perentorio prescritto con la richiesta fattane dalla stazione appaltante; non saranno ammesse proroghe o eccezioni motivate dalla difficoltà o dai ritardi nel reperimento della documentazione, ancorché imputabili alla complessità dei relativi adempimenti;

7) gli stessi requisiti di cui alle dichiarazioni di cui al capo 2, lettera c), numero 7, sono comprovati con le modalità di cui all'articolo 4 del regolamento approvato con decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 e della circolare del Ministero dei lavori pubblici 11 aprile 1990, n. 2411.

Capo 3 - Associazioni temporanee e consorzi di imprese.

Le associazioni temporanee e i consorzi di cui all'articolo 2602 del Codice civile possono concorrere anche se non ancora costituiti, in tal caso l'offerta dev'essere sottoscritta da tutte le imprese da associare o consorziate e accompagnata dall'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta come capogruppo.

La documentazione di cui al capo 2, lettera c), numeri 1), 2), 3) e 7), deve essere presentata da ciascuna delle imprese associate o consorziate, in relazione ai propri requisiti, situazioni giuridiche e compositive sociale.

Per le associazioni di tipo orizzontale i requisiti di cui al capo 2, lettera c), numero 7), devono essere posseduti dalla capogruppo nella misura non inferiore al 60% mentre la restante percentuale dev'essere posseduta cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali ne deve possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Capo 4 - Cause di esclusione dalla gara.

Sono escluse le offerte in contrasto con clausole del presente bando, con prescrizioni legislative e regolamentari ovvero con i principi generali dell'ordinamento.

Capo 5 - Conclusione della gara e stipula del contratto.

a) dopo l'aggiudicazione l'aggiudicatario e il secondo in graduatoria devono presentare, entro il termine prescritto dal comune e con le modalità di cui al capo 2, lettera d), la documentazione attestante i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, se non già fornita in precedenza; si applica l'articolo 10, comma 1-*quater*, legge n. 109 del 1994;

b) il contratto sarà stipulato «a corpo e misura» ai sensi degli articoli 326 e 329, della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato «F»; per la parte di lavori «a corpo» le quantità indicate sulla «lista» e i prezzi unitari offerti dal concorrente non hanno alcun effetto negoziale e l'importo complessivo della parte di lavoro «a corpo», anche se determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari alle quantità, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità e alla qualità di detti lavori; per la parte di lavori «a misura» i prezzi offerti dal concorrente valgono quali prezzi contrattuali;

e) subentro del supplente: la stazione appaltante intende avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109 del 1994.

Capo 6 - Subappalto.

Il subappalto è disciplinato dall'articolo 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato, da ultimo, dall'articolo 9, commi da 65 a 72, della legge 18 novembre 1998, n. 415.

Capo 7 - Piani di sicurezza.

L'aggiudicatario è obbligato a redigere e consegnare alla stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione:

a) quanto prescritto dall'articolo 4, commi 2 e 7, del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e dall'articolo 3, comma 8, lettera b), del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494;

b) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, del quale assume ogni onere e obbligo;

c) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

Capo 8 - Altre notizie.

a) gli importi citati nel bando si intendono I.V.A. esclusa;

b) per tutte le informazioni relative all'appalto è possibile rivolgersi all'ufficio tecnico comunale dal lunedì al venerdì dalle ore 10, alle ore 12.

Capriolo, 16 febbraio 1999

Il responsabile del procedimento: dott. arch. Franco Claretti.

C-4052 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Azienda Sanitaria U.L.S.S. n. 3

Bassano del Grappa (VI), via Carducci n. 2

Tel. 0424/885111 - Fax 0424/885223

Avviso di pubblicazione bando di gara indicativo

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 si dà notizia di pubblicazione di bando indicativo di gare da indire.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il ventunesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando indicativo nel BURV (Bollettino ufficiale regione Veneto) al quale è stato inviato in data 25 gennaio 1999 e pubblicato il 12 febbraio 1999.

Informazioni e copie del bando possono essere richieste al Servizio tecnico dell'U.L.S.S. (tel. 0424/885261 - fax 0424/885388).

Il direttore generale: ing. Ermanno Angonese.

C-4062 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Bando di informazione preliminare

1. Ente appaltante: Ministero dell'interno - Dipartimento della pubblica sicurezza - Servizio equipaggiamento e casermaggio - Divisione equipaggiamento, via Giovanni Lanza n. 135 - 00184 Roma, tel. 06/46536047 - fax 06/46549642.

2. Prodotti e quantità presunte da approvvigionare:

- n. 5.000 arifici per lancio a mano a fumata da esercitazione;
- n. 20.000 berretti di cordellino leggero per divisa ordinaria;
- n. 1.000 berretti per divisa di navigazione estivo (confezione);
- n. 1.000 berretti per divisa di navigazione invernale (fornitura);
- n. 1.000 paia calzature estive per servizi di navigazione;
- n. 1.000 paia calzature invernali per servizi di navigazione;
- n. 1.500 calzoni bielasticizzati invernali per servizi motomontati femminili (fornitura);
- n. 1.000 calzoni per divisa estiva per servizi motomontati femminili (confezione);
- n. 6.000 calzoni per divisa estiva per servizi motomontati maschili (confezione);
- n. 5.000 camicie bianchi;
- n. 5.000 camicia bianca per divisa ordinaria femminile;
- n. 5.000 camicia bleu a mezza manica femminile;
- n. 1.000 camicia bleu a mezza manica per servizi di navigazione;
- n. 500 cartucce cal. 12 per cannoneccio ad acqua;
- n. 500 cinturone in cordura nero completo di accessori e fondina per artificieri dx e sn;
- n. 500 cinturone in cordura nero completo di accessori e fondina per tiratore scelto dx e sn;
- n. 50.000 cravatta di colore bleu per divisa ordinaria;
- n. 2.000 cuffie desonorizzanti per poligono di tiro;
- n. 10.000 paia distintivi di qualifica in metallo;
- n. 50.000 paia distintivi di qualifica in PVC (camicia bleu mezza manica);
- n. 15.000 distintivi di specialità;
- n. 10.000 dragone, pendagli e cordoni per le varie qualifiche;
- n. 5.000 fondina bianca per pistola mod. 92/S, 92/SB e 92/FS per servizi di O.P. (dx e sn);
- n. 3.000 giubba per divisa ordinaria estiva femminile (confezione);
- n. 5.000 giubba per divisa ordinaria invernale femminile (confezione);
- n. 2.000 giubbetto rifrangente grigio-argento con scritta «Polizia»;
- n. 2.000 giubbinio tipo «Bomber» per artificieri e antisabotaggio;
- n. 2.000 paia guantoni estivi per servizi motomontati;
- n. 3.000 paia guantoni invernali per servizi motomontati;
- n. 3.000 maglione g.a. a mezzo collo femminile;
- n. 10.000 manganelli con attacco;
- n. 2.000 occhiali protettivi per poligono di tiro;
- n. 2.000 panno castorino bleu per mantella e cappotto;

- n. 1.000 pantalone estivo per divisa di navigazione;
 - n. 4.000 pantalone per divisa ordinaria estiva femminile (confezione);
 - n. 3.000 pantalone per divisa ordinaria invernale femminile (confezione);
 - n. 200 salopette (parte combinazione servizi di navigazione);
 - n. 7.000 paia scarpette da ginnastica;
 - n. 10.000 soggolo e galloncini per berretto;
 - n. 200 splash down (parte combinazione servizi di navigazione);
 - n. 200 paia di stivaletti estivi antistatici per artigieri;
 - n. 200 paia di stivaletti invernali antistatici per artigieri;
 - mt. 2.000 tessuto bianco per camicia;
 - mt. 2.000 tessuto bleu per camicia;
 - n. 200 tuta bielastica per il personale artigieri;
 - n. 1.000 berretto per sciatori;
 - n. 10.000 paia guanti bianchi per divisa di rappresentanza;
 - n. 2.000 maglione g.a. a collo alto con zip sulla spalla;
 - n. 1.000 occhiali per servizi motomontati;
 - n. 5.000 sacco valigia di colore bleu;
 - n. 3.000 sottocasco per servizi motomontati;
 - n. 2.000 sottopantalone di lana a vita alta;
 - n. 5.000 tuta da lavoro;
 - n. 1.000 tuta mimetica colorazione NATO;
 - n. 10 valigia antisabotaggio da 96 attrezzi.
3. -.
4. Bando di informazione preliminare relativi all'approvvigionamento previsto nel corso del corrente anno dei manufatti succitati attraverso gare pubbliche in ambito nazionale.
5. Data di spedizione del presente bando: 19 febbraio 1999.
6. Data di ricevimento del bando:

Il direttore della divisione: dott. R. Marano.

C-4076 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Bando di gara n. 4718/G.E. del 16 dicembre 1998

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.F.N., via E. Fermi, 40 - 00044 Frascati (RM) - Tel. 06/94032422-2466 - Fax 06/9427062.
Stazione appaltante: Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'I.N.F.N.
 2. Licitazione privata.
 3. Luogo di esecuzione: L.N.G.S. - Assergi - L'Aquila.
Fornitura e messa in opera dell'apparato al servizio dell'esperienza LUNA 2 come di seguito specificato:
categoria principale: A.N.C. S3 oppure G11 per lire 300 MI;
categoria scorponabile (carpenteria metallica): S18 per lire 150 MI;
importo presunto: L. 370.000.000 (I.V.A. esclusa). Pari a Euro 191.089,06.
 4. Durata: novanta giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori.
 5. Raggruppamento di prestatori di servizi: è ammesso ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive m. ed i.
 6. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «Prequalificazione»: entro e non oltre il giorno 6 aprile 1999.
Indirizzo al quale far pervenire le domande: I.N.F.N. - Amministrazione centrale - Direzione affari contrattuali e patrimoniali, via Enrico Fermi n. 40 - 00044 Frascati (RM).
- La domanda redatta in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dovrà pervenire per mezzo del servizio postale di Stato, per corriere espresso o postacelere allegando fotocopia del documento di riconoscimento del sottoscrittore della stessa. Le ditte possono avvalersi di quanto previsto al comma 7 dell'art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive m. ed i.; in questo caso la domanda deve essere inoltrata tramite «Postacelere» o corriere espresso. La commissione dichiarerà decadute dalla partecipazione alla gara le ditte la cui documentazione perverrà oltre le 72 ore successive alla scadenza di cui sopra.

Sulla busta chiusa, contenente la documentazione dovranno essere riportati, pena l'esclusione, il mittente e la seguente dicitura: «Prequalificazione - Bando di gara GE 4718».

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Garanzie: l'impresa aggiudicataria sarà tenuta alla costituzione di una cauzione nella misura del 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale, con modalità stabilite nelle lettera di invito.

9. Condizioni minime: nel corpo della domanda dovranno essere rilasciate le seguenti dichiarazioni:

a) di essere iscritti all'albo nazionale dei costruttori con l'indicazione della categoria e dell'importo di iscrizione;

b) di essere iscritti alla competente C.C.I.A.A., per le imprese italiane o straniere residenti in Italia, e per le Imprese straniere equivalente dichiarazione di iscrizione al registro professionale dello Stato per il servizio oggetto della gara;

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive m. ed i.;

d) di avere una solida posizione economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;

e) di aver eseguito negli ultimi tre anni lavori analoghi a quelli oggetto della presente gara con indicazione dell'importo, data e destinatario, il cui ammontare non sia inferiore a L. 150.000.000.

Eventuali altre dichiarazioni rilasciate separatamente dal corpo della domanda devono essere autentiche secondo quanto previsto dalla legge n. 15/1968.

10. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive m. ed i., in base ai seguenti elementi di valutazione:

prezzo;
valore tecnico dell'offerta.

11. Numero dei prestatori di servizi: tutti quelli in regola con i requisiti richiesti.

L'Istituto appaltante si riserva di chiedere alle imprese che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarati nella richiesta di invito.

La richiesta di invito non vincola l'Istituto.

L'impresa risultata aggiudicataria sarà sottoposta ai accertamenti previsti dal decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida.

12. Il bando di gara è stato inviato ai comuni di Frascati (RM) e de L'Aquila per essere pubblicato nei rispettivi albi pretori.

Il presidente: prof. Enzo Iarocci.

C-4078 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE Ente Autonomo del Porto di Trieste

Bando di gara

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Trieste - Ente Autonomo del Porto di Trieste, Punto Franco Vecchio - 34135 Trieste (telefono 040/6731 - fax 040/6732406).
2. Categoria di servizio: 12. Numero di riferimento della CPC: 867.
Affidamento del servizio per la predisposizione dello studio per la realizzazione del collegamento stradale interportuale Porto Franco Vecchio - Porto Franco Nuovo di Trieste.
3. Importo del servizio per l'esecuzione dello studio, compreso ogni onere accessorio alla parcella, al netto di I.V.A.: L. 1.800.000.000 - Euro 929.622,42.
4. Luogo di esecuzione: Trieste - Punto Franco Vecchio - Punto Franco Nuovo.
5. Soggetti ammessi alla gara:
 - a) la partecipazione è riservata a professionisti legalmente abilitati alla professione di ingegnere, architetto o provvisti di laurea equipollente nei paesi dell'U.E., iscritti nei rispettivi albi professionali od a società di ingegneria ed associazioni temporanee di soggetti precedentemente esposti;

b) le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili della prestazione del servizio e delle persone incaricate della prestazione stessa; dovranno altresì essere indicati i nomi ed i ruoli di eventuali collaboratori esterni. A pena di esclusione dalla gara, è fatto obbligo ai candidati, liberi professionisti, in forma singola o associata ed alle Società di progettazione, di indicare il responsabile del progetto. L'iscrizione di detto professionista - Responsabile del progetto - all'Albo degli Ingegneri o corrispondente nel paese di provenienza, non dovrà essere successiva al 1988;

c) sono ammesse le Associazioni Temporanee d'Imprese (A.T.I.) ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995; in tale caso dovrà essere fornita una dichiarazione d'intenti autenticata, circa la composizione dell'eventuale A.T.I., sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti raggruppati;

d) verranno invitati a presentare offerta tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti;

e) in caso di raggruppamento di Imprese, si applicano le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Al momento della presentazione dell'offerta dovrà essere presentata, nella forma della dichiarazione autenticata, una delega alla mandataria con poteri di rappresentanza da parte di ogni mandante e la dichiarazione di impegno a formare l'Associazione Temporanea d'Imprese, nelle forme di legge, entro 10 giorni naturali consecutivi dalla data di ricevimento della comunicazione di affidamento del servizio;

f) i concorrenti provenienti da Stati esteri dovranno documentare, pena l'esclusione, il possesso dell'autorizzazione a prestare servizi della stessa natura nel paese di provenienza.

6. Termine per la presentazione della richiesta: le domande di partecipazione, contenute in buste sigillate e firmate sui lembi di chiusura, dovranno pervenire all'Amministrazione appaltante entro le ore 12 del giorno 17 marzo 1999.

Le domande dovranno pervenire esclusivamente per posta o in corso particolare all'indirizzo di cui al punto 1.

Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento dello studio del collegamento viario Punto Franco Vecchio - Punto Franco Nuovo del Porto di Trieste. Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana, con traduzione giurata della documentazione richiesta se in lingua diversa.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: sessanta giorni naturali consecutivi dalla data di scadenza di cui al punto 6:

a) l'Autorità Portuale, sulla base della verifica delle richieste pervenute, provvederà a trasmettere le lettere d'invito ai soggetti in possesso dei requisiti ed individuati con le modalità di cui al punto 9.

8. Termine per il completamento del servizio: massimo duecento-dieci giorni naturali non consecutivi dalla data di stipula del contratto, salvo anticipazioni comunicate in sede di aggiudicazione definitiva del servizio.

9. Requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara: la domanda di partecipazione, inserita in un plico con all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara, deve essere redatta in carta legale e sottoscritta, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, dal legale rappresentante con allegati i seguenti documenti, successivamente verificabili, pena l'esclusione dall'invito:

a) una dichiarazione autenticata ai sensi della suddetta legge, dell'iscrizione al Registro Professionale o, per gli studi stranieri idoneo equivalente documento ai sensi dell'art. 30 Direttiva 92/50 CEE;

b) una dichiarazione autenticata con l'indicazione dei soci, dei dirigenti, dei tecnici disponibili, dell'organico attualmente alle proprie dipendenze dei quali risultino titoli di studio e professionali, l'anno d'iscrizione all'Albo (non successivo al 1988), con inoltre l'indicazione dell'ingegnere e/o architetto responsabile del progetto che deve avere un'esperienza certificata nel settore;

c) un «curriculum» sintetico delle progettazioni affini all'oggetto della gara realizzate nel triennio 1995-1997 con indicazione degli importi (opere progettate e servizi), tempi di realizzazione, committenti ed una descrizione succinta delle caratteristiche tipologiche delle opere, certificati come previsto dall'art. 14 punto 1 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995; detti lavori dovranno trovare una corrispondenza nelle esperienze professionali dei prestatori di servizi ed in particolare dei responsabili delle prestazioni di cui al precedente comma;

d) una dichiarazione autenticata del fatturato globale relativo al triennio 1995-1997 che non dovrà essere inferiore a lire 10.000.000.000, del fatturato relativo ad incarichi di progettazione di opere stradali nel sottosuolo con l'impiego di fondazioni speciali,

gallerie escluse, non inferiori a lire 3.000.000.000 e del fatturato relativo ad incarichi di progettazione di strutture in calcestruzzo per opere subacquee non inferiori a lire 2.000.000.000;

e) una dichiarazione autenticata che la società, i progettisti, eventuali direttori tecnici e/o professionisti incaricati, non si trovano in alcun caso di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995; in caso di società, anche per tutti gli amministratori;

f) dichiarazione circa la disponibilità a presentare all'atto dell'offerta tecnica-economica una cauzione provvisoria del 2% dell'importo a base di gara per la mancata sottoscrizione del contratto e successivamente a costituire una garanzia assicurativa o fidejussoria del 10% dell'importo contrattuale, che sarà svincolata alla definitiva approvazione dello Studio da parte dell'Autorità Portuale.

In caso di raggruppamento di Imprese, i requisiti di fatturato globale di cui al punto 9.d) dovranno essere posseduti in misura almeno pari al 50% dalla Mandataria e la restante percentuale dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

La presenza di nominativo del medesimo progettista in più richieste di partecipazione comporterà l'esclusione automatica di tutte le istanze in cui è presente lo stesso nominativo.

10. Procedura di aggiudicazione: ristretta accelerata, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) ed in osservanza del comma 4 del decreto legislativo n. 157/1995 - offerta economicamente più vantaggiosa valutabile sulla base dei seguenti parametri ai quali l'apposita Commissione giudicatrice assegnerà i corrispondenti punteggi massimi sottoindicati:

a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche proposte per la realizzazione del servizio: punti 45;

b) esperienze professionali documentate del concorrente e specializzazione nel settore: punti 35;

c) riduzione percentuale dell'onorario: punti 10;

d) riduzione del tempo utile per la consegna degli elaborati: punti 10.

Per quanto riguarda l'offerta tecnico-economica, i soggetti dovranno fare pervenire entro i termini stabiliti e con le modalità contenute nella lettera d'invito, la seguente documentazione:

a) relazione che individui le metodologie, le tecniche e quant'altro ritenuto opportuno, che si prevede di impiegare in sede di predisposizione dello Studio;

b) relazione sulle esperienze professionali documentate dal soggetto (max 3 lavori più rappresentativi);

c) offerta economica;

d) tempo di esecuzione.

11. Altre informazioni:

Trascorso il periodo di centotantotto giorni, i concorrenti offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 80/1987, la richiesta d'invito non vincola questa Autorità.

L'aggiudicazione potrà essere effettuata a lotti ad insindacabile giudizio dell'appaltante.

L'Amministrazione ha la facoltà di procedere all'aggiudicazione del servizio anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione definitiva del servizio è subordinata alla stipula del Mutuo Regionale - Esercizio 1998.

Responsabile del Procedimento: dott. Fabio Vatore - Responsabile della Sezione Programmazione (tel. 040/6732375).

Per quanto non previsto nel presente bando, si rimanda alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Il presente bando viene pubblicato sul Supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, all'Albo dell'A.P.T., all'Albo Pretorio del Comune di Trieste, sul Foglio Inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, su un quotidiano a diffusione nazionale e, per estratto, su un altro quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione regionale.

12. Data d'invio del bando: 17 febbraio 1999.

13. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 17 febbraio 1999.

Trieste, 17 febbraio 1999

Il presidente: Michele Lacalamita.

C-4077 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA**Settore Gare e Contratti**

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010/5572292 - fax 2471256

Asta pubblica

Il giorno 18 marzo 1999 alle ore 9, presso una Sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica per l'affidamento della concessione triennale in uso del suolo comunale per l'installazione di impiantistica pubblicitaria del tipo poster (mt. 6 x mt. 3), ovvero i suoi formati multipli, per l'effettuazione di pubblicità commerciale mediante affissione, ovvero con sistema luminoso o illuminato, suddiviso in 4 lotti ciascuno aventi un canone annuo di L. 130.000.000 I.V.A. esente e meglio specificati nell'allegato «A» del capitolato speciale.

L'offerta dovrà essere formulata indicando, per ciascun lotto, una percentuale unica di aumento sul canone posto a base di gara, come da modulo che, unitamente al modello Gap ed al fac-simile di dichiarazioni, dovrà essere richiesto al settore gare e contratti.

L'aggiudicazione sarà fatta a favore della ditta che avrà formulato il maggiore aumento sul canone base di cui all'art. 5; ad ogni ditta partecipante non potrà essere aggiudicato più di un lotto. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio di maggior convenienza per l'amministrazione concedente.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta per ciascun lotto. Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Pagamenti del canone: rate trimestrali anticipate, ai sensi dell'art. 4 del capitolato speciale allegato alla deliberazione Giunta Comunale n. 2166 in data 30 dicembre 1998 che potrà essere ritirata presso il servizio segreteria - 1° piano - sala 8, tel. 010/5572297, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni Comunali.

Luogo di installazione: territorio cittadino.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni quarantacinque dall'aggiudicazione definitiva.

Le imprese aventi sede in uno stato C.E.E., saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/1992.

I concorrenti dovranno riprodurre, il fac-simile di dichiarazioni, in carta semplice debitamente compilato inserendo a pena di esclusione i dati richiesti alle lettere A, B, C, D: tale documento dovrà essere corredato a pena di esclusione da: 1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria nella misura di 1/30 del canone a base d'asta per ogni lotto per cui si intende partecipare: qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà essere prestata con le modalità disposte nell'art. 8 del capitolato speciale; 2) idonee referenze bancarie.

Raggruppamento temporaneo di concorrenti: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento dovranno compilare, singolarmente, il fac-simile di dichiarazioni di cui sopra e produrre il documento richiesto al precedente punto 2), nonché presentare scrittura privata da cui risulti tale intendimento con esplicita indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, dovrà specificare le parti delle attività che saranno eseguite dalle singole imprese e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 6 e 7 del modulo offerta.

Fac-simile di dichiarazioni, compresa la cauzione provvisoria e il documento di cui al punto 2), nonché il modello Gap debitamente compilato, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione dei lotti per cui si intende partecipare, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di A.T.I., da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione e dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo

posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'archivio generale e protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 17 marzo 1999; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

Le spese contrattuali previste in L. 13.000.000, per lotto salvo conguaglio, sono a carico dell'aggiudicatario.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 18 febbraio 1999.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: settore tributi, referente dott. Todeschini, tel. 010/5572433.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C-4079 (A pagamento).

A.M.A.T.

Palermo

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: A.M.A.T., via Roccazzo n. 77, 90135 Palermo, tel. 091/350422, fax 091/222398/224563, Italia.

2. Natura dell'appalto: servizi informatici, secondo le modalità e specifiche tecniche di cui al capitolato speciale e relativi allegati. Categoria 7; numero CPC: 84. Importo complessivo a base di gara: L. 1.959.990.000 (Euro 1.012.250,35) I.V.A. esclusa.

3. Luogo di prestazione dei servizi: sedi A.M.A.T., di Palermo.

4. Non applicabile.

5.a) Responsabili: i concorrenti devono indicare il nome del responsabile che dovrà seguire tutte le fasi di installazione, avvio e collaudo delle forniture e dei servizi e che dovrà essere certificato Microsoft Certified Professional (MCP) Windows NT 4.0 e Exchange Server.

5.b) Offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali.

6. Autorizzazione a presentare varianti: non sono ammesse varianti.

7. No.

8. Durata del servizio: trentasei mesi ed, a richiesta dell'A.M.A.T., per un massimo di ulteriori dodici mesi.

9. Richiesta documenti di gara: gli interessati devono richiedere alla direzione affari legali dell'A.M.A.T., entro e non oltre il 31 marzo 1999, copia del capitolato speciale ed annessi documenti tecnici (Allegati da n. 1 a n. 8), che forniscono le informazioni necessarie alla redazione dell'offerta.

10.a) Termine perentorio di ricezione offerte: ore 13, del giorno 14 aprile 1999 presso l'ufficio della segreteria generale A.M.A.T.; non saranno accettate offerte che pervengano per qualsivoglia motivo, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente, oltre detto termine.

b) Indirizzo a cui inviare offerte: vedi punto 1.

c) Lingua nella quale le offerte devono essere redatte: italiano.

11.a) Soggetti ammessi ad assistere apertura offerte: i rappresentanti delle ditte concorrenti, ovvero i soggetti che esibiranno apposita procura speciale.

b) Data ora e luogo apertura offerte: 14 aprile 1999 ore 16,30, vedi punto 1.

12. Forme di garanzie richieste: una cauzione di L. 195.999.000 (Euro 101.225,03) da costituire in uno dei modi previsti all'art. 3 del capitolato.

13. Finanziamenti e pagamenti: con fondi aziendali e con le modalità indicate all'art. 16 del capitolato.

14. Forma giuridica raggruppamenti: secondo le modalità di cui al decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995. I requisiti di partecipazione di cui al successivo art. 15 dovranno essere indicati specificatamente per ciascuno dei componenti il raggruppamento.

15. Condizioni minime di partecipazione: per partecipare ed essere ammesse alla gara, le ditte concorrenti devono presentare, entro il termine perentorio fissato al precedente art. 10-a), a pena di esclusione, in plico chiuso, i sotto elencati documenti:

1) Offerta in bollo, redatta secondo lo schema allegato al capitolato (All. n. 1), nella quale dovranno essere indicati, a pena di esclusione:

l'importo complessivo dei servizi per trentasei mesi, che dovrà essere inferiore a quello posto a base di gara;

il corrispettivo mensile per ciascuno degli ulteriori mesi oltre i trentasei previsti e fino ad un massimo di dodici mesi, che non dovrà comunque superare il 15% del canone previsto per i trentasei mesi;

il prezzo unitario di ogni apparecchiatura e software, comprensivo di manutenzione e garanzia, nonché dei manuali forniti e di ogni servizio oggetto dell'appalto, la cui sommatoria dovrà essere pari all'importo del canone complessivo offerto per trentasei mesi;

il valore di riscatto di ogni apparecchiatura, che non dovrà essere superiore all'1% del valore del bene all'inizio del contratto.

L'offerta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante della ditta concorrente, o dal rappresentante del raggruppamento in caso di concorrenti raggruppati, o dai rappresentanti di tutte le ditte che intendano raggrupparsi successivamente.

L'offerta deve essere inserita da sola in busta chiusa in modo da garantire l'integrità sulla quale dovrà essere indicata, a pena di esclusione, la dicitura «Offerta».

2) Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dal procuratore, procuratore originale o copia autenticata.

3) Per le A.T.I., copia della scrittura privata dalla quale risultino i poteri conferiti alla capogruppo dalle mandanti, con l'indicazione della ripartizione della fornitura fra i componenti il raggruppamento. Per le ditte che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente il raggruppamento, nella quale si indica il componente che assumerà il ruolo di mandatario dell'associazione temporanea di imprese.

4) Certificato di iscrizione al registro delle imprese, rilasciato dalla C.C.I.A.A., competente per territorio di zona anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, riportante la dicitura «antimafia» ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998. Si precisa che l'assenza di detta dicitura non è motivo di esclusione.

Da detto certificato dovrà risultare, inoltre, un'attività compatibile con l'oggetto della gara a pena di esclusione.

Per le ditte straniere dovrà essere prodotto certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza.

5) Attestazione di avvenuta costituzione del deposito cauzionale previsto al punto 12 del presente bando.

6) Piano generale delle attività dove siano chiaramente indicati i tempi di attivazione dei server, delle stazioni di lavoro e i tempi di adeguamento della Lan, compilato secondo le indicazioni dell'art. 5 del capitolato speciale. Detto piano prevede il completamento di tutte le attività entro un periodo massimo di tre mesi.

7) Descrizione dettagliata di tutti i componenti presenti nei server, nei personal computer e nelle apparecchiature di rete. Tutti i componenti delle apparecchiature dovranno risultare omogenei per caratteristiche e per marca.

8) Depliant di tutte le apparecchiature offerte.

9) Descrizione dell'assistenza tecnica e sistemistica e supporto utenti post avviamento che si intende fornire.

10) Dichiarazione in bollo, successivamente verificabile, a firma del legale rappresentante, attestante a pena di esclusione:

a) inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come richiamato dall'art. 22 del decreto legislativo n. 158/1995;

b) la chiara conoscenza e l'accettazione incondizionata di tutte le clausole del regolamento di partecipazione alla gara e di capitolato e la remunerabilità del prezzo base;

c) codice fiscale e/o partita I.V.A., domicilio fiscale ed ufficio imposte dirette competente;

d) che il responsabile delle prestazioni oggetto del presente appalto, certificato Microsoft Certified Professional (MCP) Windows NT 4.0 e Exchange Server, è il signor

e) l'impegno ad utilizzare per l'attività di assistenza personale certificato Microsoft Certified Professional (MCP) Windows NT 4.0;

f) di avere preso visione dei luoghi ove dovrà installarsi la rete Lan e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, e di avere giudicato i prezzi a base di gara, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

g) che le apparecchiature offerte sono attualmente in produzione e che le parti di ricambio saranno reperibili per tutto il periodo di vigenza del contratto;

h) il possesso dei requisiti tecnico-professionali ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge n. 46 del 5 marzo 1990, ovvero l'indicazione di una ditta, in possesso di detti requisiti, cui verrà affidata l'installazione delle apparecchiature oggetto del presente appalto;

i) capacità finanziaria ed economica idonea a soddisfare gli impegni derivanti dal presente appalto, nonché l'indicazione di un istituto di credito disponibile a rilasciare la relativa attestazione;

l) elenco dei principali servizi similari effettuati nel triennio 1996-1998, con rispettivo importo, data e destinatario, il cui importo complessivo dovrà essere almeno pari a L. 1.000.000.000 (Euro 516.456,89). Per le A.T.I. questo requisito deve essere posseduto almeno al 60% dalla capogruppo ed il restante dalle imprese mandanti, con un minimo per ciascuna impresa del 20%.

Per i requisiti di cui alle lettere a) e c) i concorrenti stranieri si atterranno alle rispettive discipline nazionali, indicando le eventuali idonee certificazioni rilasciate dallo stato di appartenenza.

Gli importi espressi originariamente in altre valute devono essere convertiti in lire italiane adottando il valore del cambio del mese di giugno dell'anno cui gli importi si riferiscono, fornito dall'ufficio italiano dei cambi (UIIC).

Tutti i sopra elencati documenti, compresa la busta contenente l'offerta, dovranno essere custoditi in plico chiuso in modo da garantire l'integrità sul quale dovranno essere indicati, a pena di esclusione:

a) la denominazione della ditta concorrente (per i concorrenti raggruppati, la denominazione della ditta mandataria);

b) il seguente indirizzo: «Azienda Municipalizzata Autotrasporti, A.M.A.T., via Roccazzo n. 77, 90135 Palermo»;

c) la dicitura: «Gara del 14 aprile 1999 per l'affidamento dei servizi informatici per trentasei mesi»;

16. Validità offerta: giorni centoventi dalla data della gara. È escluso il ritiro delle offerte già presentate.

17. Criterio aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera a). Si precisa che l'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che avrà offerto il canone complessivo per trentasei mesi più vantaggioso per l'azienda. In presenza di due o più offerte uguali, l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

18. Altre indicazioni: modalità di svolgimento della gara.

La gara sarà aggiudicata solo in presenza di almeno due offerte valide.

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso mentre saranno escluse quelle in aumento o alla pari.

Saranno escluse le offerte pervenute per qualsivoglia motivo, anche indipendente dalla volontà del concorrente, oltre il termine indicato al punto 10.a) del presente bando.

Saranno esclusi i concorrenti che non risultino in possesso dei requisiti minimi indicati nel superiore art. 15.

Saranno escluse le offerte che contengano riserve o condizioni di validità non previste dai documenti di gara.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi qualsiasi dei documenti richiesti.

Verrà escluso il concorrente che si trovi in uno dei casi previsti dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

Saranno esclusi i concorrenti che abbiano presentato più di una offerta o modifiche all'offerta presentata.

Se nell'offerta verranno riscontrate differenze tra i valori espressi in cifre e quelli in lettere, saranno ritenuti validi quelli più vantaggiosi per l'azienda.

La ditta aggiudicataria resterà vincolata fin dal momento dell'aggiudicazione provvisoria ed in pendenza:

a) del rilascio dell'attestazione di cui all'art. 2 della legge n. 936/1982 e leggi successive di modifica ed integrazione;

b) dell'adozione della deliberazione di ratifica dell'aggiudicazione stessa.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 2 della legge n. 936/1982 e leggi successive di modifica ed integrazione, risulterà che la ditta dichiarata aggiudicataria in via provvisoria non abbia i requisiti per l'esecuzione dei servizi, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione.

Il verbale di gara terrà luogo del contratto.

Restano a carico dell'aggiudicataria tutte le spese inerenti alla gara ed al rogito con tutti gli oneri fiscali relativi.

Per quant'altro non previsto nel presente bando varranno le norme di legge in materia.

L'A.M.A.T., nel caso in cui venga meno l'interesse di approvvigionarsi dei servizi oggetto della gara, può revocare la gara o l'aggiudicazione provvisoria, senza che l'aggiudicatario provvisorio abbia nulla a pretendere.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'A.M.A.T., trattati per le finalità connesse alla gara ed alla eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'A.M.A.T., in persona del suo legale rappresentante. Ai sensi dell'articolo 48, 7° comma della legge regionale n. 10/1993, l'ufficio ed il responsabile delle attività istruttorie, propositive, preparatorie ed esecutive in materia contrattuale sono: direzione affari legali, unità organizzativa gare e contratti; signora Maria Franca Mangiaracina e signor Roberto Seidita.

19. Non applicabile.

20. Data di spedizione bando alla C.E.E.: 17 febbraio 1999.

Il presidente: ing. Cesare Lapianna

Il direttore generale: ing. Francesco Alessandro

C-4080 (A pagamento).

COMUNE DI MODENA

Procedura aperta - Bando per la contrattazione di mutui ovvero per l'emissione di BOC

1. Ente appaltante: comune di Modena con sede in via Scudari n. 20, tel. 39.59.20.61.11, telefax 39.59.22.24.25.

2. Categoria di servizio e condizioni generali: 6B), CPC: 81 812, 814 servizi finanziari: contrazione mutui e/o prestito obbligazionario (BOC) per la realizzazione di opere pubbliche per complessivi Euro 11.310.406,09 (corrispondenti a L. 21.900.000.000) come da elenco richiedibile all'indirizzo di cui al punto 16.

Condizioni generali:

A) per l'offerta di mutuo:

tasso di interesse annuale variabile;

durata di 20 anni (rate semestrali posticipate);

versamento in un'unica soluzione presso la banca tesoriere dell'intero importo del mutuo alla data di inizio dell'ammortamento, come previsto dall'art. 31, comma 34 del collegato alla legge finanziaria per il 1999;

nessuna commissione da applicare a favore dell'istituto mutuante;

possibilità di inizio dell'ammortamento dal secondo anno dalla stipula del contratto;

tasso di preammortamento richiesto su eventuali somme somministrate antecedentemente all'inizio dell'ammortamento uguale al tasso di ammortamento.

B) per il prestito obbligazionario:

valuta di emissione in Euro;

prezzo di emissione alla pari;

durata di 20 anni (rate posticipate semestrali per la quota interessi e annuali costanti per la quota capitale);

tasso d'interesse variabile indicizzato all'Euribor sei mesi lettera;

taglio minimo di Euro 2582,28 (corrispondenti a L. 5.000.000);

sottoscrizione a fermo;

possibilità di procedere ad una o più emissioni di importo minimo pari a Euro 2.582.284,5 (corrispondenti a L. 5.000.000.000);

possibilità di variazione dell'affidamento nella misura massima, in più o in meno, del 20% dell'importo a base d'asta, alle stesse condizioni di offerta e senza muovere alcuna eccezione;

nessuna commissione (esclusa l'una tantum prevista per legge); costi relativi al rimborso spese di emissione nel limite massimo delle commissioni periodiche dovute alla Monte Titoli S.p.a. per il sub-deposito accentrato dei titoli.

L'affidamento avverrà a favore dell'offerta più conveniente per l'amministrazione comunale, come specificato al punto 15, a condizione, visto il disposto della circolare della cassa depositi e prestiti n. 1207/96 pagina 4 paragrafo 14, che l'offerta risultante vincitrice sia più favorevole delle condizioni praticate dalla cassa depositi e prestiti alla data di scadenza delle offerte.

3. Luogo di esecuzione: Modena. I versamenti dovranno essere effettuati in apposito conto corrente intestato al comune di Modena.

4.a) Eventuale indicazione del fatto che la prestazione del servizio sia riservata ad una particolare professione in forma di disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: il servizio dovrà essere effettuato da imprese autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria da parte della Banca d'Italia o corrispondente banca centrale estera di cui al testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385).

4.b) Riferimenti sulle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: pubblico incanto con il criterio dell'offerta economicamente più conveniente ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 secondo i parametri di cui al punto 15.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti degli offerenti: non ammesse.

9.b) Data e ora e luogo dell'apertura: la procedura aperta/pubblico incanto verrà aperta il 7 aprile 1999 alle ore 9 presso la residenza municipale: piazza Grande, Modena.

12. Eventuale forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi: si richiama l'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Requisiti di carattere economico e tecnico dei concorrenti e modalità di presentazione delle offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, contenenti gli elementi di cui al successivo punto 15, debitamente sottoscritte, dovranno essere corredate delle seguenti dichiarazioni, nel caso successivamente verificabili:

a) di essere iscritti agli albi di cui agli articoli 13 e 64 e di possedere l'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 385/1993 per appartenenti a Stati che non prevedono iscrizioni e/o autorizzazioni, dichiarazioni di capacità tecnica all'esercizio di attività finanziarie con specificazione delle eventuali autorizzazioni richieste;

b) di non trovarsi nei casi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando e dalle normative vigenti;

d) di accettare che alla gara non consegua alcuna aggiudicazione, qualora l'offerta risultante vincitrice non sia comunque più favorevole delle condizioni della cassa depositi e prestiti di cui al precedente punto 2.

Le offerte, poste in separata busta recante la scritta «Offerta», chiusa con qualsiasi mezzo e controfirmata sui lembi di chiusura, dovranno essere contenute, unitamente alle dichiarazioni di cui al presente punto 13, in unico plico, sigillato all'esterno con qualsiasi mezzo, e recante la dicitura: «Procedura aperta per l'affidamento di servizi finanziari».

Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12,30 del giorno 6 aprile 1999 all'indirizzo di cui al punto 1.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 31 dicembre 1999.

15. Criterio per l'aggiudicazione dell'appalto: l'affidamento avverrà all'offerta ritenuta più conveniente per l'amministrazione valutata con riferimento alle seguenti due tipologie di finanziamento e relativi parametri:

a) per i mutui:

differenza tra il tasso annuale onnicomprensivo ed il tasso di riferimento ministeriale.

Saranno valutate anche offerte aggiuntive che prevedano condizioni diverse rispetto al tasso e al periodo di ammortamento in particolare con tasso di interesse variabile per i primi quattro anni, fisso per gli altri sedici anni: in tal caso l'amministrazione preferirà quella di sua maggiore convenienza;

b) per il prestito obbligazionario:

tasso d'interesse massimo: indicizzato all'Euribor sei mesi lettera.

Gli offerenti potranno presentare offerte per entrambe le categorie di finanziamento o per una sola di esse, con relativi piani di ammortamento, fermo restando che non sono ammesse offerte parziali e l'offerta è complessiva con riferimento alla base d'asta di Euro 11.310.406,09 (corrispondenti a L. 21.900.000,00).

Le modalità di redazione e presentazione delle offerte sono indicate qui e al punto 13.

L'amministrazione si riserva comunque di aggiudicare a suo insindacabile giudizio all'offerta più conveniente rispettivamente tra quella di mutuo e quella di prestito obbligazionario.

16. Altre informazioni: l'amministrazione si riserva di realizzare, in tutto o in parte, le opere oggetto di finanziamento, riservandosi di sostituirle con altre.

I contratti di mutuo verranno stipulati per singole o più opere, quando si decida l'avvio e vi sia il relativo progetto esecutivo.

I contratti di finanziamento dovranno prevedere la possibilità di rimborso anticipato.

Tutte le spese di stipula dei mutui e conseguenti sono a carico dell'affidatario.

Il prestito obbligazionario dovrà prevedere la possibilità del rimborso anticipato.

Il prestito sarà emesso direttamente in Euro con spese a carico dell'affidatario.

In caso di parità si procederà al sorteggio a norma dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

Non sono accettate offerte condizionate.

Per informazioni: servizio programmazione (dott.ssa Monica Venturini, tel. 39.59.206.436, fax 39.59.206.433).

17. Data d'invio del bando: 11 febbraio 1999.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 11 febbraio 1999.

Modena, 11 febbraio 1999

Il responsabile del procedimento: dott. Mario Sciantì.

C-4081 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DEL TRONTO

Ascoli Piceno

Avviso di gara per licitazione privata per la realizzazione dell'adeguamento e ripristino del canale collettore ed affluenti in comune di San Benedetto del Tronto.

Si rende noto che il Consorzio di Bonifica del Tronto, intende procedere alla gara di appalto qui indicata:

1. Ente appaltante: Consorzio di Bonifico del Tronto, via Ruffini n. 9 - 63100 Ascoli Piceno, tel. 0736/259860, fax 0736/251995, codice fiscale n. 80000810442.

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, mediante offerta a prezzi unitari con determinazione delle offerte anonime ai sensi dello stesso articolo. Non sono ammesse offerte in aumento.

3.a) Luogo di esecuzione: comune di San Benedetto del Tronto (AP), località Porto d'Ascoli, zona Santina;

b) oggetto dell'appalto: opere e provviste occorrenti per la realizzazione di canale collettore con attraversamento in sottopasso di sede ferroviaria e area industriale;

c) importo a base d'asta: L. 2.400.000.000, Euro 1.239.496,56 di cui L. 105.650.000, Euro 54.563,67, non soggetto a ribasso relativo ad oneri per la sicurezza;

d) categoria di iscrizione all'A.N.C. richiesta: categoria G4, ai sensi del decreto del Ministero LL.PP. n. 304 del 15 maggio 1998, per importo adeguato;

e) opere scorporabili relative alle seguenti categorie: cat. S9 per L. 200.000.000 cat. S21 per L. 285.500.000.

4. Termine di esecuzione: 450 (quattrocentocinquanta) giorni dalla consegna dei lavori.

5.a) Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta;

b) cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale. Tali cauzioni possono prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

6. Modalità di finanziamento e pagamento: i lavori sono finanziati con mutuo assistito da contributo costante annuo della regione Marche ai sensi della legge regionale n. 46/1992. I pagamenti saranno eseguiti per stati di avanzamento secondo le modalità del capitolato speciale di appalto.

7. Sono ammesse a partecipare alla gara tanto imprese singole che riunite o da riunire ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991, nonché dell'art. 13 della legge n. 109/1994. L'impresa che parteciperà ad un raggruppamento o consorzio non può adire alla gara a titolo individuale né fare parte di altro raggruppamento o consorzio.

8. In caso di risoluzione del contratto con l'originario appaltatore, verrà interpellato il secondo classificato per la stipulazione di un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche proposte in sede di offerta.

9. Subappalto: ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 i concorrenti dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere, che eventualmente intendano subappaltare o concedere a cottimo.

10. Concorrenti stranieri: le imprese straniere aventi sede negli Stati appartenenti all'Unione europea sono ammesse a partecipare alle condizioni previste dal comma 11-bis dell'art. 8 della legge n. 109/1994.

11. Offerte anomale: in applicazione dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale.

12. Domande di partecipazione: redatte su carta legale e in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante con autentica della firma nelle forme di legge, dovranno pervenire, per posta o a mezzo dei servizi privati di recapito postale a mezzo raccomandata, all'indirizzo di cui al precedente punto 1), entro e non oltre le ore 13 del giorno 16 marzo 1999. All'esterno del plico dovrà essere indicata la seguente dicitura: «Gara canale collettore - Istanza di qualificazione».

Nella stessa domanda, o con allegata autocertificazione in carta semplice sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata nelle forme di legge, pena esclusione, gli interessati dovranno indicare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

a) l'iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria ed importi richiesti;

b) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37 CEE;

c) gli istituti bancari disposti a rilasciare idonee referenze;

d) la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, riferita al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

e) il costo per il personale dipendente riferito agli ultimi cinque anni, che non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui sopra;

f) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con la specificazione degli importi, del periodo e del luogo di esecuzione;

g) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui dispone l'impresa per l'esecuzione dei lavori;

h) l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, con l'indicazione del titolo di studio dell'imprenditore e/o dei dirigenti;

i) i tecnici, gli organi tecnici di cui dispone l'impresa per l'esecuzione dei lavori. Si precisa che è richiesto diploma di laurea in ingegneria o in architettura per il tecnico responsabile della condotta dei lavori.

Le dichiarazioni di cui sopra, in caso di partecipazione di imprese riunite o da riunire, dovranno essere prodotte sia dall'impresa mandataria che dalle mandanti. In tal caso per le percentuali di possesso dei re-

requisiti tecnici ed economici da parte della mandataria e delle mandanti si rinvia all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

13. Termine per l'invio delle lettere di invito; entro il termine massimo di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. Tale spedizione è comunque subordinata alla formalizzazione definitiva da parte della regione Marche della concessione del contributo, di cui al precedente punto 6) del presente avviso. Termine per la presentazione delle offerte: entro ventuno giorni dalla data dell'invito. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ammissibile.

14. Il presente avviso non vincola l'amministrazione all'accoglienza delle domande di partecipazione.

15. Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Sandro Angelini, dirigente del servizio tecnico del consorzio.

16. Per quanto non previsto nel presente avviso si fa rinvio alla vigente legislazione in materia di lavori ed appalti pubblici.

Ascoli Piceno, 16 febbraio 1999

Il direttore generale: dott. Alberto Ventriglia.

C-4082 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO

Avviso di licitazione privata - Procedura d'urgenza
(art. 10, comma 8, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

La provincia di Cuneo, corso Nizza n. 21 (tel. 0171/445248 - telefax 0171/698620) indice unica licitazione privata a termini dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 17 marzo 1995, n. 157, offerta economicamente più vantaggiosa) in base ai seguenti criteri:

a) prezzo: punti 60/100;

b) valutazione tecnico qualitativa: punti 40/100; per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali di proprietà provinciale sottospicificati:

lotto «A»: uffici e pertinenze Palazzo sede della Provincia in Cuneo, corso Nizza n. 21 (superficie complessiva di mq 10.800 circa);

lotto «B»: locali e pertinenze del nuovo edificio in corso Dante, denominato «Centro Incontri Provincia di Cuneo» adibiti a sale riunioni, di rappresentanza e sala mostre (superficie complessiva di mq 2.600 circa.

Importo complessivo a base d'asta: L. 660.000.000 pari ad Euro 340.861,55.

La durata del contratto è fissata in mesi ventiquattro, a partire dalla data della determinazione di aggiudicazione, con possibilità di rinnovo del contratto per un ulteriore anno previa espressa pronuncia favorevole della giunta provinciale (importo annuo: L. 330.000.000, pari ad Euro 170.430,78).

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla gara inviando domanda, su carta in competente bollo, alla Provincia di Cuneo - Segreteria generale, corso Nizza n. 21, entro il 9 marzo 1999.

Nella domanda di partecipazione o in documentazioni, in bollo ad essa allegate dovrà risultare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, quanto segue:

1) elenco dei principali servizi prestati dall'impresa nel triennio 1996/1998, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi che dovranno essere inerenti locali di grandi dimensioni (per una superficie complessiva non inferiore a 10.000 mq), adibiti ad uffici, sale conferenza o riunioni;

2) numero dei dipendenti, che non dovrà comunque essere inferiore a 15, con l'indicazione specifica di quelli da destinare al servizio;

3) elenco dell'attrezzatura che verrà utilizzata per l'espletamento del servizio che dovrà essere costituita almeno da: una lavamanoques ad estrazione; una lava-asciuga larghezza lavoro cm 50; due monospaz-

zole; due; aspiraliquidi; due aspirapolvere; un battitappeto; un autocarro con cestello per pulizia vetri esterni; un ponteggio mobile; due aste telescopiche fino alla lunghezza di mt 12.

Il servizio viene finanziato con fondi ordinari di bilancio.

Il termine per lo svincolo delle offerte è fissato in centoventi giorni dalla data di presentazione.

Non sono ammesse offerte parziali o per uno solo dei lotti come sopra individuati.

La Provincia di Cuneo provvederà ad inoltrare gli inviti entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

Il presidente: dott. prof. Giovanni Quaglia.

C-4083 (A pagamento).

C.O.N.I.

Comitato Olimpico Nazionale Italiano

Il CONI, Comitato Olimpico Nazionale Italiano - Foro Italo, Roma - tel. 36851, telegrafo CONI ROMA - telex n. 612534 CONIRO I, telefax n. 36857649, con riferimento al bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, n. 289 dell'11 dicembre 1998, riguardante la procedura aperta per l'attribuzione di n. 1.000 concessioni per l'esercizio delle scommesse sportive al totalizzatore e a quota fissa, comunica che, in relazione al decreto legislativo 23 dicembre 1998, n. 504, recante il riordino della imposta unica sui concorsi pronostici e sulle scommesse, ed in previsione della conseguente prossima emissione dei decreti concernenti le quote di prelievo e l'approvazione della convenzione tipo tra il CONI ed i concessionari, la procedura aperta in questione è sospesa ed il termine per la presentazione delle offerte stabilito al 12 marzo 1999 è differito a data che verrà successivamente definita in tempo utile per consentire l'avvio delle attività dal 1° gennaio 2000 e che sarà comunicata mediante pubblicazione nella presente Gazzetta Ufficiale, nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee e su quotidiani a diffusione nazionale.

Il segretario generale: Raffaele Pagnozzi.

C-4086 (A pagamento).

COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI (Provincia di Verona)

*Estretto bando di gara pubblico incanto appalto lavori
riordino cimitero località Pieve - 1° stralcio*

1. Ente appaltante: comune di Colognola ai Colli (VR), piazzale Trento n. 2 - 37030 Colognola ai Colli - Verona.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) ed art. 76 del regio decreto n. 827/1924, con gara ad unico incanto, ad offerta segreta, con aggiudicazione in caso di unica offerta, con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi art. 21 comma l) legge n. 109/1994 e s.m.i., con divieto di offerte in aumento.

L'amministrazione applicherà quanto disposto all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, coordinata con le modifiche introdotte dalla legge n. 415/1998, in merito all'individuazione del limite di anomalia delle offerte.

Si procederà alla verifica dei requisiti in conformità all'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

3. Importo dei lavori:

a) importo a base d'asta: L. 764.172.080 - (pari a Euro 394.661,94) di cui L. 696.332.080 (pari a Euro 359.625,50) per lavori a misura e L. 67.840.000 (pari a Euro 35.036,43) per lavori a corpo;

b) categoria iscrizione A.N.C. richiesta: G1 (ex 2) - Edifici civili, per l'importo di L. 750.000.000 (pari a euro 387.342,67), categoria prevalente: G1 (ex 2) Edifici civili - importo lavori L. 764.172.080; Non sono previste opere scorponabili.

4. Finanziamento: i lavori sono finanziati con fondi propri del bilancio comunale.

5. Cauzione: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base d'asta, salvo riduzione al 50% per i casi previsti all'art. 8, comma 11-*quater* legge n. 109/1994 e s.m.i.

6. Documentazione relativa alla gara: gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere, sono visionabili il lunedì dalle ore 16 alle ore 18 e il giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 oppure, previo appuntamento telefonico, negli altri giorni feriali, presso l'Ufficio Tecnico Comunale; i medesimi elaborati sono reperibili, previo pagamento delle relative spese presso la Cattereria Ellisse, via Strà n. 27 - Caldiero, tel. 045/6150243.

Il computo metrico per offerta sarà disponibile esclusivamente presso l'ufficio tecnico comunale nei medesimi orari.

7. Presentazione offerte: le offerte dovranno essere presentate entro le ore 12 del giorno 15 marzo 1999 al protocollo del Comune ed indirizzate a: Comune di Colognola ai Colli, piazzale Trento n. 2 - 37030 Colognola ai Colli (VR).

8. Calendario delle sedute:

1ª seduta pubblica il giorno 18 marzo 1999, alle ore 9;

2ª seduta pubblica il giorno 12 aprile 1999, alle ore 9.

Il bando integrale è affisso all'Albo Pretorio di questo Comune e visionabile su sito internet: www.albopretorio.it.

Chiunque interessato potrà richiederlo al Comune tel. 045/7651522 n. fax 045/7651562.

Colognola ai Colli, 9 febbraio 1999 - Prot. n. 1843

Il responsabile del settore tecnico:
dott. Dante Leuzzi

C-4085 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VAL PETRONIO

Casazza Ligure (GE), via Annuti n. 40

Telefono 0185/46229 - Fax 0185/467303

Estratto bando di gara

Questo Ente, in esecuzione della delibera G.E. n. 26 del 10 febbraio 1999, indice un appalto concorso ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera c) e art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 (attuazione della direttiva 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi) per l'affidamento in gestione, per un periodo triennale, dell'impianto di conferimento e del servizio di raccolta differenziata rifiuti solidi urbani (Numero riferimento CPC: 94).

L'importo a base di gara è pari a L. 2.700.000.000 corrispondente ad ECU 1.368.938 e ad euro 1.394.434 (oltre I.V.A. ed oneri di legge).

Si ricorre alla procedura accelerata, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995, a seguito dell'ordinanza P.G.R. n. 351 del 17 novembre 1998, per «fronteggiare l'emergenza rifiuti».

Le domande di partecipazione corredate della prescritta documentazione dovranno pervenire a questo Ente entro il 5 marzo 1999.

Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: 18 marzo 1999.

L'esame di prequalificazione delle ditte concorrenti sarà effettuato sulla base della seguente documentazione da prodursi a corredo della domanda di partecipazione:

certificato iscrizione C.C.I.A.A. con chiara indicazione dell'oggetto sociale che deve espressamente comprendere l'attività di gestione di impianti, trasporto per la raccolta differenziata rifiuti;

certificato iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese (o titolo equipollente) esercenti servizi di gestione, raccolta e trasporto dei rifiuti in modo differenziato ai sensi del decreto Ministero Ambiente 21 giugno 1991 n. 324 per l'attività corrispondente:

alla Categoria 1 - Classe d;

alla Categoria 5 - Classe d.

dichiarazione con sottoscrizione autenticata con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcune delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

documentazione comprovante il possesso di idonea capacità economico finanziaria mediante dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi simili a quello oggetto di gara realizzati negli ultimi tre esercizi.

documentazione comprovante il possesso di idonea capacità tecnica mediante:

elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni od enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;

l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente ed il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni.

Il bando di gara integrale, affisso all'albo pretorio presso la sede dell'Ente, è disponibile presso l'Ufficio Tecnico nella sede della Comunità Montana medesima a cui i concorrenti potranno rivolgersi direttamente per ulteriori informazioni.

Il capo area tecnica: Aldo Massa.

C-4226 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

FARMA BIAGINI - S.p.a.

Castelvecchio Pascoli (Lucca)

Capitale sociale L. 7.100.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00883180465

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/99/33.

Titolare: Farma Biagini S.p.a. - 55020 Castelvecchio Pascoli (Lucca).

Specialità medicinale: DELTAVAGIN.

Confezioni e numeri A.I.C.: 016761037 sei candelette vaginali.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: richiesta di autorizzazione a effettuare tutte le fasi della produzione, presso l'officina della società: Doppel Farmaceutici S.r.l., sita in: Stradone Farnese n. 118 - 29100 Piacenza.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Farma Biagini S.p.a.

Il procuratore: dott. Francesco Di Costanzo

S-2450 (A pagamento).

FARMA BIAGINI - S.p.a.

Castelvecchio Pascoli (Lucca)

Capitale sociale L. 7.100.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00883180465

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/99/31.

Titolare: Farma Biagini S.p.a. - 55020 Castelvecchio Pascoli (Lucca).

Specialità medicinale: NEFAM.

Confezioni e numeri A.I.C.:

20 compresse 30 mcg - A.I.C. n. 025488014;

5 fiale 20 mg 1 ml - A.I.C. n. 025488026.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: richiesta di autorizzazione a effettuare tutte le fasi della produzione, presso l'officina della società: Pierrel Farmaceutici S.p.a., sita in: Strada Statale Appia n. 46/48 - 81043 Capua (Caserta).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Farma Biagini S.p.a.

Il procuratore: dott. Francesco Di Costanzo

S-2452 (A pagamento).

F.I.R.M.A. - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1006.

Titolare: F.I.R.M.A. S.p.a., via di Scandicci n. 37, Firenze.

Specialità medicinale: RANIBEN SOLUBILE.

Confezioni:

20 cpr 150 mg - A.I.C. n. 025241100;

10 cpr 300 mg - A.I.C. n. 025241124;

20 cpr 300 mg - A.I.C. n. 025241136.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica contenuto dell'autorizzazione alla produzione: produzione, controlli in process e operazioni terminali di confezionamento anche presso l'officina di Menarini Industrie Sud S.r.l., sita in via Campo di Pile, L'Aquila. Controlli analitici sulle materie prime e sul prodotto finito anche presso l'officina di Dompè S.p.a., sita in via Campo di Pile, L'Aquila.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Firenze, 11 febbraio 1999

Il legale rappresentante: Gian Emilio Rizzi.

S-2512 (A pagamento).

SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

Sede sociale Milano, via G. Ripamonti n. 89

Capitale sociale L. 17.775.625.000

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 gennaio 1999). Codice pratica: NOT/98/1264.

Titolare: Schering-Plough S.p.a., via G. Ripamonti n. 89 - Milano.

Specialità medicinale: DIPROSONE

Confezioni e numeri di A.I.C.:

crema 20 g - A.I.C. n. 023087012;

crema 30 g - A.I.C. n. 023087024;

pomata 20 g - A.I.C. n. 023087048;

pomata 30 g - A.I.C. n. 023087051;

lozione 30 g - A.I.C. n. 023087075;

gel 30 g - A.I.C. n. 023087099.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Patrizia Villa.

C-4037 (A pagamento).

SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

Sede sociale Milano, via G. Ripamonti n. 89

Capitale sociale L. 17.775.625.000

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 gennaio 1999). Codice pratica: NOT/98/1261

Titolare: Schering-Plough S.p.a., via G. Ripamonti n. 89 - Milano.

Specialità medicinale: CLARITYN

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 Compresse 10 mg - A.I.C. n. 027075011;

1 Flac. sciroppo 100 ml - A.I.C. n. 027078023;

20 Compresse Effervescenti 10 mg - A.I.C. n. 027075050;

«Zydis» 20 compresse 10 mg - A.I.C. n. 027075062.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Patrizia Villa.

C-4041 (A pagamento).

SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

Sede sociale Milano, via G. Ripamonti n. 89
Capitale sociale L. 17.775.625.000

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 gennaio 1999). Codice pratica: NOT/98/1263

Titolare: Schering-Plough S.p.a., via G. Ripamonti n. 89 - Milano.

Specialità medicinale: DIPROSALIC

Confezioni e numeri di A.I.C.:

pomata dermatologica 30 g - A.I.C. 023839018;

lozione 30 g - A.I.C. 023839020.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11- Ulteriore produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Patrizia Villa.

C-4039 (A pagamento).

SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

Sede sociale Milano, via G. Ripamonti n. 89
Capitale sociale L. 17.775.625.000

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 gennaio 1999). Codice pratica: NOT/98/1262

Titolare: Schering-Plough S.p.a., via G. Ripamonti n. 89 - Milano.

Specialità medicinale: CLARINASE

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«AR» 20 confetti - A.I.C. 028108025.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: il - Ulteriore produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Patrizia Villa.

C-4040 (A pagamento).

BENEDETTI - S.p.a.

Industria Chimico Farmaceutica

Sede legale in Pistoia, vicolo de' Bacchettoni n. 1
Partita I.V.A. n. 01229880479

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico, in lire ed in Euro, della seguente specialità medicinale.

Specialità medicinali: NIFEDIN.

Confezione: 50 capsule a rilascio prolungato da 20 mg. - A.I.C. n. 024370037.

Classe S.S.N.: A.

Prezzo al pubblico: L. 21.600, Euro 11,16.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Dario Lelio Di Sario.

S-2525 (A pagamento).

BENEDETTI - S.p.a.

Industria Chimico Farmaceutica

Sede legale in Pistoia, vicolo de' Bacchettoni n. 1
Partita I.V.A. n. 01229880479

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Specialità medicinale: ANGDIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

28 capsule ril. prolung. 90 mg - A.I.C. n. 028258010;

28 capsule ril. prolung. 120 mg - A.I.C. n. 028258059;

28 capsule ril. prolung. 180 mg - A.I.C. n. 028258097;

28 capsule ril. prolung. 300 mg - A.I.C. n. 028258135.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare la produzione anche presso l'officina della società: Ethypharm Industries, sita in Chemin de la Poudriere - 76120 Grand-Quevilly (Francia).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Dario Lelio Di Sario.

S-2524 (A pagamento).

SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

Sede sociale Milano, via G. Ripamonti n. 89
Capitale sociale L. 17.775.625.000

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 gennaio 1999). Codice pratica: NOT/98/1251

Titolare: Schering-Plough S.p.a., via G. Ripamonti n. 89 - Milano.

Specialità medicinale: DIPROFORM

Confezioni e numeri di A.I.C.:

crema 30 g - A.I.C. n. 024607020;

pomata 30 g - A.I.C. 024607057.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11- Ulteriore produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Patrizia Villa.

C-4038 (A pagamento).

IBSA
Farmaceutici Italia - S.r.l.
 Milano, viale Bianca Maria n. 33
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10616310156

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

FOSTIMON «75» - 1 flacone di polvere liofilizzata da 75 UI + solvente per soluzioni iniettabili - A.I.C. n. 032921013 - classe A con nota 74.

Prezzo L. 38.600 (trentottomilaseicento), Euro 19,93.

Il suddetto prezzo entra in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente annuncio.

I rappresentanti legali:
 dott. Arturo Licenziati - dott. Antonio Melli

C-4065 (A pagamento).

ZENECA - S.p.a.
 Basiglio (Milano), Palazzo Volta, via F. Sforza
 Codice fiscale n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1546.

Titolare: Zeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza, 20080 Basiglio (Milano).

Specialità medicinale: ZOLADEX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«3.6» sottocut. siringa depot 3,6 mg - A.I.C. n. 026471019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: I.20 - Prolungamento della durata di validità del prodotto (da due a tre anni).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Basiglio, 31 gennaio 1999

Un procuratore: D. Lecchi.

C-4067 (A pagamento).

ZENECA - S.p.a.
 Basiglio (Milano), Palazzo Volta, via F. Sforza
 Codice fiscale n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1506.

Titolare: Zeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza, 20080 Basiglio (Milano).

Specialità medicinale: ZOLADEX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«10.8» sottocut. siringa depot 10,8 mg - A.I.C. n. 026471021.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: I.20 - Prolungamento della durata di validità del prodotto (da due a tre anni).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Basiglio, 31 gennaio 1999

Un procuratore: D. Lecchi.

C-4068 (A pagamento).

ZENECA - S.p.a.
 Basiglio (Milano), Palazzo Volta, via F. Sforza
 Codice fiscale n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1977.

Titolare: Zeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza, 20080 Basiglio (Milano).

Specialità medicinale: MERREM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

im 1 flac. 500 mg + solv. 2 ml - A.I.C. n. 028949016;

iv 1 flac. 250 mg + solv. 5 ml - A.I.C. n. 028949028;

iv 1 flac. 500 mg + solv. 10 ml - A.I.C. n. 028949030;

iv 1 flac. 1000 mg + solv. 20 ml - A.I.C. n. 028949042;

inf. 1 fl. 250 mg + solv. 100 ml - A.I.C. n. 028949055;

inf. 1 fl. 500 mg + solv. 100 ml - A.I.C. n. 028949067;

inf. 1 fl. 1000 mg + solv. 100 ml - A.I.C. n. 028949079.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 12 - Modifiche minore portata processo produzione sostanza/e attiva/e.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Basiglio, 17 febbraio 1999

Un procuratore: D. Lecchi.

C-4072 (A pagamento).

ZENECA - S.p.a.

Basiglio (Milano), Palazzo Volta, via F. Sforza
Codice fiscale n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1702.

Titolare: Zeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza, 20080 Basiglio (Milano).

Specialità medicinale: ZOLADEX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«10.8» sottocut. siringa depot 10,8 mg - A.I.C. n. 026471021.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: I.18 - Sintesi o recupero eccipienti non di Farmacopea ma descritti nella documentazione originale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Basiglio, 31 gennaio 1999

Un procuratore: D. Lecchi.

C-4069 (A pagamento).

ZENECA - S.p.a.

Basiglio (Milano), Palazzo Volta, via F. Sforza
Codice fiscale n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1739.

Titolare: Zeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza, 20080 Basiglio (Milano).

Specialità medicinale: ZOLADEX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«3.6» sottocut. siringa depot 3,6 mg - A.I.C. n. 026471019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: I.27 - Cambiamento delle procedure di prova relative agli eccipienti non inseriti nella Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Basiglio, 31 gennaio 1999

Un procuratore: D. Lecchi.

C-4070 (A pagamento).

ZENECA - S.p.a.

Basiglio (Milano), Palazzo Volta, via F. Sforza
Codice fiscale n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1948.

Titolare: Zeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza, 20080 Basiglio (Milano).

Specialità medicinale: MERREM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

im 1 flac. 500 mg + solv. 2 ml - A.I.C. n. 028949016;

iv 1 flac. 250 mg + solv. 5 ml - A.I.C. n. 028949028;

iv 1 flac. 500 mg + solv. 10 ml - A.I.C. n. 028949030;

iv 1 flac. 1000 mg + solv. 20 ml - A.I.C. n. 028949042;

inf. 1 fl. 250 mg + solv. 100 ml - A.I.C. n. 028949055;

inf. 1 fl. 500 mg + solv. 100 ml - A.I.C. n. 028949067;

inf. 1 fl. 1000 mg + solv. 100 ml - A.I.C. n. 028949079.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 14 - Cambiamenti nelle specifiche relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Basiglio, 17 febbraio 1999

Un procuratore: D. Lecchi.

C-4073 (A pagamento).

ZENECA - S.p.a.

Basiglio (Milano), Palazzo Volta, via F. Sforza
Codice fiscale n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1909.

Titolare: Zeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza, 20080 Basiglio (Milano).

Specialità medicinale: MERREM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

im 1 flac. 500 mg + solv. 2 ml - A.I.C. n. 028949016;

iv 1 flac. 250 mg + solv. 5 ml - A.I.C. n. 028949028;

iv 1 flac. 500 mg + solv. 10 ml - A.I.C. n. 028949030;

iv 1 flac. 1000 mg + solv. 20 ml - A.I.C. n. 028949042;

inf. 1 fl. 250 mg + solv. 100 ml - A.I.C. n. 028949055;

inf. 1 fl. 500 mg + solv. 100 ml - A.I.C. n. 028949067;

inf. 1 fl. 1000 mg + solv. 100 ml - A.I.C. n. 028949079.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 18 - Sintesi o recupero eccipienti non di Farmacopea ma descritti nella documentazione originale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Basiglio, 17 febbraio 1999

Un procuratore: D. Lecchi.

C-4074 (A pagamento).

ZENECA - S.p.a.

Basiglio (Milano), Palazzo Volta, via F. Sforza
Codice fiscale n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1988.

Titolare: Zeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza, 20080 Basiglio (Milano).

Specialità medicinale: MERREM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- im 1 flac. 500 mg + solv. 2 ml - A.I.C. n. 028949016;
- iv 1 flac. 250 mg + solv. 5 ml - A.I.C. n. 028949028;
- iv 1 flac. 500 mg + solv. 10 ml - A.I.C. n. 028949030;
- iv 1 flac. 1000 mg + solv. 20 ml - A.I.C. n. 028949042;
- inf. 1 fl. 250 mg + solv. 100 ml - A.I.C. n. 028949055;
- inf. 1 fl. 500 mg + solv. 100 ml - A.I.C. n. 028949067;
- inf. 1 fl. 1000 mg + solv. 100 ml - A.I.C. n. 028949079.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 19 - Modifica specifiche relative agli eccipienti di un medicinale (esclusi i coadiuvanti per vaccini).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Basiglio, 17 febbraio 1999

Un procuratore: D. Lecchi.

C-4075 (A pagamento).

GNR - S.p.a.

Muggiò (Milano), via Europa n. 35
Capitale sociale L. 4.500.000.000
Codice fiscale n. 00795170158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/98/2257.

Medicinale: EUROLIN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

- 30 bustine granuli soluzione orale 100 mg A.I.C. n. 032095010;
- 30 capsule di gelatina uso orale 100 mg A.I.C. n. 032095022.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Cambiamento di denominazione del medicinale da: «Eurolin» a: «Nimesulide GNR».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Muggiò, 19 febbraio 1999

Amministratore delegato: dott. Gualtiero Pasquarelli.

C-4066 (A pagamento).

OSLOFARM LIMITED

Sede legale 120 East Road, London N1 6AA England
Codice fiscale n. 3189954

Avviso di rettifica alla pubblicazione della classe per la specialità medicinale HAIMALBUMIN da classe A 15 a classe C per le seguenti confezioni.

Specialità medicinale	Confezione	Numero A.I.C.	Classe
HAIMALBUMIN	fl 50 ml 25%	n. 023310168	C
HAIMALBUMIN	fl 50 ml 20%	n. 023310105	C
HAIMALBUMIN	fl 10 ml 20%	n. 023310093	C
HAIMALBUMIN	fl 100 ml 25%	n. 023310129	C
HAIMALBUMIN	fl 20 ml 25%	n. 023310156	C

La presente rettifica va a modificare il già pubblicato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana II parte n. 150-bis del 30 giugno 1998 pag. 155.

L'entrata in vigore della suindicata modifica della classe per la specialità medicinale di cui trattasi ha decorrenza immediata.

Oslofarm Limited

Rappresentata in Italia da Nuovo Istituto Sieroterapico Milanese S.r.l.
Il procuratore: dott. Francesco Di Costanzo

S-2449 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale Ufficio Genio Civile di Pavia

Il signor Busi Carlo, in qualità di contitolare della Azienda Agricola Beccaria di Borgo San Siro (codice fiscale n. 00318110186) con sede legale in Borgo San Siro, ha presentato in data 1° marzo 1996 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare 1/5 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo, in territorio del Comune di Borgo San Siro di cui al fg. 1 mapp. 10, per uso zootecnico.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-776 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DISTRETTUALE DI SAVONA

Il presidente del Consiglio notarile distrettuale di Savona, comunica in ottemperanza al disposto dell'art. 37 della legge 16 febbraio 1913 n. 89 che, con decreto del Ministero di Grazia e Giustizia in data 19 ottobre 1998, vistato dalla Ragioneria Centrale in data 2 novembre 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 265 del 12 novembre 1998, il dottor Ghiberti Domenico, notaio residente nel Comune di Finale Ligure, è stato dispensato dall'esercizio delle funzioni notarili per raggiunti limiti di età con effetto dal 10 febbraio 1999 ed è stato cancellato dal ruolo.

Il presidente: dott. Matteo Lavagna.

C-4022 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-1339 riguardante ATTO DI CITAZIONE PER USUCAPIONE ORDINARIA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 28 del 4 febbraio 1999 alla pagina 28 e 29 dopo la firma leggesi:

«Il presidente del Tribunale di Foggia, letta l'istanza che precede; sentito il P.M.; ritenuto che la notificazione nei modi ordinari appare sommamente difficile; visti gli artt. 150 c.p.c., e 50 disp. att. c.p.c., autorizza, la parte ricorrente a procedere alla notificazione dell'atto per pubblici proclami.

Foggia, 22 gennaio 1999

F.to il funzionario di Cancelleria: dott.ssa Rosa M. Giliberti

F.to il presidente del Tribunale di Foggia: dott. Teodoro Rizzi».

Invariato il resto.

C-4394.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ABB Daimler Benz Transportation (Italia) - S.p.a.	4
AGENZIA ITALIANA DI ESPORTAZIONE A.I.E. - S.p.a.	4
A.L.P.A. - S.p.a. Azienda Lavorazione Prodotti Ausiliari	12
ALIDOLCE - S.p.a.	11
AMPLIFIN - S.p.a.	12
AREA GESTIONI FINANZIARIE - S.p.a.	27
AREACONSULT SIM - S.p.a.	27
BANCA DI CREDITO COOP. DON STELLA DI RESUTTANO Società Cooperativa a resp. limitata	18
BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA Società Cooperativa a responsabilità limitata	19
BANCA POPOLARE VICENTINA Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	16

	PAG.
BANCO DI NAPOLI - S.p.a. Società per azioni	16
BIOPARCO - S.p.a.	9
CALZATURIFICIO MADRAS DI VALENTINO PICCOLOTTO - S.p.a.	5
CARIFANO - S.p.a. Cassa di Risparmio di Fano	18
CARTOINVEST - S.p.a.	21
CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA - S.p.a.	16
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.	17
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VENTICANO Banca di Credito Cooperativo - S.c.r.l. Società Cooperativa a resp. limitata	18
CENTRO COMMERCIALE ANCONA SUD - S.p.a.	15
CO.GE.MA. - S.r.l.	26
COMIT GESTIONI S.G.R. - S.p.a. Società di Gestione del Risparmio	4
COMPAGNIA GENERALE SO.VI.NA. - S.r.l.	20
CORNICE IMMOBILIARE - S.p.a.	3
CORPORATE EXPRESS - S.p.a.	13
COSMEC - S.p.a.	6, 8
DAIWA EUROPE (ITALIA) SIM.P.A.	13
DATOR - S.p.a.	25
DEGUSSA CHIMICA - S.p.a.	13
DEUTSCHE BANK FACTORING - Società per azioni	13
DEUTSCHE BANK FONDI SGR - S.p.a.	1
DEUTSCHE BANK LEASING - S.p.a.	14
DEUTSCHE BANK MUTUI - S.p.a.	11
DIPRAS - S.p.a. Società di Distribuzione di Prodotti Assicurativi per azioni	2
DORLAND VERONA - S.p.a.	12
DUFERCO ITALIA HOLDING - S.p.a.	16
EBARA PUMPS EUROPE - S.p.a.	8
EIS - S.p.a. Elettronica Ingegneria Sistemi	7
F.R.T. - Fiduciaria Risparmio Torino Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.	15
FARM BRASS - S.p.a.	14
FIDA SIM - S.p.a.	15
FILATURA BELLUNESE - S.r.l.	25
FINANZA & FUTURO FONDI SGR - S.p.a.	13
FINANZIARIA VALLAGARINA - S.r.l.	21
FINGOLF - S.p.a.	15
FINTORRI - S.p.a.	21
FULGOR ELETTRODOMESTICI - S.p.a.	10

	PAG.		PAG.
G.E.T. - S.p.a.		NATWEST EQUITY PARTNERS - S.p.a.	5
Gestioni Esattorie Tesorerie	6	NUOVA SOCIETÀ DI TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.	14
G.V.F. - GIVIEFFE - S.p.a.	20	O.M.C.	
GE.CO.IM. - S.r.l.	26	Officine Meccaniche Cologni - S.p.a.	25
GE.SE.RI.		OR.ME. ORGANIZZAZIONE MANUTENZIONE	
GESTIONE SERVIZI DI RISCOSSIONE - S.p.a.	8	ENGINEERING - S.p.a.	10
GENERAL SNACKS - S.p.a.	11	ORMAMACCHINE - S.p.a.	26
GRANDI MAGAZZINI SUPERCONTI - S.p.a.	21	PIANA COSMETICI - S.p.a.	19
GRUPPO CONCIARIO		PILA - S.p.a.	7
C.M.C. INTERNATIONAL - S.p.a.	8	POLO - S.r.l.	21
GRUPPO DONDI - S.p.a.	12	RIBS - S.p.a.	
HENKEL - S.p.a.	10	Interventi a Sostegno del Settore Agroindustriale	4
HENKEL - S.p.a.	22	RIO TORTO ACQUA SERVIZI - S.p.a.	7
HUYCK ITALIA - S.p.a.	2	ROBUSTELLI TRASPORTI SPEDIZIONI - S.r.l.	24
HYBRIS - S.r.l.	19	S.A.F.F. - S.p.a.	
I.G.A. - Impresa Generale Appalti - S.p.a.	2	Società Attività Fieristiche Ferraresi	9
IC SOFT - S.p.a.	3	S.A.T. - S.p.a.	
IMMOBILIARE DIKE - S.r.l.	23	Servizi Ambiente Territorio	5
IMMOBILIARE DINO - S.r.l.	23	S.A.T.T.I.	
IMMOBILIARE OLUBRIA - S.r.l.	23	Società per Azioni Torinese Trasporti Intercomunali	15
IMMOBILIARE SELVINO - S.r.l.		S.E.M. - S.p.a.	
Società a responsabilità limitata	20	Società Europea Musicale	6
INDUSTRIA COMMERCIO AUTOVEICOLI		SAN CARLO MANTOVA - S.p.a.	11
INDUSTRIALI - I.C.A.I. - S.p.a.	14	SCHWARZKOPF ITALIA - S.p.a.	9
INSET - S.p.a.	7	SCHWARZKOPF ITALIA - S.p.a.	22
IPEG - S.p.a. DELL'ING. MAURO POPPI	5	SET Società Elettrocommerciale Toscana - S.p.a.	9
MAB MASELLIS - S.p.a.	20	SI.TE.L. - S.p.a.	
MEDICAL INSTRUMENTS - S.p.a.	8	Sistema Telematico Livornese	3
MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.	18	SIBILLA - S.r.l.	22
MIRA - S.p.a.	10	SIGMA TAU FINANZIARIA - S.p.a.	3
MONTE PASCHI MERCATO S.I.M. - S.p.a.	5	SOCIETÀ RAVENNATE DEL PORTO - S.r.l.	22
MOPLEFAN - S.p.a.	26	SVILUPPO AGRICOLO E TURISTICO - S.p.a.	10
MOPLEFAN SUD - S.r.l.	26	TANGENZIALE DI NAPOLI - S.p.a.	2
MORGAN GRENFELL ASSET		TEDA - Tecnica di Elaborazione Dati - S.r.l.	25
MANAGEMENT SGR - S.p.a.	12	TURNO - S.r.l.	22
N.P.O. - S.p.a.	24	UNICAR - S.r.l.	25
NAOS - S.r.l.	19	UNO A ERRE ITALIA - S.p.a.	2
NAOS - S.r.l.		VIKING RESINS ITALIA - S.p.a.	23
già GEUM S.r.l.	19		

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Gallie (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO'
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Gotti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
 - ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
 - ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- ## EMILIA-ROMAGNA
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
 - ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
 - ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
 - ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

Viale G. Cesare, 51/E-F-G

LA CONTABILE

Via Tuscolana, 1027

LIBRERIA IL TRITONE

Via Tritone, 61/A

LIBRERIA LAURUS ROBUFFO

Via San Martino della Battaglia, 35

LIBRERIA L'UNIVERSITARIA

Viale Ippocrate, 98

LIBRERIA MEDICINI

Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENCEGGI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Azano, 5
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantana, 15
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Brianza, 79
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Celmi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8
- MARCHE**
- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38
- MOLISE**
- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- PIEMONTE**
- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70
- PUGLIA**
- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229
- SARDEGNA**
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI'
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
- SICILIA**
- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaelmosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «glà Etruria»
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Milie, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallà, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggioro, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P. Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudici davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	--

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceveva anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiche contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
 ☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
 ☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
 ☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
 ☎ 167-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.*

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 4 6 0 9 9 *

L. 9.300